Sistemi di parcheggio per biciclette

Progettazione • Allestimento • Costruzione

Eurotrias Srl

Via Max Planck, 1
39100 Bolzano (BZ)
Tel. 0471 201616
Fax 0471 201689
info@eurotrias.it
www.parcheggialabici.it

Ripari intelligenti per le due ruote

Sommario

*** Digressione sul BETA**

- Formule per il calcolo del numero di posizioni di parcheggio in base alla superficie disponibile pag. 18
- Istruzioni di montaggio pag. 34
- Possibilità di fissaggio pag. 36
- Ingombro per superfici di parcheggio e percorsi di accesso pag. 44
- Testo per gara d'appalto pag. 47

Pagina

Panoramica del programma 4

Sistemi di parcheggio funzionali

Staffa di appoggio
BETA* 6
ALPHA 48
SIGMA 49
Portabici a staffa 50
SISTEMA DI PARCHEGGIO A DOPPIO LIVELLO 53
Testo per gara d'appalto 63
Sistema di parcheggio DreiPlus 64
Testo per gara d'appalto 68

Sistema di parcheggio verticale
GAMMA 69
Testo per gara d'appalto 72
WEGA 74
LIFT 75

Depositi di biciclette
•Parcheggi coperti per biciclette 76
•Box per biciclette
•Recinzioni coperte

PATERNUS 80
Testo per gara d'appalto 83
PEGASUS 84
Testo per gara d'appalto 87
ARETUS 89
Testo per gara d'appalto 91
Sicurezza collettiva 94

Sistema di gestione intelligente dei parcheggi
VELOPARK 102
Controlli accessi per ciclostazioni 108

Sistemi di parcheggio d'autore

OMEGA 113
PSI 117
INOX 120

Sistemi di parcheggio mini

BS CLIPSE 128
RASTO 128
HARLEM 129
BETA BASIS 130
WEGA orizzontale 131
SATURN 132

Pacchetti

Equipaggiamento completo per aree di sosta per ciclisti 133
Con il carrello di nuova concezione il portabici mobile Rack ´n´ Roll dà slancio al cicloturismo 136

Forum

FIAB 138
Centro di addestramento 139
Trattamento superficiale dell'acciaio 148

Prodotti funzionali e di design

Nelle pagine seguenti vi mostriamo una varietà di sistemi di parcheggio per biciclette.
Nel concepire i singoli sistemi di parcheggio abbiamo tenuto conto delle svariate esigenze di funzionalità e design.

Abbiamo suddiviso la nostra gamma di prodotti e servizi in 3 gruppi di portabici.

Gruppo 1

Potrebbe essere intitolato **"Form follows function"**, in altre parole: l'obiettivo prioritario alla base dei nostri studi era sviluppare un prodotto che desse particolare accento agli aspetti funzionali. È stato così realizzato un sistema di parcheggio estremamente funzionale che soddisfa inoltre esigenze di estetica e di stile.

Di questo gruppo fanno parte i sistemi di parcheggio della famiglia BETA, ALPHA, SIGMA, portabici a staffa A - H, sistema di parcheggio a doppio livello, DREIPLUS, GAMMA, WEGA, LIFT, PATERNUS, PEGASUS, ARETUS e VELOPARK.

Gruppo 1
Sistemi di parcheggio funzionale

Gruppo 2

Il protagonista di questo gruppo è il **Design**, senza compromessi sul piano funzionale.
A questo gruppo appartengono i sistemi OMEGA e PSI così come le varianti in acciaio inox dei sistemi BETA, OMEGA, ALPHA, SIGMA con "superficie High-End", p.es. decapata o addizionalmente pulita elettroliticamente.

Gruppo 2
Sistemi di parcheggio d'autore

Gruppo 3

Questo gruppo comprende i **sistemi di parcheggio per biciclette a basso costo**, che offrono un'alternativa di minore spesa.
Questi includono i sistemi BS-CLIPS, RASTO, SATURN, HARLEM e WEGA orizzontale.
Tra i "minimalisti" spicca il BETA-Basis, la staffa d'appoggio ottimizzata: assolutamente da non perdere!

Gruppo 3
Sistemi di parcheggio mini

Evoluzione del sistema

Una geometria che

Il **BETA-Classico** è stato sviluppato fin dall'inizio per assolvere a compiti indispensabili; non è pertanto un caso che fra gli addetti ai lavori venga considerato il "primo della classe".

Elemento di centratura

Proteggi vernice

Connettore per tubi

di parcheggio **BETA**

soddisfa tutte le esigenze

Il risultato dell'adattamento alle mutate geometrie del telaio della bicicletta è rappresentato dal **BETA-XXL.** Qual è il nostro obiettivo? Rimanere i migliori.

- **Certificazioni**
  - **BETA-XXL:** Testato dall'ADFC,
    Base del test: direttiva tecnica ADFC TR 6102/01.01
    Tipo BETA-FOCUS XXL, posizione alta/bassa,
    Rapporto di prova n. 06/224, Qualità consigliata ADFC : Q 0701

NOVITÀ

Chi cerca l'aggancio giusto ...
... qui lo trova facilmente!

FAMIGLIA BETA

Portabici con pompa di gonfiaggio integrata

Provare per credere

Tutto è partito da una visione

Come spesso succede quando ci si accinge a sviluppare nuovi prodotti, all'origine di tutto c'è sempre una visione.
Eravamo convinti che la grande domanda di biciclette di qualità superiore sarebbe perdurata nel tempo e che ciò avrebbe quindi comportato profonde trasformazioni anche delle infrastrutture ciclabili.

Gli enormi interventi attuati finora per la ridefinizione dello spazio pubblico sono la conferma dell'esattezza delle nostre previsioni di allora.

Forti di questa convinzione ci siamo posti un obiettivo ben chiaro:
Sviluppare un **sistema ideale di parcheggio per biciclette.**

Abbiamo pertanto contattato l'associazione ciclistica tedesca ADFC per definire, insieme ad esperti, i parametri distintivi di qualità che un sistema di parcheggio per biciclette deve soddisfare.

La fase di sviluppo è stata caratterizzata principalmente da esperimenti di carattere pratico, effettuando una varietà di misurazioni mirate. I test pratici sono stati integrati da contributi teorici sotto forma di studi e tesi di laurea.

Il risultato di questi sforzi è il **BETA**, un sistema di parcheggio per biciclette dal **quoziente di intelligenza straordinario fino al minimo dettaglio.**

Ed il suo successo ci dà ragione.
Va quindi da sé che una volta realizzato un prodotto così valido, abbiamo voluto arricchirlo con varianti e componenti altrettanto validi. È nata così la **"FAMIGLIA BETA"**, che siamo lieti di presentarvi nelle prossime pagine.

A noi però questo non basta:
Lo sviluppo non si ferma qui, ed è necessario pertanto tenere conto della costante evoluzione delle geometrie dei telai delle biciclette. Per poter garantire anche in futuro i vantaggi offerti dal sistema di parcheggio BETA abbiamo dato un nuovo look alla staffa di appoggio.**Il risultato è il BETA XXL, un sistema corredato di certificato di prova e raccomandazione ADFC!** (v. pag. 12/13)

Intervista del marzo 1990 all'ingegner K.L. Biedermann (†2005) dell'ADFC (associazione ciclistica tedesca), Sindelfingen

Signor Biedermann, come rappresentante dell'ADFC Lei è stato coinvolto nello sviluppo del sistema di parcheggio BETA. Quali criteri particolari contraddistinguono questo sistema di parcheggio biciclette?

Biedermann: *"Abbiamo sintetizzato le richieste dell'ADFC e dei ciclisti elaborando un programma di 7 punti che abbiamo sottoposto, in ordine di priorità, all'esame di progettisti:*

1. *Sicurezza della bicicletta*
2. *Semplicità di utilizzo grazie ad un'eccellente maneggevolezza*
3. *Massimo riguardo per la bicicletta*
4. *Costruzione solida, esente da manutenzione, resistente agli atti vandalici*
5. *Ridotto ingombro*
6. *Design moderno nella forma e nei colori*
7. *Basso costo*

Siamo particolarmente lieti che tutte queste caratteristiche abbiano trovato espressione nel sistema di parcheggio per biciclette BETA".

Signor Biedermann, l'aspetto fondamentale delle Vostre richieste era quindi il fattore sicurezza?

Biedermann: *"Certamente! Non solo la sicurezza contro i furti, ma anche la sicurezza che la bicicletta venga parcheggiata con cura e che l'operazione di parcheggio sia semplice e senza problemi. Non è un caso che abbiamo conferito al sistema di parcheggio BETA il riconoscimento "Raccomandato dall'ADFC", un fatto senza precedenti.*

Qualora Vi chiediate se così tanta qualità sia davvero necessaria, ..

le foto parlano da sé...

Sistema di parcheggio per biciclette BETA

da CLASSICO a XXL: Non esistono altre parole per descriverlo: semplicemente migliore!

Dati e fatti

- **Concezione:**
  - •• Struttura modulare. Il sistema di parcheggio è costituito da elementi componibili.

.

- **Materiale:**
  - •• Qualità e robustezza elevate dei materiali rendono praticamente superflua la manutenzione, garantendo sicurezza da vandalismi.
  - •• Acciaio (zincato a caldo); su richiesta, addizionalmente verniciato in polveri nella tonalità RAL.
  - •• Acciaio inox (decapato o pulito elettroliticamente)

- **Posizionamento della bici:**
  - •• Posizione bassa o alta/bassa
  - •• Portabici ad uno o due posti e come rastrelliera di lunghezza a piacere
  - •• Disponibile con angolazioni a 90° (standard) e su richiesta anche a 45°o 44°
  - •• Interdistanze consigliate con posizione bassa = 800/700/600 mm
  - •• Interdistanze consigliate con posizione alta/bassa = 500/400/360 mm

- **Manutenzione:**
  - •• Esente da manutenzione
  - •• Semplicità di pulizia della superficie di parcheggio grazie al telaio a pavimento aperto, oppure per es. nel BETA-Flex grazie al meccanismo ribaltabile v. pag.27

- **Fissaggio:**
  - •• Da cementare
  - •• Da tassellare
  - •• Zavorramento in cemento v. pag.27
  - •• Risparmio dei costi di fondazione grazie al fissaggio ai supporti di una tettoia.
  - •• BETA Zero Cemento v. pag.26
  - •• Le rastrelliere sono essenzialmente indipendenti. Il fissaggio serve solo ad impedirne lo spostamento o la rimozione illecita. Il fissaggio è necessario solo ogni 4 o 5 staffe principali (distanza tra le fondazioni ca. 1,60 m - 2,00 m). In tal modo si ottiene un'elevata potenzialità di risparmio, p.es. in caso di costruzione interrata.

- **Certificazioni**
  - •• Testato ADFC, tipo BETA Focus XXL, posizione alta/bassa, rapporto di prova n. 06/224, qualità consigliata ADFC. Q 0701.

In merito a **„stabilità“** e **„protezione antifurto“ l'Associazione ciclistica tedesca (ADFC)** definisce i seguenti requisiti per i sistemi di parcheggio per biciclette:

La bicicletta non fissata non deve scivolare via dal portabici, né in avanti né all'indietro.

Questo presupposto viene soddisfatto senza riserve da BETA, anche su terreni in pendenza! In posizione di parcheggio bassa il telaio a tubo (tubi distanziali) che scorre parallelo al pavimento impedisce un indietreggiamento involontario della bici; in posizione di parcheggio alta questa funzione protettiva viene svolta dalla cosiddetta "staffa inferiore".

Deve essere escluso al massimo un danneggiamento dei cerchi, dei componenti e degli accessori tradizionali della bicicletta.

La concezione del BETA si basa sul principio della staffa di appoggio. Ciò consente di evitare che la ruota anteriore rimanga incastrata e che in seguito a ciò vengano danneggiati i cerchi e gli altri accessori della bici.

Per evitare di danneggiare la vernice della bicicletta vanno evitati gli spigoli.

Il BETA è realizzato con un tubo rotondo, provvisto dei cosiddetti "Salva vernice". In questo modo si impedisce il contatto diretto tra il metallo del portabici e il metallo della bici parcheggiata. I salva vernice sono realizzati in termoplastica tecnica di alta qualità resistente alle intemperie.

È auspicabile che il telaio della bicicletta possa essere appoggiato su un lato, con la possibilità di fissarlo alla staffa.

L'altezza della staffa principale del sistema BETA, cioè della staffa a cui si appoggia la bicicletta, è il frutto di ampie indagini. Ciò consente di bloccare sia il telaio che la ruota di un'ampia gamma di biciclette, dalle mountain bike fino alle bici da corsa, utilizzando lucchetti tradizionali a U o a cavo, scoraggiando così i furti.

Il contorno del pavimento per una ruota deve essere configurato in modo tale che la bici scivoli autonomamente in posizione di parcheggio solo in virtù del proprio peso.

Questa è la funzione del telaio tubolare (tubo distanziale) in posizione di parcheggio bassa. La stabilità della bicicletta viene ulteriormente ottimizzata dall'elemento di centratura "FOCUS" con il quale la bici rimane appoggiata alla staffa principale. In posizione di parcheggio alta la "staffa inferiore" assume questa funzione.

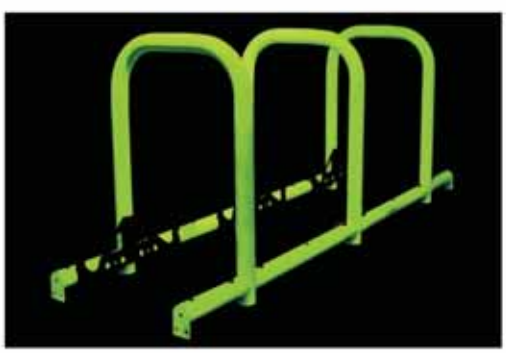
Per impedire che i componenti a cui è legata la bici possano essere aperti oppure che la bici possa essere sfilata via il sistema non deve poter essere smontato con semplici attrezzi.

Il BETA è costituito da una "costruzione saldata avvitata" il cui smontaggio necessita l'uso di attrezzi. Cercare di rimuovere una bici collegata dalla staffa principale richiederebbe la distruzione del lucchetto o della staffa.

BETA -
uno per tutti

NOVITÀ!

BETA - Light



Il sistema di parcheggio con vernice a polveri fluorescenti per uso notturno!
Ottima visibilità anche negli angoli più bui.
Nessun pericolo di inciampo al buio.
Agevola la lettura del lucchetto a combinazione numerica. Look sbarazzino accattivante!!

- Prezzo su richiesta -

La verniciatura fluorescente può essere applicata su richiesta anche ad altri prodotti.

Sistema di parcheggio biciclette BETA + sistemi di copertura ORION

Copertura tipo TG/FG

Copertura tipo FG

... richiedete semplicemente il nuovo catalogo di coperture utilizzando l'apposito modulo in fondo al catalogo.

Copertura tipo PYLON

Copertura tipo DOMINO

Copertura tipo RATIO in versione speciale

BETA XXL
Rastrelliere, portabici a uno o due posti

– Posizionamento bicicletta a 90° –

L' Abecedario per scegliere il giusto sistema di parcheggio biciclette

Avvertenza: Per aiutarvi a trovare il sistema di parcheggio biciclette a voi più congeniale, procediamo in tre passi. Qualora conosciate già la quantità di BETA da ordinare, proseguite con il punto B.

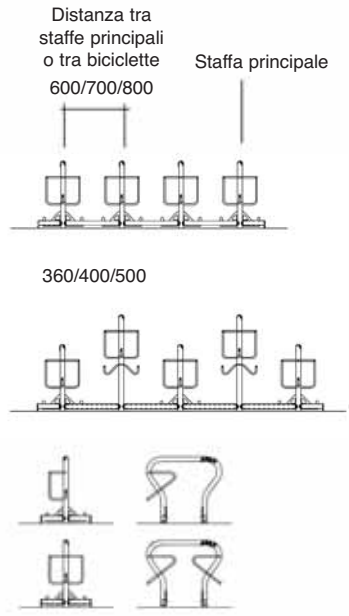
A Quantità

Nel nostro gergo utilizziamo il concetto "posizione di parcheggio" per descrivere quante biciclette possano essere parcheggiate con ciascuna staffa principale. Nel seguito determineremo il numero massimo di posizioni di parcheggio per la superficie a vostra disposizione. Questo numero è direttamente proporzionale:

- alla disposizione delle staffe principali (bassa o alta/bassa) e la loro interdistanza (punto 1)
- al caricamento (punto 2)
- alla superficie disponibile (punto 3)

Con caricamento da un solo lato (2.1) è possibile parcheggiare 1 bicicletta per ogni staffa principale, con caricamento da entrambi i lati (2.2.) è possibile parcheggiarne due. Potete inoltre parcheggiare tutte le biciclette in un piano, quindi in posizione bassa (1.1), oppure in posizione alternata alta/bassa su 2 piani (1.2). La scelta della distanza tra bici (1.1.1 fino a 1.2.3) influisce altresì sui quantitativi di biciclette possibili.

Descrizione	Lettera identificativa
1. Disposizione delle biciclette e distanza tra staffe principali	
1.1 Posizione bassa.....	
1.1.1. Distanza tra staffe principali 600 mm (minima)	I
1.1.2. Distanza tra staffe principali 700 mm (raccomandazione ADFC)	X
1.1.3. Distanza tra staffe principali 800 mm (comfort)	J
1.2 Posizione alta/bassa (per lo sfruttamento ottimale della superficie)...	
1.2.1 Distanza tra staffe principali 360 mm (minima)	K
1.2.2 Distanza tra staffe principali 400 mm (comfort)	L
1.2.3 Distanza tra staffe principali 500 mm (raccomandazione ADFC)	Y
2. Caricamento (accesso)	
2.1 Da un lato.....	E
2.2 Da due lati.....	F



3. Superficie disponibile

Determinate la lunghezza massima della rastrelliera in base alle esigenze locali.
A tale scopo avete bisogno della "lunghezza netta della superficie disponibile". Inserite questa misura nella formula seguente: poiché le necessarie distanze laterali non sono disponibili come superficie di appoggio per la staffa principale, sottraendo 650 mm di distanze laterali evitiamo di urtare contro gli spigoli.
Il "numeratore" della frazione così ottenuto deve essere diviso per il "denominatore" ricavato dalla distanza delle staffe principali selezionata. Il risultato di questa divisione va aumentato di +1 e devono essere contemporaneamente cancellati tutti i decimali.

Formula per determinare le posizioni di parcheggio

$$\frac{\text{Lunghezza netta della superficie disponibile (mm)} - 650\ \text{mm (Distanza laterale)}}{\text{Distanza tra staffe principali come selezionata sopra (mm)}} + 1 = \mathbf{X}$$

I decimali del risultato vengono cancellati.

X = numero delle posizioni di parcheggio, caricamento da un lato.
X per 2 = numero delle posizioni di parcheggio, caricamento da due lati.

B Codice di ordinazione

Il sistema di parcheggio BETA offre la soluzione perfetta a (quasi) ogni problema. È nella variabilità di applicazione che il sistema mostra in particolare tutta la sua classe. Anche riducendo le possibilità di applicazione a quelle di rilevanza pratica giornaliera, si ottengono pur sempre 192 varianti.

Mantenere una visione di insieme è molto semplice.
Scegliete la variante desiderata selezionando una lettera identificativa dai campi colorati (si può selezionare solo una lettera per ciascun campo colorato). Il codice di ordinazione così ottenuto descrive nel minimo dettaglio la variante da voi scelta.

Tipo	Acciaio		Acciaio inox		Caricamento		FOCUS		Pos. parcheggio						Fissaggio	
									bassa			basso/alta				
BETA XXL	Zincato a caldo	Zincato a caldo + verniciato a polveri	Decapato	Pulito elettroliticamente	Da un lato	Da due lati	Sì	No	Distanza tra bici in mm						Tassellato	Cementato al suolo
									600	700	800	360	400	500		
30	A	B	C	D	E	F	G	H	I	X	J	K	L	Y	M	N

Per maggiori informazioni relative alle opzioni A-N e X+Y vedere il testo per gara di appalto a pagina 47.

Codice di ordinazione **30** [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

C Prezzi

Per trovare il prezzo di ciascuna posizione di parcheggio della variante da voi selezionata orientatevi alla matrice sottostante. I prezzi si ottengono combinando i dati riportati nelle colonne con quelli riportati nelle righe della matrice. Le combinazioni di lettere utilizzate nella matrice corrispondono ai primi 4 caratteri del codice di ordinazione. Gli ultimi due caratteri del codice di ordinazione (campo giallo e arancione) sono necessari solo per l'esatta identificazione della rastrelliera BETA, non tuttavia per determinare il prezzo.

La nostra risposta alle raccomandazioni dell'ADFC [1] e alle mutate direttive di sovvenzionamento in alcuni stati federati:
Disponibili immediatamente anche in versione standard

Distanza tra bici in mm	Pos. parcheggio	Codice ordinazione
700	Bassa	X
500	Bassa/alta	Y

1) Come da TR 6102 punto 3.1.2 A+B

	EG	EH	FG	FH
30 A				
30 B				
30 C				
30 D				

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna pos. parcheggio

Così potrebbe essere il vostro ordine:
120 posizioni di parcheggio, codice di ordinazione: 30 B F G J M
Prezzo per posizione di parcheggio

BETA CLASSICO
Rastrelliere, portabici ad uno o due posti

Come "staffa di appoggio ottimizzata" il nostro BETA CLASSICO funge da pioniere tra i sistemi della sua categoria.

Nato come „coproduzione" tra ADFC e ORION Bausysteme questo sistema classico ha soddisfatto sin dagli inizi tutti i criteri fondamentali che gli hanno fatto guadagnare il massimo apprezzamento e riconoscimento da parte degli addetti ai lavori.

La migliore dimostrazione di ciò viene data dall'elevatissima frequenza d'uso!

Non solo in tutta la Germania ma anche nei paesi vicini incontrerete migliaia di installazioni di BETA CLASSICO nel settore pubblico, commerciale e privato.
Ed i numeri parlano chiaro!

Per le specifiche di prodotto più idonee all'applicazione desiderata vedere i passi A, B, C, a pag. 18 e 19.

Tipo	Acciaio		Acciaio inox		Caricamento		FOCUS		Pos. parcheggio bassa | basso/alta						Fissaggio	
BETA	Zincato a caldo	Zincato a caldo + verniciato a polveri	Deca-pato	Pulito elettroliticamente	Da un lato	Da due lati	Sì	No	Distanza tra bici in mm 600	700	800	360	400	500	Tassellato	Cementato al suolo
25	A	B	C	D	E	F	G	H	I	X	J	K	L	Y	M	N

Per le spiegazioni dettagliate delle opzioni A-N così come X+Y vedere il testo per gara di appalto a pagina 47.

Codice di ordinazione **25**

Prezzi

Per trovare il prezzo di ciascuna posizione di parcheggio della variante da voi selezionata orientatevi alla matrice sottostante. I prezzi si ottengono combinando i dati riportati nelle colonne con quelli riportati nelle righe della matrice. Le combinazioni di lettere utilizzate nella matrice corrispondono ai primi 4 caratteri del codice di ordinazione. Gli ultimi due caratteri del codice di ordinazione (campo giallo e arancione) sono necessari solo per l'esatta identificazione della rastrelliera BETA, non tuttavia per determinare il prezzo.

La nostra risposta alle raccomandazioni dell'ADFC [1] e alle mutate direttive di sovvenzionamento in alcuni stati federati:

Disponibili immediatamente anche in versione standard

Distanza tra bici in mm	Pos. parcheggio	Codice ordinazione
700	Bassa	X
500	Bassa/alta	Y

1) Come da TR 6102 punto 3.1.2 A+B

	E G	E H	F G	F H
25 A				
25 B				
25 C				
25 D				

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna pos. parcheggio

Rastrelliere BETA-MINI, portabici a uno o due posti

Per i piccoli professionisti

Il BETA-Mini è il risultato dell'evoluzione coerente del sistema di parcheggio per biciclette BETA, affermatosi in migliaia di applicazioni pratiche. I destinatari del BETA-MINI sono bambini che usano biciclette con ruote fino a 20 pollici.

Il design e la funzionalità del BETA MINI sono gli stessi del BETA per "grandi", sono state semplicemente adattate la geometria e le proporzioni. E che adattamento!
Tutto è geniale come nel BETA!
BETA-MINI offre così tutti i vantaggi che i ciclisti attestano da molti anni con l'accoglienza entusiastica che hanno riservato al sistema di parcheggio BETA.

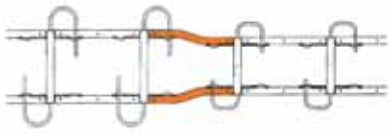
- Possibilità di bloccare contemporaneamente la ruota anteriore ed il telaio alla staffa principale del sistema di parcheggio (geometria perfettamente ottimizzata alla funzionalità)
- Posizione di parcheggio con protezione dei cerchi (non vi sono schiacciamenti)
- Stabilità della bicicletta: grazie all'elemento di centratura brevettato la bicicletta è sempre appoggiata alla staffa principale, prevenendo così un danneggiamento della bicicletta. Il telaio tubolare a pavimento impedisce uno scivolamento involontario della bicicletta in condizioni di pendenza, cosa che in pratica succede molto spesso.
- Massimo sfruttamento della superficie mediante la possibilità di posizionamento alto/basso delle biciclette.

- Sistema maneggevole e intuitivo;
- Struttura modulare: garantisce ampie possibilità di variazione; p.es. in sistemi esistenti, con la possibilità di ampliare le posizioni di parcheggio oppure di sostituire determinati componenti p.es. dopo atti vandalici;
- Massima versatilità: come portabici singolo oppure rastrelliera, parcheggio con caricamento da uno o due lati; distanze specifiche tra bici comprese tra 360 mm e 800 mm; posizionamento bici basso oppure alto/basso; fissaggio mediante tasselli o cementazione a pavimento; zincatura a caldo e, su richiesta, procedimento addizionale di verniciatura in polveri nelle tonalità RAL, ecc...
- Stabilità: Staffa principale in tubo di acciaio, diametro 48,3 mm, spessore di parete 2,3 mm.

Il BETA MINI è stato costruito in modo da consentire di collegarlo senza problemi ai sistemi BETA per adulti. Anche sistemi già installati possono essere adattati col BETA MINI.

Tubi di adattamento MINI-MAX

	zincati a caldo	+ verniciati a polveri	decapati	puliti elettroliticamente
600 mm	300900	300910	300920	300930
700 mm	300902	300908	300918	300928
800 mm	300905	300915	300925	300935
a coppia				



Il BETA-MINI esiste nella seguenti varianti:

Tipo	Acciaio		Acciaio inox		Caricamento		FOCUS		Pos. parcheggio bassa | basso/alta						Fissaggio	
BETA Mini	Zincato a caldo	Zincato a caldo + verniciato a polveri	Decapato	Pulito elettroliticamente	Da un lato	Da due lati	Sì	No	Distanza tra bici in mm 600	700	800	360	400	500	Tassellato	Cementato al suolo
26	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**K**	**L**	**Y**	**M**	**N**

Fate la vostra scelta selezionando una lettera identificativa per ciascun campo colorato. I prezzi si ottengono dalla combinazione dei dati riportati nelle colonne con quelli riportati nelle righe della matrice. Per maggiori dettagli vedere le **rastrelliere BETA** a pag. 18 e 19 nonché il testo per la gara d'appalto a pag. 47.

La nostra risposta alle raccomandazioni dell'ADFC [1] e alle mutate direttive di sovvenzionamento in alcuni stati federati:

Disponibili immediatamente anche in versione standard

Distanza tra bici in mm	Pos. parcheggio	Codice ordinazione
700	**Bassa**	**X**
500	**Bassa/alta**	**Y**

1) Come da TR 6102 punto 3.1.2 A+B

Codice di ordinazione **26** ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

	E G	E H	F G	F H
26 A				
26 B				
26 C				
26 D				

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna pos. parcheggio

BETA-BASIS CLASSICO

Il sistema di parcheggio BETA-BASIS rappresenta il ritorno del BETA dalla versione high-end alle origini: la staffa di appoggio classica.

La struttura modulare e la possibilità di scegliere tra diverse distanze tra biciclette sono una costante anche nel Beta Basis. In tal modo il BETA-BASIS supera di gran lunga la classica staffa di appoggio e ciò si riflette anche nel fattore costi. Se si fa un confronto diretto con staffe di appoggio o bloccacerchi economici, il BETA-BASIS si distingue da tutti gli altri. E questo perché il BETA-BASIS, diversamente dalla classica staffa di appoggio, è provvisto di telaio a pavimento e non ha pertanto bisogno di fondazioni ma può essere montato "liberamente".

Un ulteriore punto di forza del BETA BASIS è rappresentato dall'elemento di centratura con il quale la bicicletta rimane sempre appoggiata alla staffa principale".

Il BETA-BASIS può essere essenzialmente utilizzato come portabici a due posti, quindi con caricamento dai due lati.

Funzionalità: massima
Spesa: minima
Risultato: ottimo!

La nostra risposta alle raccomandazioni dell'ADFC [1]
e alle mutate direttive di sovvenzionamento
in alcuni stati federati:
Disponibili immediatamente anche in versione standard

Distanza tra bici in mm	Pos. parcheggio	Codice ordinazione
700	Bassa	X
500	Bassa/alta	Y

1) Come da TR 6102 punto 3.1.2 A+B

Fate la vostra scelta selezionando una lettera identificativa da ciascun campo colorato. I prezzi si ottengono dalla combinazione dei dati riportati nelle colonne con quelli riportati nelle righe della matrice. Per maggiori dettagli vedere le **rastrelliere BETA** a pag. 18 e 19.

Il BETA-BASIS è disponibile nella seguenti varianti:

Tipo	Acciaio	Caricamento	Focus		Posizione di parcheggio Pos. bassa			Fissaggio
			si	no	Distanza tra bici in mm 600	700	800	
BETA-Basis CLASSICO **27**	Zincato a caldo **A**	Da due lati **F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	Tassellato **M**
BETA-Basis XXL **28**	**A**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**M**
BETA-Basis CARO **29**	**A**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**M**

Oppure 28 oppure 29

Codice di ordinazione

27	A	F			M

		G	H
27	A		

I prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna posizione di parcheggio. **2 posizioni di parcheggio per ogni staffa principale!**

BETA - BASIS

NOVITÀ!

BETA-BASIS XXL

Cercate l'aggancio giusto?
Ideale per ogni situazione!

BETA-BASIS CARO

Caro, ecco la soluzione vincente !

BETA - ZERO CEMENTO

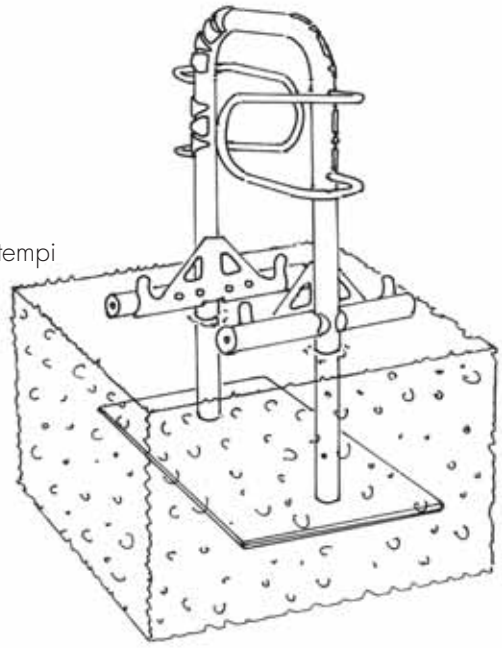
Se per l'installazione di arredi urbani (sistemi di parcheggio per biciclette, dissuasori per il traffico e simili) il cliente opta per il fissaggio "cementato a pavimento", non di rado deve fare fronte costi elevati dovuti alla realizzazione delle fondazioni.

Con il BETA abbiamo pertanto cercato di offrire una soluzione che preveda un ancoraggio del sistema di parcheggio al pavimento con ZERO CEMENTO.

A tal fine utilizziamo lo sterro come massa di carico e con una pala lo sistemiamo su una lamiera che funge da mensola. Queste mensola verrà fissata tra le due estremità verticali del tubo della staffa principale.

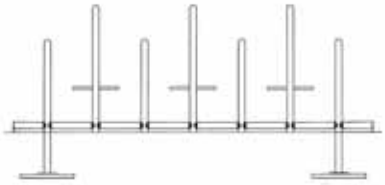
Il vantaggio rispetto alle fondazioni convenzionali sta soprattutto nel fatto di lavorare fin più fasi, vale a dire:

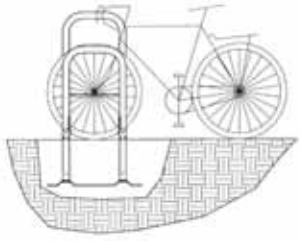
- Sterrare
- Sistemarvi all'interno il portabici
- Riempire di terra
- Eventualmente ripavimentare
- Fatto!



Nei lavori di fondazione altrimenti tradizionali si deve tener conto dei tempi di presa del calcestruzzo. La realizzazione di casseforme richiede inoltre tempi e costi notevolmente superiori.

Mensola di supporto: Prezzo: / pezzo
Cod. ordin. 300 000





BETA - KLETT

Il sistema di parcheggio per 2 ruote BETA si incontra anche sui vagoni delle ferrovie tedesche o negli autobus dei trasporti pubblici.
Per contrastare le forze che si vengono a generare durante il trasporto, il BETA è stato completato di un sistema a cintura, con il quale un nastro in velcro viene avvolto intorno al manubrio della bici parcheggiata nel portabici. Questo nastro viene a sua volta fissato alla staffa principale del BETA mediante un'apposita fascetta, tenendo ben ferma la bici nel sistema.

Cod. ordin. 300 100
Prezzo: set
Franco fabbrica più IVA

BETA - FLEX

È l'unico sistema di parcheggio per biciclette con meccanismo ribaltabile. La pulizia della superficie di parcheggio è semplicissima, anche con spazzatrici: basta sbloccare e ribaltare, ed è fatto! Questo meccanismo è consigliato per tutte le rastrelliere che non devono essere cementate a pavimento".

Per gestire in modo confortevole il sistema, raccomandiamo di allineare le rastrelliere ciascuna composta da max. 10 staffe principali, in modo da poter ribaltare le singole rastrelliere.
Il meccanismo ribaltabile è integrato nei tubi distanziali (telaio a pavimento). In questo modo il meccanismo ribaltabile può essere adattato anche sui sistemi esistenti.

Meccanismo ribaltabile: per set, cod. ordin. 300 200

Un set, zincato a caldo, verniciato a polveri, (nero) consiste di due unità e basta per l'equipaggiamento di rastrelliere composte da max. 10 staffe principali.

Zavorre BETA

… il design in pietra.
Zavorre in calcestruzzo-pietra con superficie trattata consentono di installare liberamente le rastrelliere BETA. La zavorra di calcestruzzo serve da "fondazione superficiale" rendendo così superflui i complessi lavori di interramento.
Grazie ad un peso di ca. 55 kg/pezzo la zavorra di calcestruzzo tiene in sede il sistema di parcheggio, senza tuttavia comprometterne la mobilità: allentando infatti la vite di fissaggio mediante chiave a tubo è possibile rimuovere la zavorra e spostare senza problemi il portabici.
Questo sistema di fissaggio pertanto è particolarmente indicato non solo nei
centri urbani dove si svolgono manifestazioni temporanee in altre parole ovunque sia richiesta mobilità per venire incontro a esigenze mutevoli…

…. ma anche ogni qual volta si voglia rinunciare a costosi lavori sotto suolo oppure, come p.es. nel caso di manti di cemento impermeabilizzati che escludono lavori sotto suolo o fissaggi con tasselli. La ZAVORRA BETA esiste anche nella versione con sabbiatura della superficie di colore grigio.

Avvertenza: La distanza tra i segmenti con zavorra in calcestruzzo deve ammontare almeno a 600 mm sia con posizione di parcheggio bassa che con posizione alternata alta/bassa!

Prezzo: /pezzo, cod. ordin. 300 300
Franco fabbrica più IVA

BETA - PLAKATIV

... il mezzo giustifica il fine.

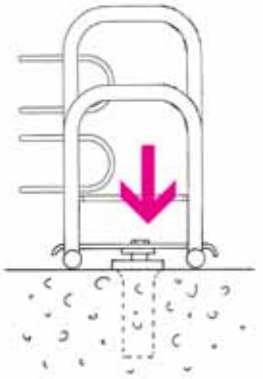
Il BETA-PLAKATIV crea l'ambiente ottimale per la vostra pubblicità. Il sistema è così configurato da darvi massima libertà di dimensionamento dell'area pubblicitaria all'interno della rastrelliera.
L'insegna pubblicitaria viene sostanzialmente fissata mediante 2 tubi a incastro ø 48,3 mm, che vengono collegati alle staffe principali della rastrelliera tramite raccordi a tubo in ghisa malleabile.
L'insegna pubblicitaria consiste di una lamiera in alluminio verniciata a polveri (simile al RAL 9010), dello spessore di 2,0 mm, che viene fissata ai tubi ad incastro mediante apposite fascette.

Dimensioni dell'insegna pubblicitaria in mm (L x A)	≤ 1000 x 600 + Tubi a incastro		≤ 1500 x 600 + Tubi a incastro		≤ 2000 x 600 + Tubi a incastro	
	Zincatura a caldo	+ Verniciatura colorata	Zincatura a caldo	+ Verniciatura colorata	Zincatura a caldo	+ Verniciatura colorata
Cod. ordin.	300 400	300 410	300 420	300 430	300 440	300 450
Set						

BETA-T-Set

per il „fissaggio mobile" di rastrelliere BETA, costituite da 1 elemento di bloccaggio "a forma di T", 1 boccola di ghisa grigia a pavimento per il supporto di tubi circolari del diametro di 48,3 mm,

Prezzo: / pezzo
Cod. ordin. 300 550



FOCUS

Il dispositivo di centratura brevettato fa sì che la bicicletta rimanga appoggiata alla staffa principale.
È possibile installarlo sui sistemi già esistenti.

Prezzo: /coppia
Cod. ordin. 300 600

Noleggiatelo!

Noleggiate i portabici BETA per grandi manifestazioni di breve durata! Su richiesta, vi inviamo un'offerta specifica, codice identificativo 300 700

Tutti i prezzi sono franco fabbrica, più IVA

BETA -SAFE *Armadietti per accessori per ciclisti*

BETA-Safe con serratura a combinazione numerica. Prezzo su richiesta

Sicurezza sistematica: BETA-SAFE

Finalmente i ciclisti possono non solo bloccare a prova di furto le bici al portabici, ma anche depositare accessori come caschi, guanti, occhiali, borracce, supporti sellino ecc.; anche le borse per la spesa possono essere riposte in modo sicuro negli armadietti BETA-SAFE.

Il modulo del BETA-SAFE consiste essenzialmente di uno stabile telaio di tubi in acciaio Ø 48,3 mm, dove gli armadietti vengono disposti uno sopra l'altro e dotati di serratura con recupero moneta (serratura senza recupero moneta o serratura a combinazione numerica sono disponibili come opzione).

Il caricamento degli armadietti di sicurezza può avvenire a scelta da uno o da due lati. Gli armadietti sono realizzati in lamiere di acciaio zincato a caldo che vengono addizionalmente verniciate a polveri nelle tonalità a scelta del committente.

Grazie alla nostra filosofia della costruzione modulare, il modulo del Beta Safe viene integrato agevolmente nelle rastrelliere BETA esistenti mediante elementi di connessione standard.

Citybikin´

Incentivando l'uso della bicicletta come mezzo di locomozione nelle città e negli agglomerati urbani il BETA-SAFE ORION offre sicurezza anche da un punto di vista ecologico.

Beta-Safe	Dimensioni armadietti (AxLxP)	Cod. ordin.	Numero armadietti	Prezzo per armadietto
Modulo A	300 x 350 x 390 mm	300 800	4	
Modulo B	550 x 580 x 390 mm	300 810	3	

Prezzi sono franco fabbrica più IVA

NOVITÀ

BETA-AIR

Ai ciclisti "spompati" possiamo solo consigliare di parcheggiare la bicicletta nel portabici BETA e riposarsi sulla panchina più vicina. Ma per le ruote "spompate" abbiamo un rimedio immediato: il nuovo BETA-AIR, il sistema di parcheggio biciclette con pompa di gonfiaggio integrata! Un intelligente elemento aggiuntivo di comfort della famiglia dei sistemi BETA!

Pompa di gonfiaggio a deposito cauzionale

Opzionale: Integrazione di un modulo di illuminazione

Stabile tubo in acciaio per l'alloggiamento della pompa, provvisto di finestre di ispezione tagliate al laser; protezione ottimale da vandalismi grazie al tubo in policarbonato incassato

Tubo in policarbonato trasparente, a parete spessa, resistente agli urti

Serratura con fessura per inserimento monete

Coperchio terminale fissato alla pompa da bici

Catena, con sufficiente raggio d'azione, per il fissaggio antifurto della pompa

Un film dimostrativo si può trovare su Youtube inserendo come voce di ricerca "Fahrradständer mit Luftpumpe" (portabiciclette con pompa) oppure al link:
http://www.youtube.com/watch?v=Ezm0VCwVf7Q

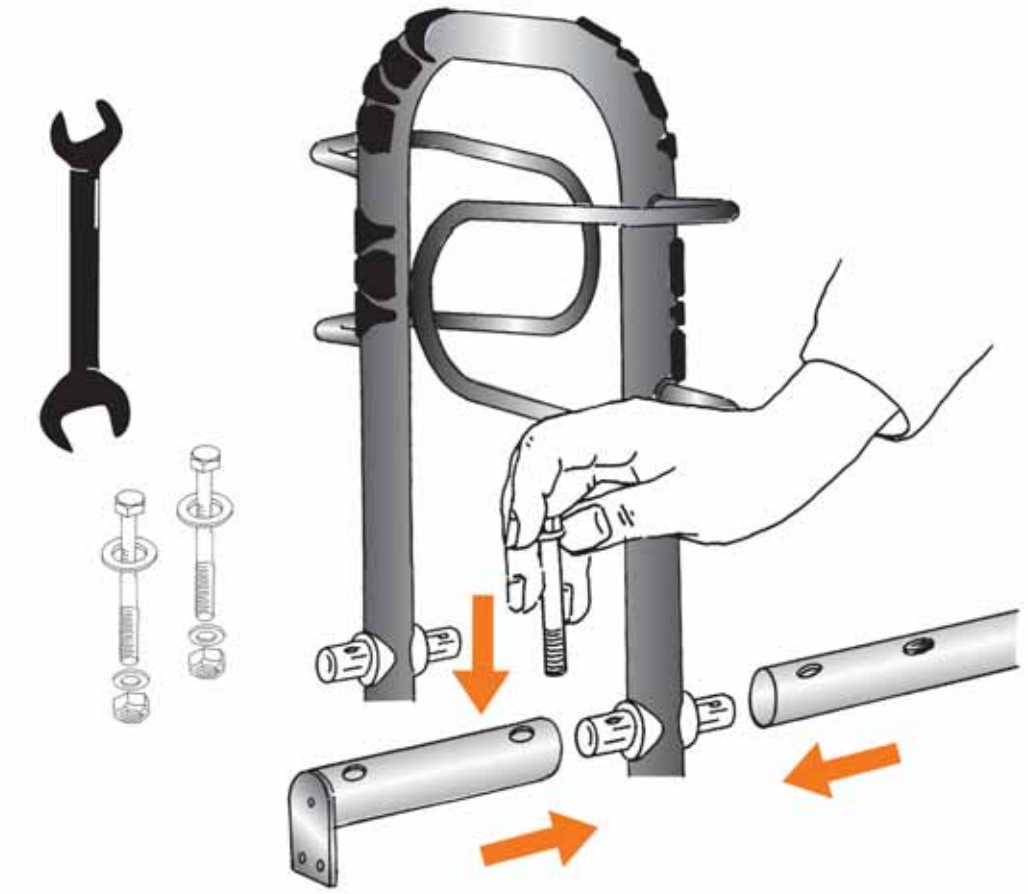
1. Aprire la serratura con la moneta
2. Estrarre la pompa con doppia testa per valvole Auto, Dunlop e Sclaverand.
3. Gonfiare la gomma
4. Riporre la pompa, riprendere la moneta!

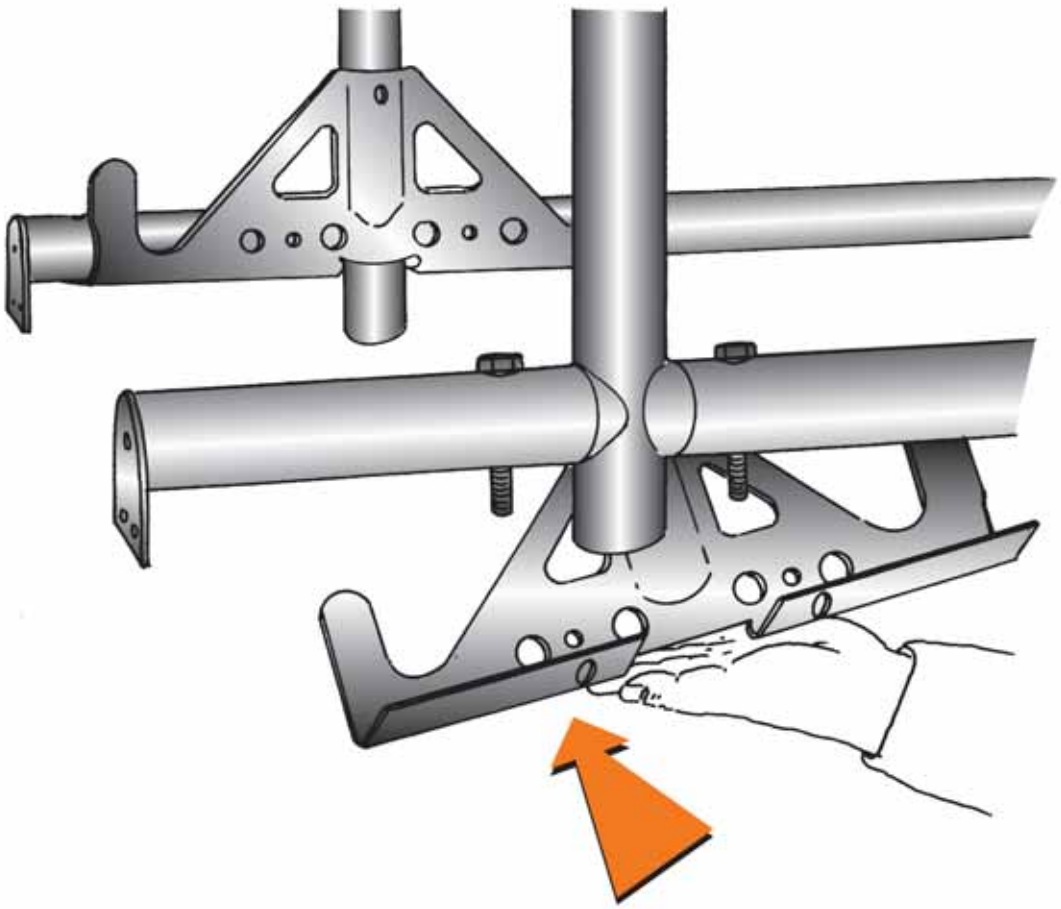
Sistemi di parcheggio per biciclette BETA + sistemi di copertura ORION

Copertura tipo ELBA

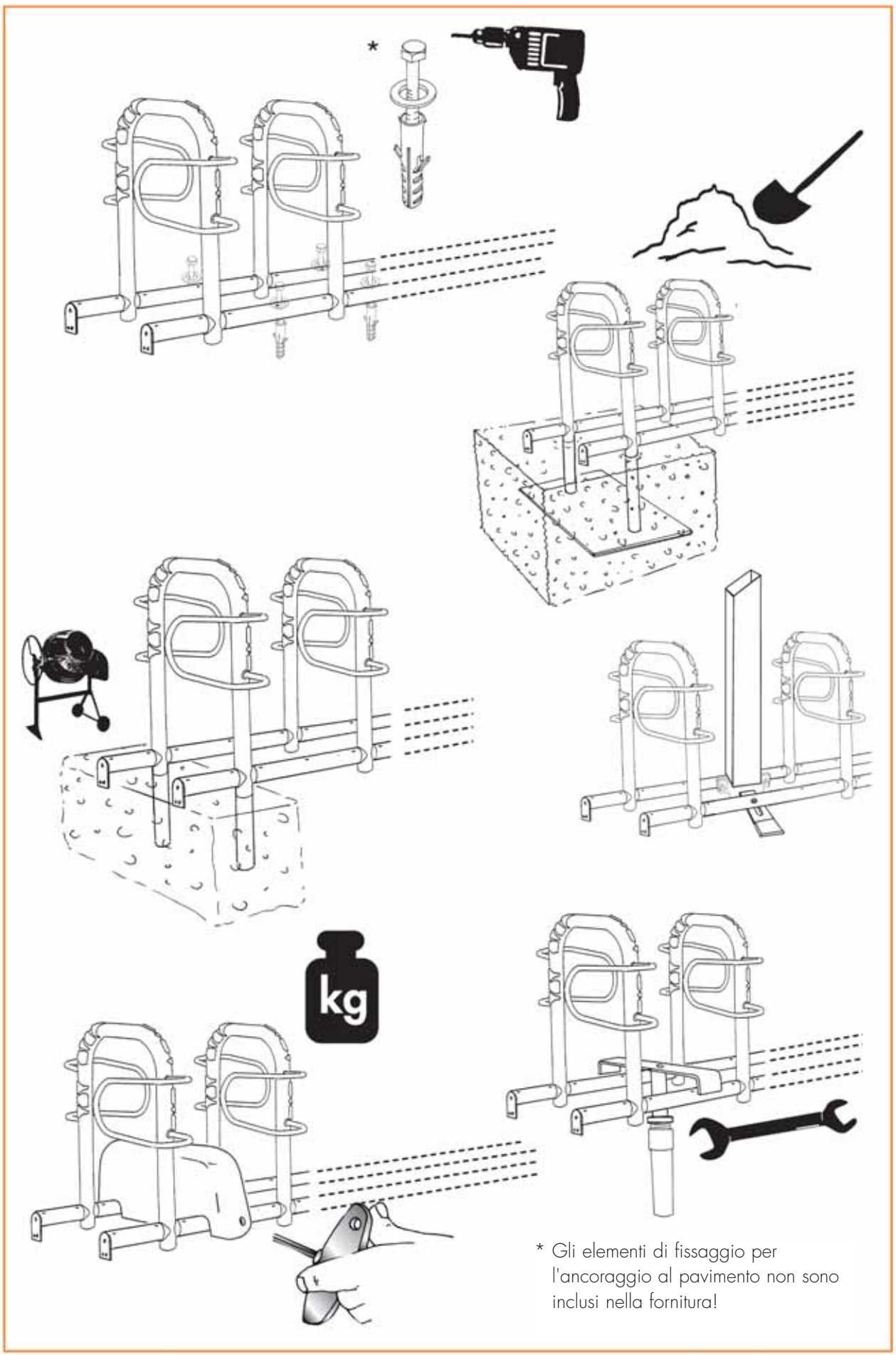
Copertura tipo CREDO

Istruzioni di montaggio





Possibilità di fissaggio



* Gli elementi di fissaggio per l'ancoraggio al pavimento non sono inclusi nella fornitura!

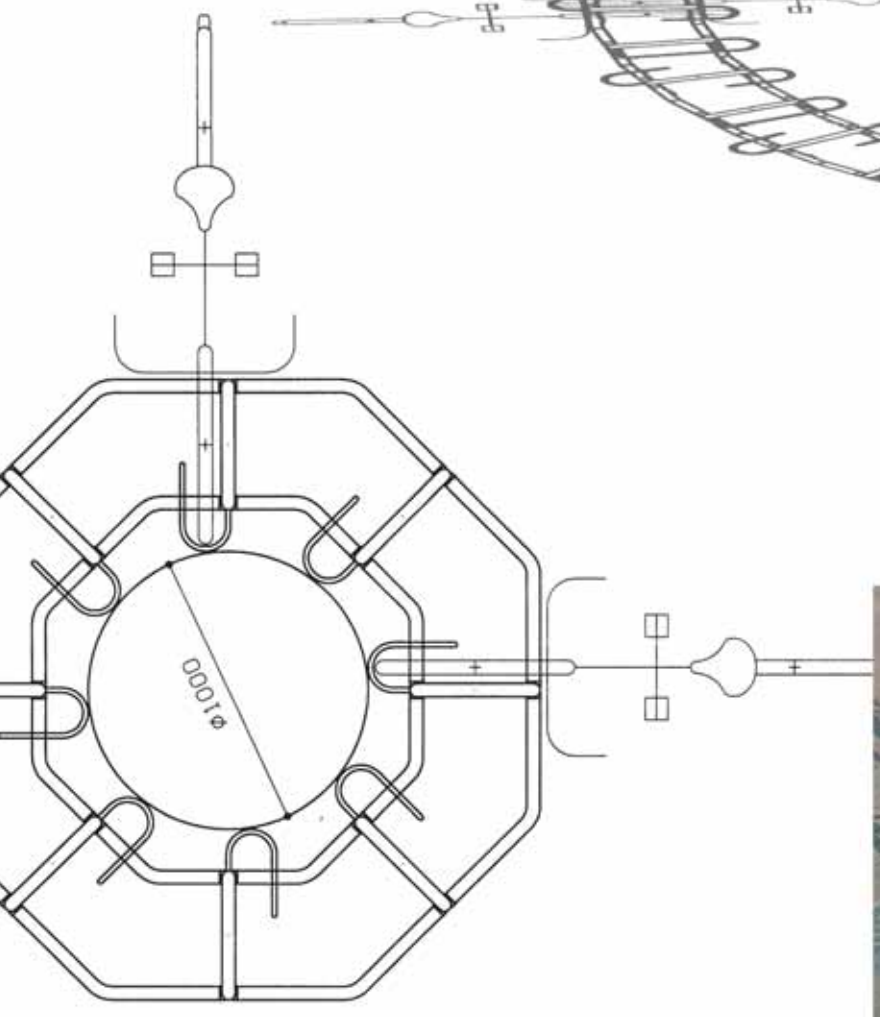
Zündorf
KVB

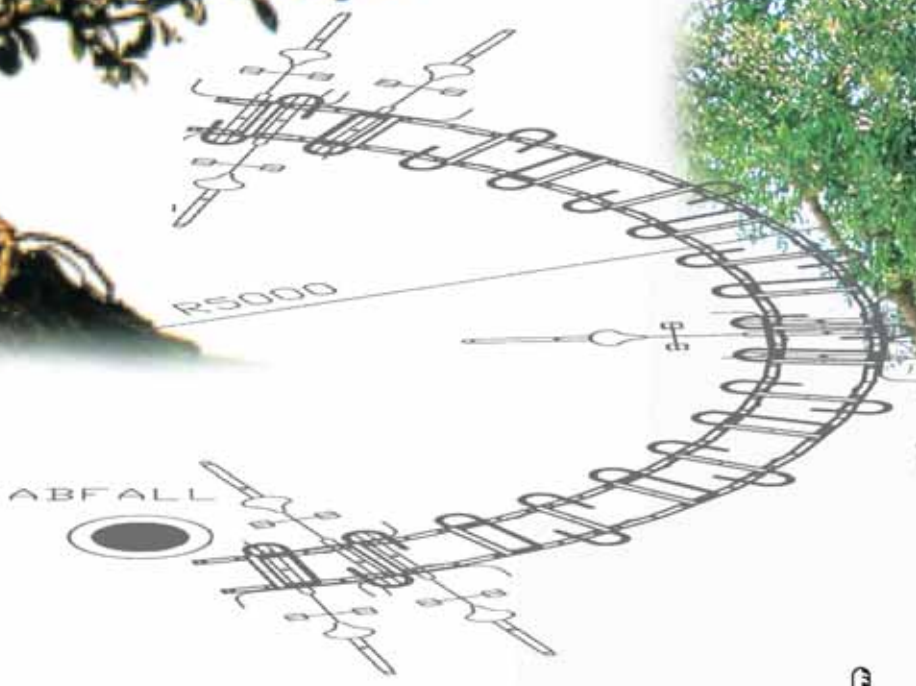
Sistemi di parcheggio per biciclette BETA + sistemi di copertura ORION

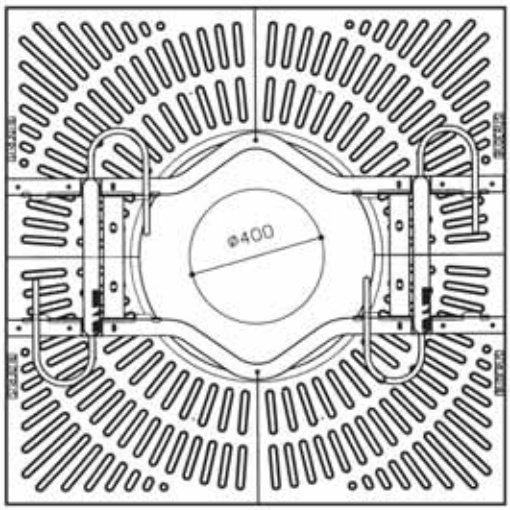
Sicurezza,
sistematicità,
semplicità,
cura:

tutte caratteristiche della
staffa di appoggio ottimizzata !

I nostri sistemi di parcheggio sono fornibili anche con disposizione circolare!

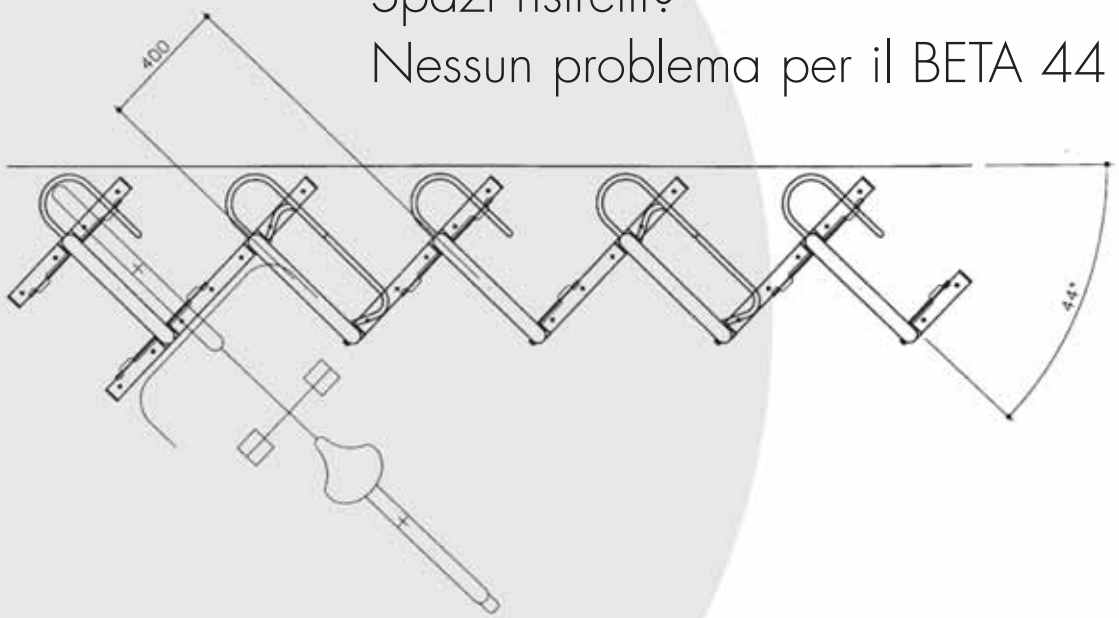



R5000
ABFALL

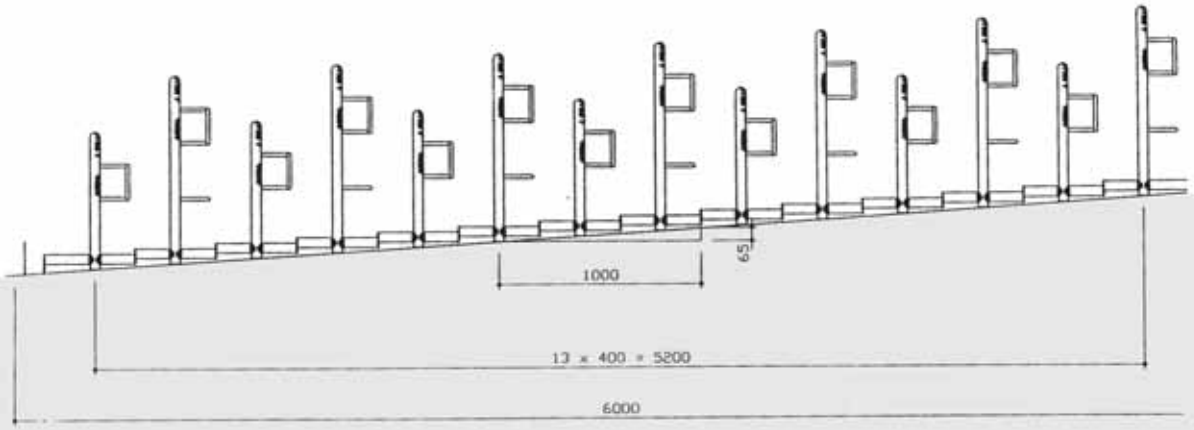

ø400

Soluzioni

Spazi ristretti?
Nessun problema per il BETA 44

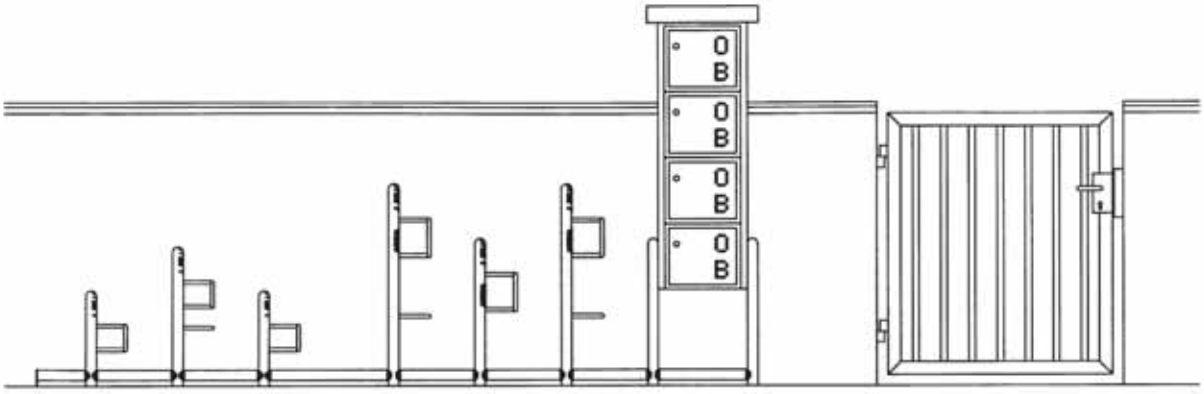


Pendenze ovunque si volga lo sguardo?
Nessun problema con il BETA!

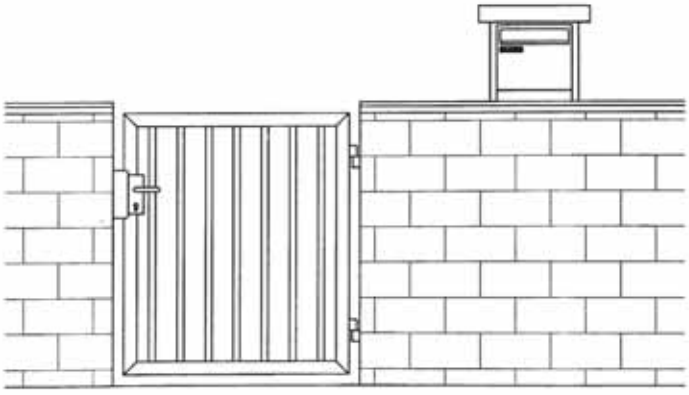


Soluzioni

... come armadietto per accessori per bici e/o

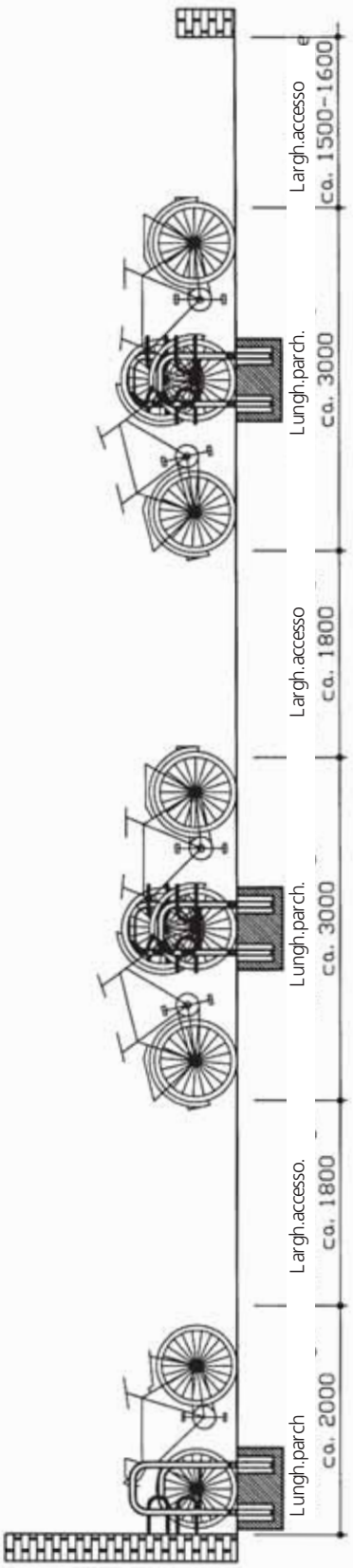


come cassetta delle lettere ... ! Avete altre richieste?



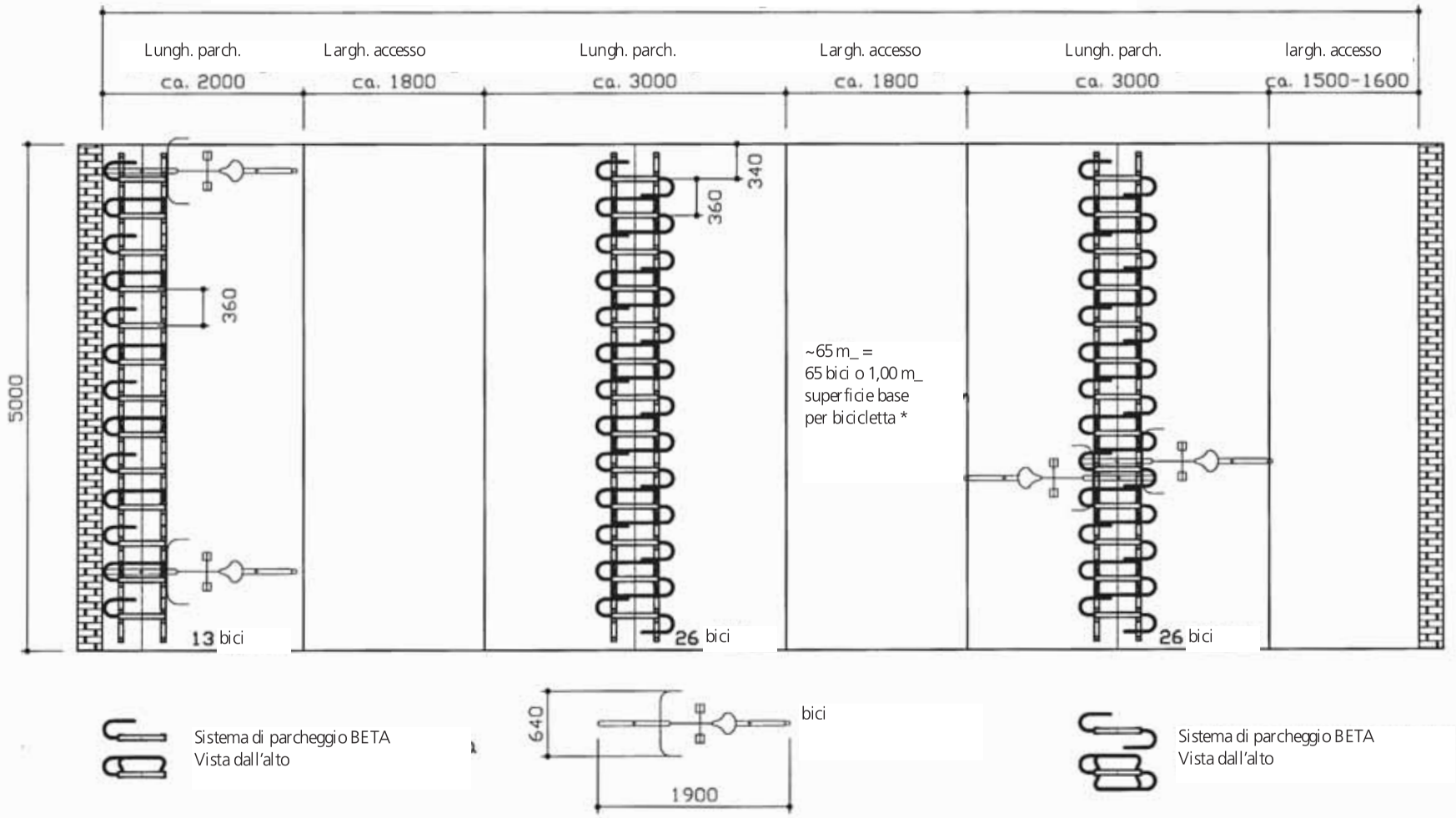
A disposizione circolare ? Perché no?

Aree di parcheggio



Beta pos. parcheggio bassa/alta, distanza tra bici 360 mm,
distanza tra staffe principali 360mm. Raccomandiamo una distanza di 400 mm

Quota totale 13100 (quota di calcolo dei costi)



Sistemi di parcheggio
per biciclette
BETA + sistemi
di copertura ORION

… pur guardandolo da ogni angolazione, il sistema rimane imbattibile!

Posizioni di parcheggio (PP)
Numero | €/PP

Sistema di parcheggio 2ruote ❑ TIPO BETA XXL OPPURE ❑ BETA CLASSICO

Dispositivo per il posteggio di biciclette.

La geometria del portabici rispecchia essenzialmente quella di una cosiddetta staffa di appoggio, i cui dettagli sono resi ancora più funzionali per soddisfare le specifiche esigenze. La caratteristica distintiva di questo sistema di parcheggio è la modularità.

Il sistema di parcheggio è costituito dagli elementi seguenti:

- Staffa principale: Geometria ❑ BETA XXL staffa ricalcata sporgente in direzione di caricamento, a forma di U, ❑ BETA CLASSICO, dalla forma simile ad una U, in tubo metallico; sia l'altezza della staffa che la larghezza di apertura devono garantire di poter legare simultaneamente la ruota anteriore ed il telaio della bici con lucchetti di uso comune. Diametro del tubo 48,3 mm, spessore di parete 2,3 mm.
- Staffa superiore da realizzarsi in materiale metallico circolare ⌀16 mm.
- Staffa inferiore, materiale come sopra; impiego solo con posizione di parcheggio alta.
- Salva vernice in termoplastica tecnica di elevata qualità, resistente alle intemperie, dotato di spina conica da bloccarsi negli appositi fori della staffa principale. La forma dei salva vernice deve essere adattata al raggio del tubo usato per realizzare la staffa principale. In tal modo il bloccaggio avviene con accoppiamento dinamico.
- Raccordo per tubi in ghisa malleabile per il collegamento stabile dei moduli del portabici. Funge praticamente da anello di congiunzione tra staffa principale e tubo distanziale.
- Tubi distanziali in materiale metallico per tubi, diametro tubo 48,3 mm, spessore di parete 2,3 mm, per distanze tra le staffe principali idonee ad ogni situazione. Tutti i tubi distanziali vengono forniti provvisti al centro di un foro passante per il fissaggio a tasselli. I fori vengono forniti già chiusi da tappi di gomma.
- Tubi finali in idoneo materiale metallico, diametro tubo 48,3 mm, spessore di parete 2,3 mm con piede di sostegno per la terminazione laterale dei portabici.
- Elemento di centratura in lamiera di acciaio imbutita, sottoposto a zincatura a caldo e verniciatura colorata ad immersione. Nell'area di contatto tra elemento di centratura e staffa principale l'elemento in lamiera deve essere adattato al raggio del diametro del tubo della staffa principale. Anche il punto nodale tra staffa principale e tubo deve essere adattato.

Avvertenza all'appaltante:

Per identificare esattamente il "BETA" più adatto al vostro scopo applicativo, determinate le caratteristiche del portabici definendo dei parametri. Selezionare a tal fine dalla gamma di opzioni qui disponibili

Tipo	Acciaio		Acciaio inox		Caricamento		FOCUS		Pos. parcheggio bassa | basso/alta						Fissaggio	
									Distanza tra bici in mm							
❑BETA XXL ❑BETA CLASSICO	Zincato a caldo	Zincato a caldo + verniciato a polveri	Decapato	Pulito elettroliticamente	Da un lato	Da due lati	Sì	No	600	700	800	360	400	500	Tassellato	Cementato al suolo
26	A	B	C	D	E	F	G	H	I	X	J	K	L	Y	M	N

Nel seguito vengono spiegate le opzioni A - N e X+Y.

A: Zincato a caldo ad immersione (zincatura discontinua) come da DIN EN ISO 1461.

B: Zincato a caldo e verniciato in polveri; corrisponde all'opzione A più una verniciatura in polveri in tonalità RAL a scelta del committente; spessore dello strato 80-120 mμ.

Struttura verniciatura colorata: strato fosfatizzato
primer speciale all'acqua -
verniciatura in polveri di poliestere stabilizzata agli UV, cotta a ca. 240°C;

C: Per raggiungere massima resistenza alla corrosione i materiali in acciaio inox vengono decapati. Durante l'operazione di decapaggio, sul pezzo si forma uno strato passivo coprente. La superficie del pezzo diviene pertanto metallicamente pura, libera da strati di laminazione e da colori di tempra e assume un aspetto decorativo.

D: Pulito elettroliticamente come da norma DIN 8580 (lavorazione ad asportazione elettrica). Proprietà delle superfici pulite elettroliticamente: semplicità di pulizia - massima resistenza alla corrosione e passività del materiale - liscio e senza cricche, nella microarea lucido e decorativo

E: Caricamento da un lato: scegliendo "staffa superiore" il sistema di parcheggio BETA può essere caricato solo da un lato. Questa variante si adatta particolarmente a situazioni in cui p.es. lo spazio disponibile è limitato.

F: Caricamento da due lati: scegliendo "staffa superiore" il sistema di parcheggio BETA può essere caricato da due lati. Questa variante si adatta particolarmente a situazioni in cui p.es vi è ampiezza di spazio.

G: Elemento di centratura: con questa caratteristica di dotazione la ruota anteriore rimane appoggiata alla staffa principale del portabici, evitando un danneggiamento del cerchio della bici. Questo effetto si ottiene grazie alla forma geometrica dell'elemento di centratura i cui contorni generano un piano inclinato. La bicicletta viene così centrata esattamente.

H: Viene meno l'opzione "G".

I: Posizione di parcheggio bassa: si adotta per il parcheggio della bici su un piano, e più esattamente quello inferiore. Distanza tra bici 600 mm. La distanza tra bici deve essere scelta tenendo conto delle esigenze locali (disponibilità di spazio) nonché del numero di posti bici che si intende raggiungere (600 mm =^ minima distanza tra bici in posizione di parcheggio bassa per massimizzare il numero di posizioni di parcheggio).

X: Posizione di parcheggio bassa: come sopra: La distanza tra bici 700 mm corrisponde alla distanza consigliata dall'ADFC per la posizione di parcheggio bassa. Conforme alla regola TR 6102 punto 3.1.2 A+B

J: Posizione di parcheggio bassa: come sopra: La distanza tra bici 800 mm si ha con posizione di parcheggio bassa e garantisce maggiore maneggevolezza.

K: Posizione di parcheggio bassa/alta: impiegata per parcheggiare le biciclette su 2 livelli, cioè quello "inferiore" e quello "superiore", consentendo così di ridurre la distanza tra bici. Distanza tra bici 360 mm: deve essere scelta una distanza che tenga conto delle circostanze locali (disponibilità di spazio) nonché del numero di posti bici che si intende raggiungere (360 mm =^minima distanza tra bici in caso di posizione di parcheggio bassa per massimizzare il numeri di posti bici).

L: Posizione di parcheggio bassa/alta: come sopra: La distanza tra bici 400 mm corrisponde ad una distanza tra bici con posizione di parcheggio bassa/alta e garantisce maggiore maneggevolezza.

Y: Posizione di parcheggio bassa/alta: come prima: La distanza tra bici 500 mm corrisponde alla distanza raccomandata dall'ADFC con posizione di parcheggio bassa/alta secondo TR 6102 punto 3.1.2 A+B

M: Come variante di fissaggio viene scelto l'avvitamento: presupposto per l'avvitamento è un pavimento adeguato. L'avvitamento avviene attraverso appositi fori presenti nei tubi distanziali (telaio a pavimento). Il sistema rimane così limitatamente "mobile".

N: Come variante di fissaggio viene offerta la cementazione al suolo mediante casseforme. Al conferimento dell'ordine viene messo a disposizione lo schema di fondazione. La costruzione del telaio a pavimento del portabici permette di ridurre al minimo il numero di fondazioni necessarie.

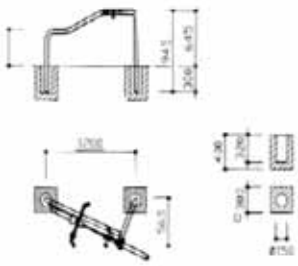
ALPHA

ALPHA

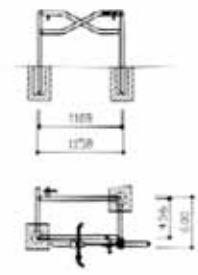
- **Sistema di chiusura integrato • Stabilità della bicicletta**
- **Protezione antifurto • Funzionalità inconfondibile • Ingombro minimo**
- **Design accattivante**

Il sistema di parcheggio ALPHA è dotato di un meccanismo di chiusura per bloccare la bicicletta nel triangolo superiore del telaio. Il fissaggio al telaio avviene mediante un bullone di chiusura fermato da un lucchetto di uso comune. Poiché il lucchetto è disposto all'interno del sistema di chiusura è quasi impossibile distruggerlo con un tronca-bulloni o simile attrezzo. In linea di principio le biciclette possono essere collegate alla stabile staffa di appoggio anche con normali lucchetti a U o a cavo. I sistemi di parcheggio per biciclette ALPHA sono disponibili come portabici a un posto, a due posti o come rastrelliere. Nel portabici a due posti ALPHA le biciclette vengono parcheggiate in modo parallelo una di fronte all'altra. Con la rastrelliera ALPHA le biciclette vengono posizionate una dietro l'altra obliquamente ad angolo sfalsato contenendo al minimo il percorso di accesso necessario. Grazie a questa disposizione il sistema di tubi della rastrelliera funge contemporaneamente da dissuasore per il traffico ed è utilizzabile sia su piazze pubbliche che su ampi marciapiedi.

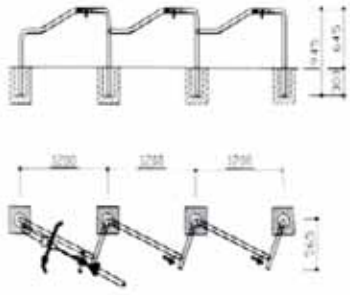
Portabici ad un posto



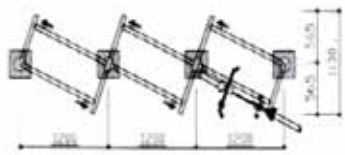
Portabici a due posti



Rastrelliera ALPHA con caricamento da un lato



Rastrelliera ALPHA con caricamento da due lati



ALPHA

Denominazione	Portabici ad un posto cementato al pavimento	Portabici ad un posto avvitato	Portabici a due posti cementato al pavimento	Portabici a due posti avvitato
ALPHA acciaio zincato a caldo	Cod. ordin. 360000	Cod. ordin. 360010	Cod. ordin. 360020	Cod. ordin. 360030
ALPHA come sopra + verniciato a polveri	Cod. ordin. 360040	Cod. ordin. 360050	Cod. ordin. 360060	Cod. ordin. 360070
ALPHA acciaio inox naturale	Cod. ordin. 360160	Cod. ordin. 360190	Cod. ordin. 360220	Cod. ordin. 360250
ALPHA acciaio inox decapato	Cod. ordin. 360170	Cod. ordin. 360200	Cod. ordin. 360230	Cod. ordin. 360260
ALPHA acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod. ordin. 360180	Cod. ordin. 360210	Cod. ordin. 360240	Cod. ordin. 360270

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna pos. parcheggio

SIGMA

Portabici a un posto

Curvatura a sinistra
Prezzo come da tabella

Curvatura a destra
Prezzo su richiesta

Portabici a due posti

Prezzo come da tabella

SIGMA

È disponibile sia come portabici a due posti per caricamento da due lati che come portabici ad un posto. Grazie alla speciale forma della staffa di appoggio la bicicletta può essere fissata con lucchetto a cavo in modo ottimale sia alla ruota anteriore sia al telaio della bici.

SIGMA

Denominazione	Portabici ad un posto cementato al pavimento	Portabici ad un posto avvitato	Portabici a due posti cementato al pavimento	Portabici a due posti avvitato
SIGMA acciaio zincato a caldo	Cod. ordin. 350000	Cod. ordin. 350010	Cod. ordin. 350020	Cod. ordin. 350030
SIGMA come sopra + verniciato a polveri	Cod. ordin. 350040	Cod. ordin. 350050	Cod. ordin. 350060	Cod. ordin. 350070
SIGMA acciaio inox naturale	Cod. ordin. 350080	———	———	———
SIGMA acciaio inox decapato	Cod. ordin. 350090	Cod. ordin. 350120	Cod. ordin. 350150	Cod. ordin. 350180
SIGMA acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod. ordin. 350100	Cod. ordin. 350130	Cod. ordin. 350160	Cod. ordin. 350190

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna pos. parcheggio

Copertura tipo PYLON

Tipo D

Tipo Berlino

Tipo Londra

Tipo Parigi

Tipo Berlino ○

ø 42,4	#	506091
Altezza 1200mm	#	506092
Larghezza 1200mm	#	506093
Asse 1158mm		
ø 48,3	#	506094
Altezza 1200mm	#	506095
Larghezza 1200mm	#	506096
Asse 1152mm		
ø 60,3	#	506097
Altezza 1200mm	#	506098
Larghezza 1200mm	#	506099
Asse 1140mm		

Tipo Londra □

40x40	#	506083
Altezza 1200mm	#	506084
Larghezza 800mm	#	506085
Asse 760mm		
50x50	#	506101
Altezza 1200mm	#	506102
Larghezza 800mm	#	506103
Asse 750mm		
60x60	#	506104
Altezza 1200mm	#	506105
Larghezza 800mm	#	506106
Asse 740mm		

Tipo Parigi ▬

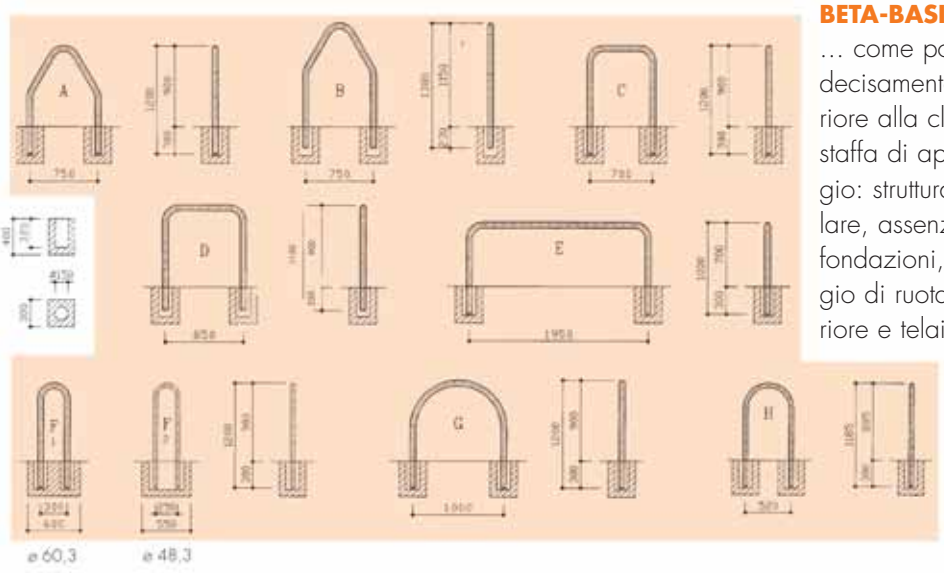
60x12	#	506086
Altezza 1200mm	#	506087
Larghezza 800mm	#	506088
Asse 788mm		
60x10	#	506107
Altezza 1200mm	#	506108
Larghezza 800mm	#	506109
Asse 790mm		
80x10	#	506110
Altezza 1200mm	#	506111
Larghezza 800mm	#	506112
Asse 790mm		

Staffa di appoggio

Boccola a pavimento

in ghisa grigia con anello di arresto per facilitare il montaggio e lo smontaggio di tubi circolari

Ø 48,3 mm	cod. ordin. 300500
Coperchio,	cod. ordin. 300501
Ø 60,3 mm	cod. ordin. 300510
Coperchio,	cod. ordin. 300511



BETA-BASIS ...

... come portabici, decisamente superiore alla classica staffa di appoggio: struttura modulare, assenza di fondazioni, fissaggio di ruota anteriore e telaio.

Per ulteriori informazioni sul BETA-BASIS v. pag. 24

A partire da lotti di > 20 pezzi chiedere scaglionamento prezzi

ELEMENTO DI SBARRAMENTO

		A	B	C	D	E	F	G	H
ø 48,3	Acciaio zincato a caldo	506000	506010	506020	506030	506040	506050	506060	506070
	+ verniciato a polveri	506001	506011	506021	506031	506041	506051	506061	506071
	Acciaio inox Naturale su richiesta	506002	506012	506022	506032	506042	506052	506062	506072
ø 60,3	Acciaio zincato a caldo	506003	506013	506023	506033	506043	506053	506063	506073
	+ verniciato a polveri	506004	506014	506024	506034	506044	506054	506064	506074
	Acciaio inox Naturale su richiesta	506005	506015	506025	506035	506045	506055	506065	506075

Piastre di fissaggio: realizzazione degli elementi di sbarramento da tassellare, cod. ordin. 506999
Dimensioni speciali della staffa di appoggio su richiesta.

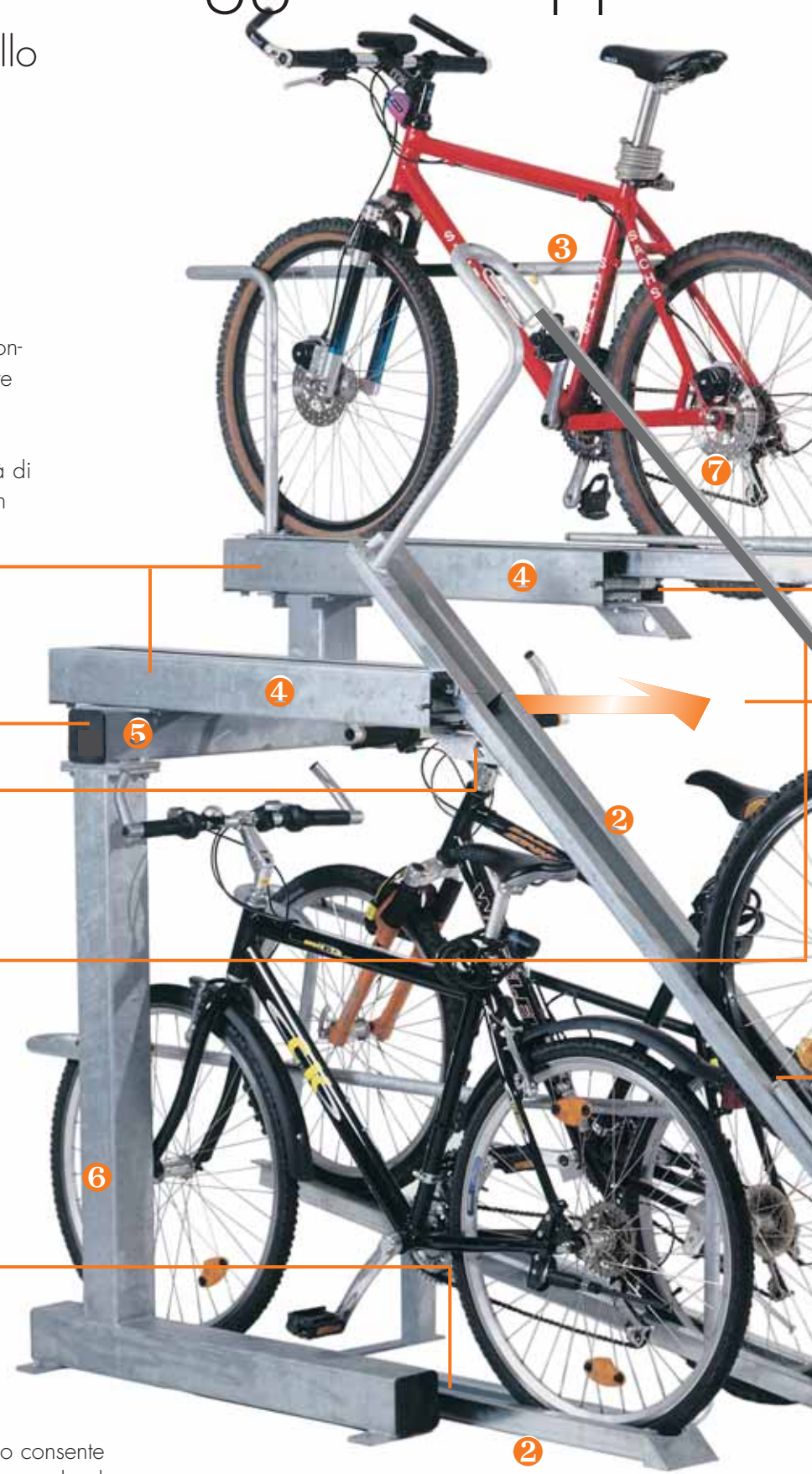
Ingelheim am Rhein

Doppelstock
Fahrradparker
hoch-tief: 50 cm
Q0505 12/2005
adfc
Qualität

Sistema di parcheggio a doppio livello per biciclette

Sistema di parcheggio a doppio liv

Sfruttamento ottimale dello spazio in 3D



Ingombro minimo!
Per evitare che i manubri vengano a contatto, le biciclette vengono parcheggiate ad altezza sfalsata l'una dall'altra (posizione alta/bassa).
Distanza standard: 400 mm; possibilità di aumentare le distanze tra le biciclette in base alle esigenze locali (optional).

Statica inimitabile!
Nella versione standard, la stabile costruzione consente di realizzare distanze tra i sostegni fino a 4,00 m!

E adesso giù!
È previsto un limitatore di inclinazione per l'abbassamento controllato della rotaia di parcheggio.

Sicurezza!
Con la staffa di appoggio (optional) vengono ottimizzate sia la sicurezza contro i furti, sia la stabilità della bicicletta. Viene inoltre assicurata protezione antigraffio grazie allo speciale foglio protettivo.

La particolare geometria della rotaia consente di guidare la bici in modo controllato al momento dell'ingresso nella rotaia.

Avvertenza:
Al piano superiore, in posizione idealmente allungata, la rotaia di parcheggio consente una più agevole chiusura della bicicletta con lucchetto a cavo o ad U. È possibile fissare la bici in tutti i punti della staffa di appoggio. Maneggiando correttamente la bicicletta, la geometria della staffa di appoggio è stata concepita in modo tale da escludere che i pedali vi rimangano agganciati.

ello per biciclette

Minimo impiego di forze!
Grazie al principio della leva è (quasi) un gioco da ragazzi sollevare la rotaia allungata con sopra la bicicletta.

Comfort!
La rotaia per il parcheggio al piano superiore può essere allungata ed abbassata mediante un sistema a 5 rotelle altamente scorrevoli, che conducono poi la stessa nella „posizione di parcheggio"

Modularità!
I componenti in serie della struttura consentono di ampliare a piacere il sistema.

Dispositivo anti-indietreggiamento!
La rotaia di parcheggio e il ceppo del freno antistante sono provvisti di un'apposita cavità per contrastare l'eventuale movimento della bici.

Distanza dal suolo!
Con la maniglia telescopica allungabile la distanza tra suolo e rotaia di parcheggio può essere ridotta a 40 cm senza che sia necessario sollevare ulteriormente la bici! Si ottiene inoltre un potenziamento dell'effetto leva (v. sopra „minimo impiego di forze")

❶ Maniglia telescopica
❷ Rotaia di parcheggio
❸ Staffa di appoggio
❹ Portaslitta con rullo di appoggio e slitta poggiante su quattro punti
❺ Traversa ❻ Sostegno a L (caricamento da un lato), Sostegno a T (caricamento da due lati)
❼ Foglio antigraffi applicato localmente.

Ai vostri posti…

1

Tirare verso di sé la rotaia di parcheggio superiore ed abbassarla.

2

Sollevare la ruota anteriore e introdurla nella rotaia di parcheggio.

3

Sollevare la bici tenendola per il telaio e spingerla in avanti nella rotaia di parcheggio…

4

… finché la ruota anteriore non viene fermata dalla staffa anteriore di sicurezza che ne impedisce il rovesciamento laterale e la ruota posteriore non viene contemporaneamente bloccata dal dispositivo anti-indietreggiamento incorporato.

5

Sollevare la rotaia di parcheggio e spingerla in avanti nella posizione di parcheggio senza esercitare troppa forza (principio della leva) tramite le rotelle altamente scorrevoli.

Questa operazione può essere eseguita ancora più elegantemente e con risparmio di forze utilizzando il sollevatore a molle pneumatiche.

… pronti, via!

E per ritirare la bicicletta, l'operazione è altrettanto semplice!

6

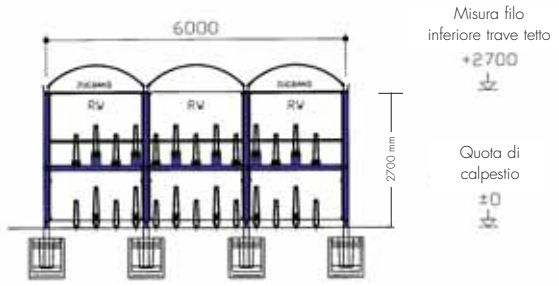
Sul nostro sito www.parcheggialabici.it troverete un filmato dimostrativo ed informazioni.

I nostri sistemi di parcheggio per biciclette possono essere concepiti sia per il caricamento da un lato che da due lati.

Interdistanza tra i posti-bici: 400 mm o maggiore
Lunghezza della costruzione: grazie al sistema modulare sono realizzabili rastrelliere di lunghezza teoricamente illimitata
Distanza tra sostegni costruzione portante (standard): max. 4,00 m
(costruzione speciale): dopo averci consultato o in base alle esigenze progettuali

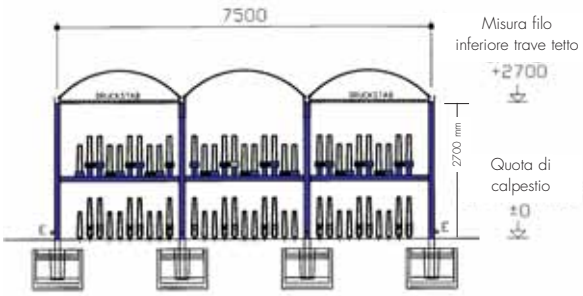
Distanza max. tra i sostegni ca. 4000 mm

Caricamento da un lato



Anche disponibile come optional con
- **staffa di appoggio**
- **elemento di centratura**
- **insonorizzazione**

Caricamento da due lati

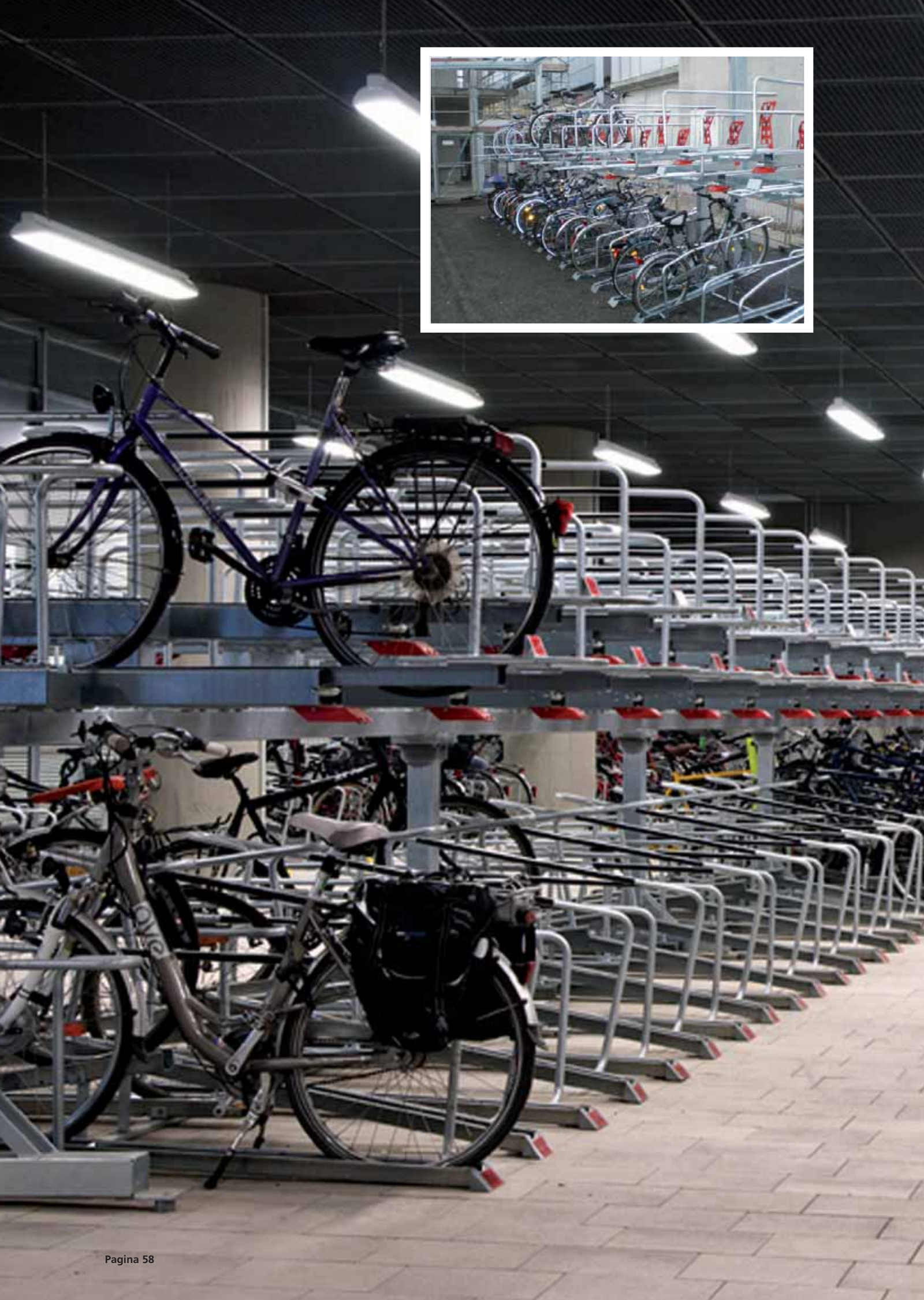


Posizione rialzata al piano superiore: Altezza dal suolo delle rotaie di parcheggio allungate, ca. 400 mm

Sistema di parcheggio a due livelli

Caricamento	Da un lato posizione alta/bassa	Da due lati posizione alta/bassa
Zincatura a caldo	Codice ordinazione 380100	Codice ordinazione 380200
Rivestimento addizionale con polveri	Codice ordinazione 380199	Codice ordinazione 380299

Tutti i prezzi si intendono franco fabbrica, più imposta sul valore aggiunto **per ciascuna posizione di parcheggio delle biciclette.**



Ottima maneggevolezza

La speciale geometria della staffa garantisce assenza di collisione in caso di freni a disco!

Il sistema di parcheggio per biciclette è esposto agli **agenti atmosferici**?

Nessun problema!
Anche in questo caso Vi offriamo la costruzione più consona alle Vostre esigenze. Tutte le parti in acciaio vengono zincate a caldo per immersione, proteggendole così dalla corrosione!

Possibilità di legare in modo sicuro la bicicletta alla stabile staffa di appoggio con lucchetti a cavo o a U di uso comune.

Vi mettiamo volentieri a disposizione una lista di referenze dei sistemi da noi già realizzati.

Preferite un'offerta visiva?
Richiedete il nostro filmato.

Testo per gara di appalto

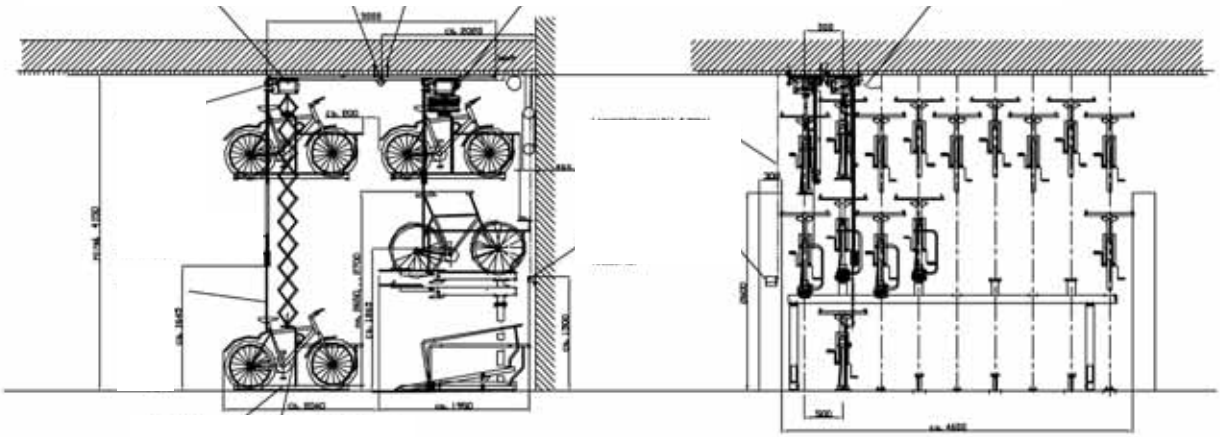
Sistema di parcheggio a doppio livello ORION

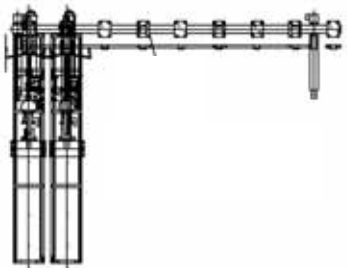
Pos.	Descrizione	Unità Posizion.bici	Prezzo unit.	Prezzo Totale
1	..... Posizionamenti bicicletta per caricamento da un lato, angolo di posizionamento 90° ..... Posizionamenti bicicletta per caricamento da un lato, angolo di posizionamento 45° ..... Posizionamenti bicicletta per caricamento da due lati, angolo di posizionamento 90° Interdistanza posti-bici: 400 mm (distanza standard); come opzione è possibile aumentare le distanze tra le bici in base alle esigenze progettuali. Per evitare che i manubri vengano a contatto le biciclette dovranno essere disposte sfalsate in altezza (posizione alta/bassa). Modularità: la costruzione dovrà consistere di componenti di serie con cui realizzare rastrelliere di lunghezza a piacere. Dovrà inoltre essere assicurato un successivo ampliamento del sistema con componenti dello stesso tipo. La costruzione a sbalzo in acciaio per alloggiare le rotaie di parcheggio superiori dovrà essere realizzata con profilati tubolari cavi disposti in modo orizzontale o verticale conformemente ai principi di statica. I profilati tubolari cavi orizzontali dovranno essere provvisti di mensole di collegamento rialzate /abbassate per alloggiare la guida superiore. Per il collegamento al suolo, i profilati tubolari cavi verticali dovranno essere configurati a forma angolare (caricamento da un lato) oppure a T (caricamento da due lati) e dovranno essere provvisti di piastre di pavimentazione da fissare con tasselli. Tutte le estremità aperte dei tubi verranno provviste di coperchi in plastica neri. Al piano superiore, nelle mensole di collegamento disposte sfalsate in altezza dovranno essere montate guide complete di slitte con sistema a 5 rotelle di nylon che non necessitano di manutenzione dotate di cuscinetti a sfera antipolvere. Mediante le guide dovranno essere integrate rotaie di parcheggio allungabili e collegate alle slitte poggianti su cuscinetti a rulli. Coperchi, lamiere di sicurezza e linguette di bloccaggio nelle guide e nelle slitte definiranno la via di scorrimento e l'angolo massimo di inclinazione delle rotaie di parcheggio. La costruzione dovrà garantire un'agevole estensione meccanica delle rotaie di immissione superiori fino alla posizione inclinata, così come un agevole ritorno in posizione di parcheggio. La rotaia di parcheggio allungabile deve andare ad ingranarsi nella posizione di parcheggio. Affinché la bici parcheggiata venga tenuta in posizione eretta sia durante il parcheggio che durante lo spostamento della rotaia, la parte anteriore delle rotaie di parcheggio verrà provvista di un elemento rastremato in acciaio dotato di molleggio speciale che consente di condurre la bici nella posizione ottimale di parcheggio e di tenerla in questa posizione. La guida scorrevole di parcheggio verrà provvista di maniglia telescopica allungabile per ridurre ad un minimo di 400 mm la distanza tra la rotaia di parcheggio ed il suolo. Pertanto basterà sollevare la bici soltanto di questa misura. Da un punto di vista costruttivo, la pratica maniglia telescopica consente di maneggiare più agevolmente la rotaia di parcheggio superiore grazie ad un'azione della leva particolarmente confortevole. Le rotaie di parcheggio fisse inferiori dovranno essere realizzate con gusci profilati assestati a forma di vasca. La geometria della rotaia dovrà essere configurata in modo da agevolare l'immissione guidata della bicicletta nella rotaia. Quando le rotaie di parcheggio sono disposte in alto, si dovranno prevedere dispositivi anti-indietreggiamento. Anche le rotaie di parcheggio inferiori dovranno essere disposte sfalsate in altezza (posizione alta/bassa). Tutte le parti della costruzione in acciaio dovranno essere essenzialmente zincate a caldo per immersione come previsto dalla norma DIN EN ISO 1461. La costruzione dovrà essere avvitabile, da non richiedere così lavori di saldatura per il montaggio e consentire in un secondo momento lo smontaggio e lo spostamento del sistema. La costruzione dovrà essere concepita in modo tale che il montaggio richieda solo la preparazione di uno strato di pavimentazione livellato adatto ad essere fissato con tasselli. Non deve essere necessario l'utilizzo di pedane, ulteriori rialzi o avvallamenti, né per motivi funzionali, né per finalità di montaggio.			
2	Sollevatore a molle pneumatiche per il sollevamento della rotaia alla posizione di parcheggio. Ciò consente inoltre di evitare un abbassamento involontario della rotaia di parcheggio.			
3	Staffa di appoggio laterale disposta a min. 500 mm al di sopra della rotaia di parcheggio e che scorre su tutta la lunghezza della rotaia. Ciò consente di lucchettare la bici in qualsiasi posizione, in modo particolare anche al telaio, con un lucchetto a cavo o a U di uso comune. La geometria della staffa di appoggio dovrà essere realizzata in modo tale che la bici possa essere spinta agevolmente dentro la rotaia di parcheggio per venire poi parcheggiata in modo stabile. La superficie della staffa di appoggio che viene a contatto con il telaio della bici dovrà essere protetta da graffi mediante un apposito foglio protettivo. La staffa di appoggio dovrà essere prevista sia per le rotaie di parcheggio allungabili superiori che per le rotaie di parcheggio fisse inferiori.			
4	Elemento di centratura per una guida controllata della ruota anteriore durante l'operazione di parcheggio.			
5	Versione insonorizzata per abbattere le emissioni acustiche derivanti dall'utilizzo.			
6	Rivestimento in polveri con tonalità RAL a scelta del committente Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche.			

Potete richiedere il presente testo su CD-ROM o per e-mail (info@eurotrias.it) oppure potete scaricarlo dal nostro sito www.parcheggialabici.it!

Sistema di parcheggio biciclette „DreiPlus“

Sfruttamento ottimale dello spazio in altezza, lunghezza e larghezza





Per ottimizzare la capacità di parcheggio delle ciclostazioni in locali di altezza elevata, offriamo il sistema di parcheggio per biciclette "DreiPlus". In combinazione con sistemi di parcheggio a due livelli questo sistema offre un parcheggio di biciclette sicuro, economico, di ingombro ridotto in più di due livelli.

Grazie al principio applicato della disposizione alternata di posizionamento alto/basso le biciclette possono essere parcheggiate in modo più fitto.
In locali di altezza più elevata gli spazi liberi sovrastanti i sistemi di parcheggio sono rimasti finora inutilizzati. Con il sistema di parcheggio per biciclette ORION "DreiPlus" è possibile ampliare di ca. 50% la capacità di parcheggio in locali con altezze superiori a 4,20 m, semplicemente aggiungendo un terzo livello di parcheggio, mantenendo immutata la necessaria superficie di base.

La novità del sistema di parcheggio per biciclette ORION "DreiPlus" è rappresentata dal fatto che le biciclette possono essere parcheggiate in un terzo livello inaccessibile ad altri utenti utilizzando un dispositivo di sollevamento e scorrimento ad elettromotore.

In combinazione con i sistemi di parcheggio a doppio livello il sistema ORION "DreiPlus" può essere integrato nella struttura portante esistente, indipendentemente dall'altezza e dall'inclinazione del piano o dallo scopo per cui viene utilizzato.

"DreiPlus" può anche essere installato come sistema di parcheggio a sé stante, pronto all'uso, anche direttamente sui soffitti esistenti - quindi indipendentemente da sistemi di parcheggio a due livelli.

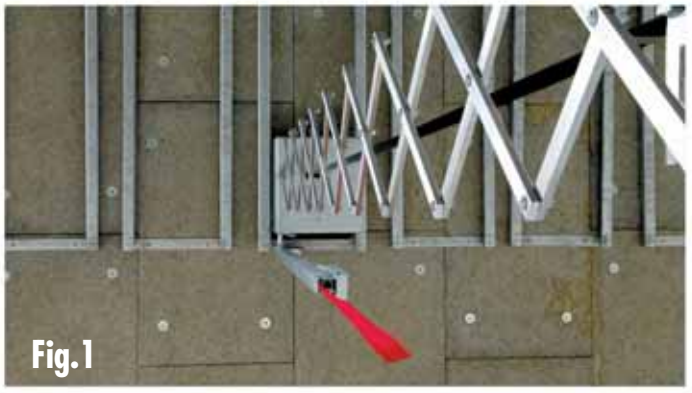


Fig.1 Uno sguardo verso l'alto:

- Protezione da torsione grazie alla struttura a pantografo
- Asta di scorrimento bilanciata a molla, provvista di nastro di presa
- Verricello azionato da elettromotore
- Sistema a rotaia/slitta con meccanismo ribaltabile

Fig.2 Sistema di alloggiamento con nastro a velcro per il fissaggio della bicicletta

Fig. 3 La bicicletta viene fissata

Fig. 4 Attivazione della funzione di sollevamento/abbassamento

Fig. 5 Salita

Fig. 6 Raggiungimento del 3° livello

Fig. 7 Spostamento in posizione di parcheggio

9
Velostation
milchgässli
bern rollt
gratis velowerkstatt

130

Fig.7

Testo per gara d'appalto

Sistema di parcheggio per biciclette "DreiPlus"

Pos.	Descrizione	N. pos. parcheggio	Prezzo unitario	Prezzo totale
1	La filosofia alla base del sistema di parcheggio "DreiPlus" è il posizionamento delle biciclette su diversi livelli una sopra l'altra. Quando il "DreiPlus" viene impiegato per ottimizzare la capacità di posti bici utilizzando lo spazio libero sopra sistemi preesistenti in locali di altezza elevata, si deve fare attenzione che per il caricamento del 3° livello l'altezza del locale ammonti almeno a 4,20 m. Nel realizzare la costruzione si deve scegliere tra le seguenti alternative: ❑ a) Caricamento del 1° livello (piano terra) e del 2° livello con i cosiddetti sistemi di parcheggio a due livelli (per i dettagli vedere a pagina 49-57) ❑ b) Caricamento a partire dal 3° livello con sistema di parcheggio biciclette "DreiPlus". Il sistema viene fissato al soffitto con elementi di ancoraggio omologati dall'ispettorato per l'edilizia. La struttura muraria e la portanza necessaria del soffitto in questione devono essere garantite dal cliente. ❑ c) Caricamento a partire dal 3° livello con il sistema di parcheggio biciclette "DreiPlus". Il sistema viene collegato direttamente alla struttura portante del sistema di parcheggio a doppio livello sottostante, in modo indipendente dal soffitto del locale. La struttura portante deve essere adeguatamente dimensionata da un punto di vista statico. Per una maggiore maneggevolezza delle costruzioni rappresentate sotto a) - c) raccomandiamo distanze tra bici di 700mm in caso di posizione di parcheggio solo ❑ bassa oppure di 500mm in caso di posizione di parcheggio alternata ❑ alta/bassa. **Descrizione della costruzione:** L'intero sistema "DreiPlus" solleva e sposta le biciclette in una posizione di parcheggio nel piano superiore o sul soffitto del piano/del capannone. DreiPlus è costituito da un sistema a rotaie/slitte con cuscinetti a rotelle altamente scorrevoli che viene installato al di sopra della posizione di parcheggio e dotato di verricello integrato azionato da elettromotore. Per motivi di sicurezza il verricello solleva un carico massimo di 40 kg. Al fine di evitare che persone o oggetti pesanti possano essere trasportati illecitamente, il motore si spegne automaticamente in caso di sovraccarico tramite una cosiddetta "disattivazione da sovracorrente". Il sistema di alloggiamento della bici è fissato alla cintura del verricello. Il sistema di alloggiamento viene sempre condotto nella medesima posizione tramite un dispositivo integrato di guida della cintura. Il sistema di alloggiamento consiste di una rotaia orizzontale di base e di un tubo verticale di acciaio con estremità curvata sporgente. La rotaia di base deve essere in lamiera di acciaio zincata a caldo e provvista di 2 cavità adeguatamente dimensionate per alloggiare le ruote anteriore e posteriore della bici. In questo modo viene definita la posizione di parcheggio della bicicletta. Il tubo verticale ha due funzioni: da un lato funge da staffa di appoggio per la bicicletta parcheggiata e a tale scopo deve essere provvisto di un nastro a velcro nel punto adeguato. Fissando il nastro a velcro al telaio della bicicletta, la bicicletta – sostenuta in 3 punti - viene parcheggiata stabilmente. Dopo di che, utilizzando il sollevatore elettrico, si può proseguire senza pericoli l'operazione di parcheggio "sopra la testa". Ad un occhiello della staffa di appoggio si può bloccare il telaio della bicicletta utilizzando un lucchetto a cavo o a U. Dall'altro, la sporgenza curva del tubo verticale serve da collegamento alla protezione antitorsione che assiste la funzione di sollevamento. La struttura a pantografo verticale impedisce la torsione del sistema di alloggiamento. Sollecitazioni non uniformi delle biciclette (dovute p.es. a borse laterali piene) o movimenti oscillatori della bicicletta durante la salita e la discesa vengono compensate in modo ottimale dal sistema di arresto forzato. Tutte le biciclette parcheggiate nella posizione **"DreiPlus"** vengono allineate automaticamente in modo uniforme. I movimenti "su" e "giù" vengono comandati agevolmente da un pannello a 3 pulsanti, I LED segnalano la funzione attuale. Il pannello a tre pulsanti viene completato da un'unità di comando, protetta da spruzzi, avente tasti operativi e interruttore di emergenza all'interno di una custodia antivandalismo. Per una disattivazione automatica nel punto più alto e più basso si devono prevedere finecorsa regolabili. Per ridurre al minimo i pericoli connessi con l'alimentazione di corrente, l'intero sistema viene spostato tramite un verricello a batteria a 24V, quindi in regime di bassa tensione, evitando così tensioni di contatto pericolose per l'operatore. In posizione di parcheggio le batterie dei verricelli vengono agganciate e ricaricate automaticamente. Qui è importante che le batterie di posizioni di parcheggio usate frequentemente vengano alimentate regolarmente dalle batterie di posizioni di parcheggio meno utilizzate, tramite la cosiddetta carica compensativa. In fase di carica tutte le batterie hanno così la stessa capacità. L'aggancio necessario per ricaricare le batterie viene effettuato da un meccanismo ribaltabile agente sulla rotaia di scorrimento. L'utente del DreiPlus fa scorrere la slitta mediante un'asta di scorrimento. Lo scorrimento della slitta è necessario per fare uscire completamente il sistema di alloggiamento dalla posizione di parcheggio e portarlo nella posizione di carico e scarico. Non appena è stata raggiunta questa posizione il sistema di alloggiamento può essere abbassato senza collisioni. L'asta di scorrimento è un dispositivo snodato bilanciato a molla così che l'intera tiranteria può essere tirata giù da un'altezza accessibile solo per essere utilizzata. Dopo l'utilizzo la tiranteria risale "automaticamente" per effetto della molla, evitando così di essere d'intralcio agli utenti dei livelli di parcheggio inferiori. All'occorrenza, tutti **i singoli componenti** elettronici incapsulati del sistema possono essere sostituiti sul posto senza problemi. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche tecniche.			

Potete richiedere il presente testo su CD ROM o per e-mail (info@eurotrias.it)
oppure potete scaricarlo dal nostro sito www.parcheggialabici.it!

GAMMA

SISTEMA DI PARCHEGGIO PER BICICLETTE

L'idea originaria ...

Regio Sprinter

... era di sviluppare un sistema che consentisse di trasportare le biciclette sui treni. Il risultato è il GAMMA.

Figura A + B
Foto di proprietà
Siemens Verkehrstechnik

Le varianti,...

... attualmente disponibili testimoniano l'eccellente funzionalità del GAMMA che offre la soluzione ideale per le applicazioni più diverse.

Box antifurto PEGASUS

Cantina/garage

Rastrelliera per superfici libere

Praticamente ovunque...

Pos.	Cod. ordin.	Descrizione	Pezzi	Prezzo unitario	Prezzo totale
1	**INTRODUZIONE**	Portabici GAMMA ad un posto, realizzato in tubo circolare stabile RSt 37-2, ø17,2 mm, spessore di parete 2,3 mm, curvato in un pezzo unico, con gancio reggiruota saldato e piastra di montaggio, zincato a caldo a immersione come da norma DIN EN ISO 1461. Il punto del portabici che entra in contatto con il cerchio (gancio reggiruota) è rivestito da un tubo restringibile protettivo. Il portabici GAMMA ha un impiego universale; a seconda dell'altezza di montaggio, la bicicletta può essere sistemata sia appesa che in posizione eretta. Grazie all'agevole montaggio a parete il portabici non è d'intralcio durante i lavori di pulizia delle superfici di parcheggio. Quando più portabici vengono disposti su un piano, si raccomanda di mantenere una distanza di 600 mm. Con il montaggio a 2 altezze sfalsate (differenza min. 150 mm) la distanza può essere ridotta a 400 mm.			
1.1	319000	Portabici ad un posto GAMMA in versione a 90°.			
1.2	317000	Portabici ad un posto GAMMA in versione a 70°, rivolto verso destra			
1.3	315000	Portabici ad un posto GAMMA snodato. La meccanica snodata consente di "ripiegare" lateralmente il GAMMA quando inutilizzato, riducendo così al minimo l'ingombro del portabici. La meccanica snodata si arresta a 0°, 45° e 90° (il prezzo comprende il portabici + la meccanica snodata).			
1.4	319099	come il punto 1.1, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in RAL a sceltal			
1.5	317099	come il punto 1,2, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in RAL a scelta			
1.6	315099	come il punto 1,3, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in RAL a scelta			
2		**Accessori per rastrelliere GAMMA**			
2.1	310000	Fissaggio su rotaia a parete. Sottostruttura realizzata in tubo quadrangolare stabile RSt 37-2, dimensioni 30 x 60 x 2400 mm, zincata a caldo ad immersione come da DIN EN ISO 1461, adatta ad alloggiare max. 4 portabici GAMMA a un posto. Per fissare la sottostruttura alla parete (mediante tasselli) la rotaia viene provvista ad ogni estremità di 2 fori ciascuna, ø10 mm. Il materiale di fissaggio è a cura del cliente.			
2.2	310099	come 2.1, ma aggiuntivamente verniciata con polveri in tonalità a scelta del committente			
2.3	310100	Costruzione indipendente. Sottostruttura consistente di due gambe verticali di sostegno con elementi di collegamento di adattamento all'alloggiamento e per eventualmente allungare in modo illimitato la rotaia di collegamento trasversale, realizzata in tubo quadrangolare stabile RSt 37-2, dimensioni 30 x 60 x 2400 mm, zincata a caldo ad immersione come da norma DIN EN ISO 1461. La costruzione si adatta ad alloggiare max. 4 portabici a un posto GAMMA con caricamento da un lato o 8 portabici ad un posto GAMMA per caricamento da due lati, posizione di parcheggio bassa, con gambe di sostegno allungate per la cementazione a pavimento.			
2.4	310300	come 2.3, tuttavia con gambe di sostegno provviste di piastre di base saldate addizionali per consentire l'avvitamento. Le piastre sono provviste di 2 fori ciascuna ø10 mm			
2.5	310199	come 2.3, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in tonalità a scelta del committente			
2.6	310399	come 2.4, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in tonalità a scelta del committente			
2.7	310200	come 2.3, ma posizione di parcheggio alta/bassa installando una seconda rotaia di collegamento trasversale.			
2.8	310400	come 2.4, ma posizione di parcheggio alta/bassa installando una seconda rotaia di collegamento trasversale.			
2.9	310299	come 2.7, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in tonalità a scelta del committente			
2.10	310499	come 2.8, ma aggiuntivamente verniciato a polveri in tonalità a scelta del committente			
2.11	311111	Profili a cappello speciali: sono necessari come elementi di fissaggio nella variante "caricamento da un lato".			
		Costruttore: ORION Bausysteme GmbH Waldstraße 2 D-64584 Biebesheim/Rhein, Tel.: 06258/55 52-0, Fax: 06258/55 52-36			

Portabici a 1 posto GAMMA acciaio RST 37-2

Posizione angolare / Superficie	90°	70° rivolto a destra	snodato 0° 45° 90°
zincato a caldo	cod. ordin. 319000	cod. ordin. 317000	cod. ordin. 315000
zincato a caldo + verniciato con polveri in RAL a scelta	cod. ordin. 319099	cod. ordin. 317099	cod. ordin. 315099

GAMMA snodato [fornitura senza piede di appoggio]

Accessori per portabici ad un posto GAMMA

Piastra angolare, su richiesta, per montare il portabici GAMMA in posizione angolare a piacere. Specificare il numero di gradi.
Colore nero cod. ordin. 311112

Fig. A

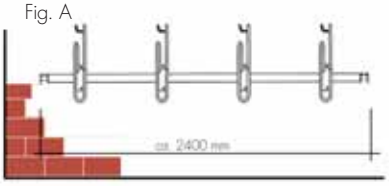


Fig.B

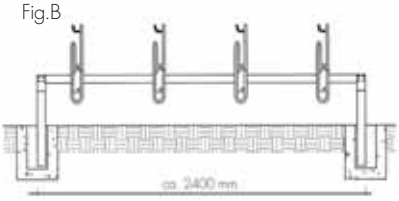
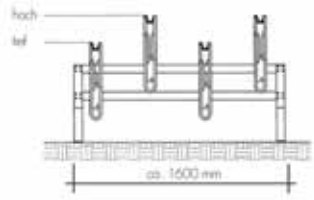


Fig. C



ACCESSORI per rastrelliere GAMMA senza GAMMA

1. Fissaggio su rotaia a parete
Acciaio RST 37-2, per 4 posizioni di parcheggio

Fissaggio posizione di parcheggio / Superficie	Tassellato Pos. bassa vedere Fig. A
zincata a caldo t	310000
zincata a caldo + verniciata con polveri in RAL a scelta	310099

2. Costruzione indipendente, in telaio tubolare, acciaio RST 37-2, per 4 posizioni di parcheggio = da un lato [1], oppure per 8 posizioni di parcheggio = da due lati .

[1] Per il caricamento da un lato il fissaggio deve avvenire mediante profili a cappello speciali. cod. ordin. 311111, colore nero.

Cementato a pavimento Pos. bassa vedere Fig. B	Cementato a pavimento Pos. alta/bassa	Tassellato Pos. bassa	Tassellato Pos. alta/bassa vedere Fig. B
310100	310200	310300	310400
310199	310299	310399	310499

I prezzi sono franco fabbrica più IVA

Verticale ...

Modello GAMMA

Il sistema classico dal portamento verticale. Idoneo per tutti i tipi di bicicletta. Eventualmente provvisto di arresto della ruota posteriore.

Una robusta piastra di montaggio consente di fissare senza problemi il portabici in scompartimenti dei treni e sugli autobus, su carrelli di trasporto nonché in parcheggi coperti, cantine, garage o rimesse. Il punto del portabici che entra in contatto con i cerchi è rivestito da un tubo restringibile protettivo.

Per la tabella di ordinazione vedere pagina 73.

Il sistema versatile dalla geometria speciale: **Sia appeso che in posizione eretta il portabici offre protezione ottimale dai furti**

	① Appeso	② Eretto
Zincato a caldo	330000	Opzione: • caricamento da un lato / da due lati • pos. parcheggio bassa/bassa-alta
Zincato a caldo + verniciato con polveri in tonalità RAL	330099	come sopra

I prezzi sono franco fabbrica più IVA

Il portabici confortevole dalla grande forza. Appendete la bicicletta, spingetela leggermente indietro tenendola per il sellino, il meccanismo a molla pneumatica scatta e solleva la bicicletta in posizione appesa.

Rosso traffico, RAL 3020	Cod. ordin.: 340000
Zincato a caldo	Cod. ordin.: 340001

I prezzi sono franco fabbrica più IVA

... e per il settore pubblico, il sistema è disponibile con staffa di collegamento opzionale per la protezione contro i furti utilizzando lucchetto a U o a cavo

Box antifurto per biciclette, parcheggi coperti per biciclette, sistemi di chiusura elettronici e controllo accessi per cicloparcheggi e ciclostazioni.

Ulteriori dimensioni innovative del cicloparcheggio.

Terminale VELOPARK

I sistemi di parcheggio biciclette sono in fase di profonda trasformazione: sistemi di chiusura a comando elettronico per impianti di controllo accessi alle ciclostazioni, oppure singoli sistemi di chiusura per box o parcheggi di biciclette, nonché parcheggi coperti automatizzati sono da tempo una realtà affermata. Come professionisti del segmento di mercato del "cicloparcheggio " sappiamo trovare soluzioni convincenti per i nostri clienti offrendo loro una gamma completa di servizi; oltre ai noti sistemi stazionari di parcheggio per biciclette offriamo sistemi di parcheggio a funzionamento meccanico su due livelli, box per biciclette e parcheggi coperti completamente automatizzati. Questi sistemi, completi delle idonee coperture, sono illustrati e descritti con dovizia di particolari nei nostri cataloghi "COPERTURE INTELLIGENTI" e "SISTEMI DI PARCHEGGIO PER 2RUOTE" . Il sistema di parcheggio elettronico per biciclette VeloPark mostra quotidianamente la sua praticità p.es. nella gestione di stazioni di noleggio di biciclette.

Cicloparcheggio coperto automatizzato PATERNUS fino a 3 piani per max. 42 biciclette.

Controllo ingresso e uscita di biciclette e persone

Cicloparcheggio sicuro con controllo accessi

Cicloparcheggio di alta qualità: il sistema di parcheggio a due livelli per lo sfruttamento ottimale dello spazio in 3D.

Box funzionale per biciclette ARETUS

L'elegante box antifurto per biciclette PEGASUS, ideale per l'uso urbano, coniuga sicurezza, design, comfort ed economicità.

Box sicuri per biciclette

La sicurezza del parcheggio...

ARETUS

PEGASUS

... è un presupposto irrinunciabile se si vuole sostituire la bicicletta all'automobile. Abbiamo elaborato tre diverse concezioni di box antifurto per biciclette per fare fronte ad ogni situazione: il pratico box per biciclette ARETUS, l'elegante box antifurto PEGASUS ed il sistema automatizzato PATERNUS.

Parcheggio coperto per bici PATERNUS

Il cicloparcheggio coperto completamente elettronico PATERNUS non solo affascina per il look accattivante, ma anche per l'IQ elevato.

1 L'utente opta per una delle possibilità di parcheggio seguenti: parcheggio a breve o a lungo termine. La selezione viene effettuata mediante un display con guida operatore.
Gli utenti del parcheggio a breve termine pagano l'importo dovuto inserendo monete. La cassa automatica emette un'apposita scheda perforata.
Gli utenti del parcheggio a lungo termine ricevono una scheda perforata plastificata direttamente dal gestore della ciclostazione, con la quale possono usare a piacimento il parcheggio.

2 La porta si apre su un box libero.
Appendere la ruota anteriore nel gancio del braccio di alloggiamento disteso dell'ORION LIFT.

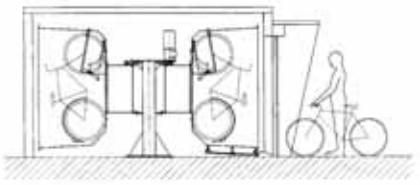
3 Tenendo il sellino, tirare leggermente indietro la bicicletta finché non viene attivata la meccanica snodata dell'ORION LIFT e finché la bicicletta non viene sollevata per forza della molla pneumatica in posizione appesa. L'utente non si affatica, poiché deve semplicemente condurre la bicicletta.

4 La porta si chiude e il box occupato si sposta in avanti. Dietro la porta chiusa viene già posizionato il box per il prossimo cliente. Poco prima di ritirare la bicicletta l'utente inserisce la scheda perforata nell'apposita fessura. Qualora sia stata superata la durata di parcheggio originariamente impostata, l'utente a breve termine inserisce l'eventuale importo mancante. Il pagamento può avvenire o mediante inserimento di monete o mediante Cashcard.
I dati sulla scheda perforata vengono decodificati e il box occupato dalla bici dell'utente viene condotto automaticamente alla porta di uscita. La bicicletta viene prelevata in successione inversa a quanto descritto al punto 3. Premendo un pulsante verrà emesso uno scontrino.

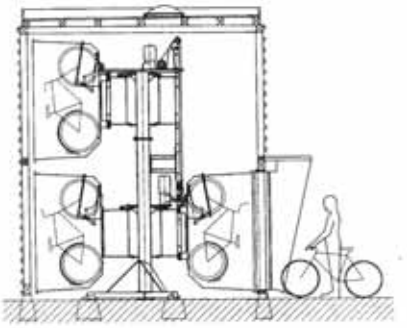
PATERNUS *Cassa automatica*

PATERNUS *Varianti*

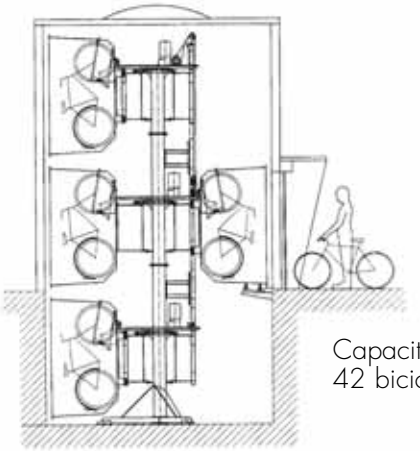
Dati tecnici Descrizione		Unità	1 piano	2 piani	3 piani
Capacità	Numero/biciclette/BIKE SAFE	Pezzi	15	29	42
Dimensioni	Larghezza involucro Lunghezza involucro Lunghezza inclusa tettoia Lunghezza inclusa superficie di comando Altezza involucro Profondità vasca cementata	m m m m m m	4.15 4.15 5.65 6.15 2.60 -	4.15 4.15 5.65 6.15 5.00 -	4.15 4.15 5.65 6.15 5.00 2.40
Ingombro	Superficie involucro Superficie lato comando Superficie netta per bicicletta	m² m² m²	17.20 5.00	17.20 5.00	17.20 5.00
Peso	Carosello Involucro Zoccolo calcestruzzo cassa automatica Peso totale/impianto	1 1 1 1	1.10 1.80 1.20 4.10	2.20 3.80 1.20 7.20	3.30 3.80 1.20 8.30
Connessione corrente	3 x 400 VAC (3LNPE) 6 mm²	A	25	25	25
Tempi di accesso	Caricamento Scaricamento	Sec. Sec.	<6 <6	<6 <10	<6 <12
Fondazioni	Tempo richiesto/BIKE SAFE (0 vasca cementata 4. 15x4. 15x2. 4)		minimo	minimo	0
Incasso standard	Controllo monete con restituzione Emissione biglietto		X X	X X	X X
Incasso opzioni	Unità per banconote Unità per cash card Chiave con chip Stampante scontrino Modem (collegamento telefonico)		- - X X -	X X X X X	X X X X X



Capacità: 15 biciclette



Capacità: 29 biciclette



Capacità:
42 biciclette

Cicloparcheggio coperto

Ogni posizione di parcheggio è costituta da un box in poliestere dotato di un dispositivo speciale di presa d'aria per la bicicletta. Le biciclette vengono parcheggiate in verticale. Ciascuna bicicletta viene parcheggiata nel suo box - che non è accessibile da altri. Nel box si possono pertanto riporre anche impermeabile, casco, zainetto o altri accessori. Ogni sistema a carosello viene azionato da un'unità separata (elettromotore, trasmissione, unità a ruota dentata). Il sistema poggia su fondazioni puntiformi. Tutti i sistemi, tra cui anche l'unità a sensori e gli elementi di sicurezza, sono precablati in officina assicurando così la rapidità dei lavori di montaggio in loco. Ogni singolo sistema viene gestito da un armadio di comando montato dietro lo sportello d'ispezione. I componenti utilizzati sono stati tutti sottoposti a test e sono normalmente disponibili in commercio. I collegamenti con i sensori e le barriere luminose ecc. sono realizzati con la tecnologia CAN BUS più moderna (bus a 2 fili). Il sistema può essere messo fuori servizio tramite un interruttore principale. L'unità di comando possiede inoltre un dispositivo di emergenza con cui sbloccare i freni dei motori di azionamento, in modo da poter ruotare a mano ogni carosello. Anche il sollevatore può essere azionato con 2 tasti. Tutti i cavi in ingresso e in uscita dal PATERNUS sono adeguatamente identificati e provvisti di spina o innesti in modo da evitare dispendiosi lavori di cablaggio e ridurre al minimo eventuali sorgenti di errore.

1. Involucro/facciate dell'ORION PATERNUS. La sottostruttura in acciaio zincato a caldo è essenzialmente costituita da supporti angolari, da un sostegno centrale e da controventature e collegamenti ad innesto per l'alloggiamento degli elementi della facciata. La costruzione complessiva è a struttura modulare, vale a dire i singoli elementi, inclusi gli elementi di facciata, vengono premontati in officina. Nella versione standard si prevedono elementi di facciata in acciaio al cromo-nichel lucidato. La trama è di ca. 1,00 x 1,00 m. Possono essere inseriti anche altri materiali opzionali per la facciata.

2. Unità per porte dell'ORION PATERNUS. Questi elementi di facciata contengono la porta automatica e ciascuno di essi una porta di servizio larga ca. 1,00 m.

3. Copertura/tettoie dell'ORION PATERNUS. Sopra ogni unità ORION PATERNUS è situata una copertura trasparente che può essere aperta per eseguire lavori di manutenzione al sollevatore e al carosello. Il tetto è progettato per un carico di neve normale di ca. 0,75 kN/qm. Il drenaggio avviene tramite un tubo pluviale separato che attraversa il supporto centrale. Il tubo di drenaggio può essere previsto per scarico aperto o per collegamento ad un tubo di drenaggio a cura dal cliente. Sopra ogni cassa automatica è ubicata una tettoia bombata ORION della grandezza di 2,00 x 1,50 m, costituita da 2 volte a botte con tetto trasparente. Le tettoie sono ancorate alla facciata da 3 funi ciascuna. L'acqua delle tettoie viene drenata tramite grondaie trasversali, poi passa attraverso l'involucro per essere infine convogliata nel drenaggio del tetto.

4. Casse automatiche dell'ORION PATERNUS. La cassa automatica viene sistemata davanti all'involucro. La cassa consiste sostanzialmente di uno zoccolo in calcestruzzo di 1,50 x 0,50 x 1,70 m in cui viene inserita l'intera cassa automatica con un armadio in alluminio. La porta presenta rinforzi speciali ed è provvista di serratura ad asta di sicurezza. La versione standard è costituita dai seguenti elementi:

- Display con 4 tasti per la guida operatore
- Controllo elettronico monete per 8 diversi tipi di moneta e per l'emissione del resto
- Unità di lettura Cashcard incl. componenti elettronici
- Distributore automatico biglietti con solo una fessura per l'emissione ed immissione delle schede perforate.

L'intero comando viene eseguito tramite un computer industriale PC-compatibile. Questo dispone di un'unità CD-ROM che consente di registrare tutti i dati rilevanti dell'ORION PATERNUS per un determinato periodo (p.es. 3 mesi) e di prelevati in qualsiasi momento. I CD-ROM possono essere analizzati infine con un normale PC dotato di programma Excel. Tramite una tastiera interna collegata al computer mediante un cavo a spirale è possibile comunicare su display direttamente con il computer. Tutte le principali funzioni dell'impianto meccanico ed elettronico possono essere eseguite manualmente. Nella cassa automatica sono inoltre installati 2 sistemi di allarme per la protezione della cassa. Gli impianti possono essere completati di un girofaro lampeggiante opzionale. Un display "libero-occupato" è sistemato come colonna luminosa sullo zoccolo in calcestruzzo della cassa automatica.

4.1. Distributore automatico di biglietti. Il distributore automatico di biglietti consiste sostanzialmente di un'unità di lettura e di un sistema meccanico di immissione ed emissione biglietti. La concezione dell'intero sistema è estremamente robusta e viene impiegata da anni con grande successo anche in parcheggi coperti per automobili. Immissione ed emissione biglietti avvengono attraverso la stessa fessura, indipendentemente dalla direzione di inserimento del biglietto. I biglietti vengono forniti pre-perforati in rullini da 3200 pezzi.

4.2 Display. Lateralmente al display sono situati 4 tasti operativi per la guida utente. Questi sono essenzialmente:

1. Lingue addizionali, p. es. francese, inglese ecc.
2. Profilo utente: a lungo termine, abituale, saltuario.
3. Impostazione finestra temporale: solo utente abituale.
4. Informazione: Tariffe.

L'operazione di parcheggio può essere avviata anche immettendo una moneta (deposito). Nel ritirare la bicicletta deve essere inserito solo l'importo restante corrispondente alla durata del parcheggio. Questo importo viene visualizzato chiaramente sul display.

4.3 Distributore automatico con restituzione di moneta. Il distributore automatico elettronico a monete impiegato nell'ORION PATERNUS può riconoscere fino a 8 diversi tipi di monete, p.es. € 0,10, € 0,20, € 0,50, € 1,00, € 2,00. Una conversione a monete di altre valute è possibile senza problemi e senza grande dispendio di tempo e costi.

4.4 Unità di lettura cash card. Le tariffe di parcheggio possono essere pagate a scelta anche con la cash card.

5. Profili utenti

5.1 Utenti a lungo termine. L'utente a lungo termine può prendere in affitto un box nell'ORION PATERNUS per un periodo di tempo determinato (min. 1 mese, max. 1 anno). Il pagamento avviene o in contanti al distributore automatico oppure con cash card. Se l'utente sceglie questa seconda soluzione, ad ogni operazione di parcheggio riceverà un nuovo biglietto e il biglietto precedente verrà trattenuto nel distributore automatico.

5.2 Utente abituale. L'utente abituale ha la possibilità di affittare un box in una determinata finestra temporale di 2 ore. La finestra temporale può essere scelta liberamente su display. Esempio: viene selezionata la finestra temporale dalle ore 7.00 alle 9.00. Per questo affitto l'utente deve pagare una tariffa di deposito che viene fissata dal gestore dell'ORION PATERNUS. Se per un ritardo o per altro motivo il box non viene utilizzato, una volta trascorse le 2 ore della finestra temporale il box viene automaticamente lasciato libero per utenti saltuari. La tariffa di parcheggio effettiva deve essere pagata al momento del ritiro della bicicletta e comparirà sul display. Per ogni operazione di parcheggio l'utente abituale riceve un nuovo biglietto mentre il biglietto precedente viene trattenuto. La durata dell'affitto è simile a quella degli utenti a lungo termine e cioè da 1 a 12 mesi

5.3 Utente saltuario. Un box libero viene messo a disposizione dell'utente pagando un deposito minimo p.es. di € 0,50. L'utente può ora parcheggiare la sua bicicletta e ricevere un biglietto per l'identificazione. Nel ritirare la bici, compare sul display l'importo dovuto relativo alla durata di utilizzo. Il deposito già corrisposto viene automaticamente scalato da questo importo.

6. Possibilità generali/tariffe ecc. Il software dell'ORION PATERNUS è strutturato in modo tale che il gestore possa conseguire uno sfruttamento ottimale del sistema scegliendo liberamente i singoli profili di utenti e tariffe, p.es.: a) limitando ad un determinato numero i posti di parcheggio da affittare ad utenti a lungo termine, il che può variare per ogni ORION PATERNUS. Un'ulteriore variante consiste nel fatto di riservare uno o più ORION PATERNUS completi solo ad utenti a lungo termine. b) Lo stesso vale per gli utenti abituali o saltuari. c) Le tariffe di deposito e di parcheggio sono liberamente selezionabili e possono essere adattate alle specifiche esigenze. d) Le finestre temporali, nonché lo scaglionamento delle tariffe per i parcheggi a lungo termine sono anch'essi liberamente selezionabili.

Questo testo può esserci richiesto su CD-ROM o via e-mail (info@eurotrias.it) oppure può essere scaricato dal nostro sito www.parcheggialabici.it !

PEGASUS

Il box antifurto per biciclette dall' eleganza urbana

Coniuga praticità ed economicità

Colonna di chiusura La colonna di chiusura a combinazione numerica racchiude il nucleo innovativo ed intelligente del box antifurto per biciclette PEGASUS. Il box antifurto può così essere dotato di tutti i sistemi di chiusura disponibili in commercio e delle tecnologie più diverse in base alla politica di marketing e di utilizzo attuata dal gestore.
Le possibilità spaziano da sistemi meccanici di chiusura a uno o più scatti con serrature a cilindro, a serrature con e senza recupero di moneta fino a sistemi di chiusura meccanici o elettrici/elettronici temporizzati.

Cerniere rinforzate per la protezione da vandalismi.

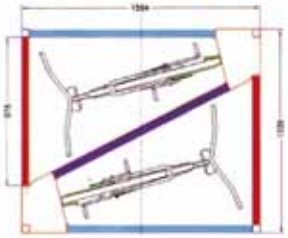
Grata metallica massiccia sul tetto per impedire intrusioni.

Manopola per lo **sbloccaggio di emergenza,** attivabile dal vano interno del box.

Invece di un involucro rigido con misure fisse, i **collegamenti ad innesto** sono elementi flessibili del sistema modulare, indispensabili anche per eseguire un montaggio razionale di componenti in serie preconfezionati di produzione industriale così come per eventualmente sostituire componenti danneggiati. I costi di trasporto sono ridotti grazie al minore ingombro degli imballaggi.

Stabile **intelaiatura** in acciaio. Pareti laterali in lamiera di acciaio zincata e verniciata a polveri in tonalità RAL.

La fessura della porta sopra il pavimento per la circolazione mirata dell'aria consente di eseguire più agevolmente i lavori di pulizia del pavimento, evitando un accumulo di umidità.



Pianta:
l'ingombro per ciascuna bici è ca. **1m²**. La bicicletta viene parcheggiata appesa in verticale.

Gancio appendiabiti
per custodire l'abbigliamento e il bagaglio da ciclista.

Superficie di copertura in PLEXIGLAS sotto forma di volta a botte o di tetto a falde, a scelta longitudinale o trasversale.

Tubo pluviale per lo scarico regolato dell'acqua piovana (spigolo superiore da pavimento).

Incavo di apertura della porta

L'apertura circolare nel battente consente di controllare dall'esterno se vi è stata una manomissione dei box.

PEGASUS *parcheggio verticale - ingombro minimo*

Parcheggio confortevole
Dispositivo snodato con bilanciamento a molle pneumatiche:
LIFT tipo P

Appendere la bici,

Attivare la meccanica di sollevamento,

Condurre la bici tenendo il sellino,

La bici è appesa!

Parcheggio in verticale
Portabici
GAMMA tipo P

PEGASUS

	Elemento base	Elemento aggiuntivo
Dotazione base: Portabici GAMMA tipo P + serratura incassata a uno scatto		
Volta a botte trasversale Profondità tetto 2,00 m	cod. ordin. 390099	cod. ordin. 391099
Volta a botte longitudinale Profondità tetto 1,50 m	cod. ordin. 390199	cod. ordin. 391199
Tetto a falde, trasversale Profondità tetto 2,00 m	cod. ordin. 390299	cod. ordin. 391299
Tetto a falde, longitudinale Profondità tetto 1,50 m	cod. ordin. 390399	cod. ordin. 391399
Senza tetto	cod. ordin. 390499	cod. ordin. 391499

Comunicateci i quantitativi necessari, Vi forniamo volentieri i prezzi su richiesta

Dotazioni alternative

Portabici LIFT tipo P	cod. ordin. 399902
Serratura con recupero di moneta	cod. ordin. 399903
Serratura senza recupero di moneta	cod. ordin. 399904
Serratura incassata, a tre scatti	cod. ordin. 399905
Serratura incassata, a tre scatti a lamelle contrapposte	cod. ordin. 399906

PEGASUS *struttura modulare - montaggio razionale*

Testo per gara d'appalto

PEGASUS

Pos.	Descrizione	Pezzi	Prezzo unitario	Prezzo totale
1	**Elemento base** ..... Numero **elementi aggiuntivi** ..... Armadi antifurto per biciclette PEGASUS Dimensioni: Altezza totale senza struttura tetto: ca. 2.150 mm Altezza totale della copertura in base alla geometria del tetto min. 380 mm; max. 450 mm Larghezza totale di un elemento base: ca. 1.340 mm Larghezza totale di un elemento aggiuntivo: ca. 1.285 mm Profondità totale: ca. 2.000 mm Larghezza netta porta: ca. 960 mm Modularità di costruzione tramite un elemento base combinato a un numero di elementi aggiuntivi in funzione del numero di biciclette da parcheggiare. Ciascun elemento è diviso diagonalmente ed offre così posto complessivamente per 2 biciclette. Il tetto può essere a forma di ❑ volta a botte longitudinale, ❑ volta ❑ a botte trasversale, ❑ a falde longitudinale o a falde trasversale. Il carico normale di neve per la costruzione del tetto ammonta a 0,75 kN/qm. La copertura del tetto è realizzata in plexiglas trasparente resistente agli agenti atmosferici e ai raggi UV. Fin tanto che la geometria del tetto è a forma di volta a botte, le lastre di plexiglas vengono "curvate a freddo". Nel caso di tetti a falde, le lastre di plexiglas vengono sottoposte a deformazione termica. L'intera costruzione del tetto è costituita da componenti di sistema realizzati con processi industriali. Le lastre di plexiglas vengono poggiate su profilati di acciaio piatto pre-adattati alla geometria che si vuol conseguire per il tetto mediante un procedimento di deformazione plastica. Il profilato di acciaio piatto così come il plexiglas sovrastante vengono entrambi incastonati nel profilato della traversa del tetto che deve essere realizzato mediante precisione con apposito processo di formatura. La lastra di plexiglas ancora relativamente mobile verso l'alto viene bloccata contro il sollevamento mediante un arco di serraggio disposto lungo l'intera superficie di contatto tra plexiglas e profilato di ferro piatto. Un nastro ermetico resistente al calore e ai raggi UV, adesivo da un lato e con pelle esterna metallica funge da guarnizione tra l'arco superiore e la lastra di plexiglas. L'arco di serraggio superiore presenta delle goffrature ondulate che servono ad allungare l'arco di serraggio per azione della forza di tiro utilizzando una chiave speciale di montaggio. In questo modo l'arco va ad agganciarsi alla linguetta superiore del profilo della traversa del tetto e può essere fissato piegando uno dei "nasi" del profilo della traversa del tetto. Il profilo della traversa del tetto viene accoppiato dinamicamente al profilato piatto mediante una vite a brugola. Sotto l'azione termica, le lastre di plexiglas possono allungarsi liberamente sul "piano orizzontale" grazie al sistema di serraggio senza viti descritto sopra. Eventuali avvitamenti potrebbero altrimenti provocare strappi o crepe nelle lastre di plexiglas. Per evitare uno spostamento incontrollato delle lastre, devono essere inseriti limitatori d'estensione ogni due profili di acciaio piatto. L'acqua presente sulla superficie di copertura scorre nelle canaline dei profili della traversa del tetto, viene convogliata in canaline di raccolta attraverso raccordi di tubi integrati ed evacuata a terra in modo centrato attraverso tubi pluviali. Nel punto di collegamento alla costruzione del tetto la parte terminale superiore dell'involucro del box è provvista di grata in robusto filo metallico per impedire l'accesso di personale non addetto ai lavori. I moduli del box antifurto sono costituiti da uno scheletro portante in acciaio realizzato con profili quadrangolari accoppiati dinamicamente tra loro mediante speciali elementi di collegamento. Per la mancanza di modularità che non consente di sostituire singoli componenti danneggiati, non sono consentite costruzioni saldate. Le pareti laterali vengono rivestite da pannelli in lamiera di acciaio particolarmente smussata. La superficie dei pannelli in lamiera viene protetta permanentemente dalla corrosione mediante processi di zincatura a caldo (interna ed esterna) e verniciatura in polveri (solo lati esterni), senza rinunciare ad un grande impatto estetico. La verniciatura avviene in tonalità RAL a scelta del committente. Per il fissaggio dell'intelaiatura in acciaio i pannelli di lamiera vengono dapprima appesi negli appositi perni filettati e allineati. Dopo di che vengono avvitati dall'interno dell'involucro del box. I moduli del box antifurto sono divisi orizzontalmente da elementi divisori in lamiera. Le biciclette vengono parcheggiate appese verticalmente. Grazie alla divisione diagonale nonché alla posizione appesa di parcheggio l'ingombro di ogni bicicletta viene ridotto ad un minimo di ca. 1 m^2 di superficie di base. Il parcheggio in verticale delle biciclette viene eseguito o con la forza dei muscoli appendendo la ruota anteriore al gancio di supporto del portabici Gamma tipo P oppure con la comoda variante offerta dal sistema a molle pneumatiche ORION-LIFT con cui l'utente conduce semplicemente la bici nella posizione di parcheggio senza esercitare forza. Nel vano interno di ogni box antifurto trova posto 1 gancio appendiabiti. Un componente tecnicamente significativo è rappresentato dalla cosiddetta colonna di chiusura. A differenza del metodo abituale di chiusura ubicato nelle porte, qui l'intero sistema di chiusura è contenuto in questa colonna. La colonna di chiusura è realizzata con fini lamiere zincate a caldo, interamente verniciate in polveri. La colonna di chiusura è l'elemento fondamentale del sistema modulare e consente di allineare in successione illimitata altri moduli di box antifurto collegandoli ad appositi punti di adattamento. La colonna di chiusura può essere provvista di sistemi di chiusura diversi, vedere in tal senso pos. 2. Su sistemi di chiusura con scontrino di serratura, viene integrato nella colonna di chiusura uno sblocco di emergenza accessibile senza problemi dal vano interno (vedere 2.1-2.3). La porta è costituita da un solido pannello in lamiera di acciaio particolarmente sagomata, i cui materiali e superficie sono gli stessi delle pareti laterali. Il battente presenta diversi fori di ispezione contro le manomissioni. Un incavo integrato nel battente consente di aprire la porta. La porta viene fissata alla colonna di chiusura mediante stabili cerniere. I bulloni delle cerniere sono fissati con perni filettati in modo da impedire lo scassinamento della porta. La battuta della porta va a sovrapporsi alla colonna di chiusura. La stretta fessura della porta impedisce il pericolo di scassinamento. Il box antifurto per biciclette deve essere installato su un pavimento piano. Tutti i componenti della struttura in acciaio vengono verniciati con sistema duplex. Primo passo: zincatura a caldo Secondo passo: verniciatura a polveri in tonalità RAL a scelta del committente, spessore dello strato 80 – 120mμ (applicazione solo da un lato) Struttura verniciatura colorata: strato fosfatizzato; primer speciale all'acqua; verniciatura con polveri in poliestere stabilizzate agli UV, cotta a ca. 240°C.	1		
2 2.1 2.2 2.3 2.4 2.5	Sistemi di chiusura Serratura incassata, predisposta per l'alloggiamento di un cilindro profilato, a uno scatto, con rosette di sicurezza per i cilindri di chiusura per escludere ampliamente uno scassinamento delle serrature. Include un dispositivo di sblocco di emergenza sotto forma di manopola facilmente accessibile dal vano interno nel caso in cui l'utente rimanga chiuso nel box. Serratura incassata, a tre scatti, altrimenti come 2.1. Serratura incassata, a tre scatti a lamelle contrapposte, altrimenti come 2.1. Serratura con recupero della moneta Serratura senza recupero della moneta Pos. 2.1 - 2.3 sono idonee per utenti a lungo termine, Pos. 2.4 e 2.5 si addicono ad utenti a breve termine.			
3 3.1 3.2	Sistemi di parcheggio GAMMA tipo P ORION-LIFT			
4	Allegare certificati di fabbrica come da EN 10204/2.2 e DIN 50049/2.2 e 2.3 sulla qualità dell'acciaio. Il committente deve dimostrare la certificazione di idoneità prevista dalla norma DIN 18800 parte 7 per l'esecuzione dei lavori di saldatura.			
	Box antifurto per biciclette PEGASUS inclusi accessori come descritto sotto Pos. 1 - 3: ORION Bausysteme			

Questo testo può esserci richiesto su CD-ROM o via e-mail (info@eurotrias.it) oppure scaricato dal nostro sito www.parcheggialabici.it!

Miet mich!
Miet mich!

ARETUS *Box per biciclette*

Anche il piccolo box per biciclette ci sa fare. Basta parcheggiare la bici, chiudere la porta ed è fatto!

Intelaiatura di acciaio realizzata con connettori cruciformi speciali di serraggio fino a diventare un contenitore portante. Rivestimenti delle pareti in solidi pannelli in lamiera di acciaio zincati a caldo, disponibili anche verniciati in polveri nella tonalità a scelta del committente; copertura in lamiera di acciaio più volte smussata; struttura modulare composta da un'unità base che viene combinata a un numero a piacere di elementi aggiuntivi, anche ampliabile in un secondo momento.

Meccanica di bloccaggio: lucchetto, serratura incassata.

ARETUS

Superficie dello scheletro in acciaio	Elemento base		Elemento aggiuntivo	
	con lucchetto	con serratura incassata	con lucchetto	con serratura incassata
zincato a caldo	Cod. ordin. 400100	Cod. ordin. 400200	Cod. ordin. 401100	Cod. ordin. 401200
	Comunicateci i quantitativi necessari:			
inoltre verniciato a polveri	Cod. ordin. 400199	Cod. ordin. 400299	Cod. ordin. 401199	Cod. ordin. 401299
	saremo lieti di fornirvi i relativi prezzi			

Testo per gara d'appalto

ARETUS Box per biciclette

Pos.	Descrizione	Pezzi	Prezzo unitario	Prezzo totale
1	**Elemento base** ..... Numero **elementi aggiuntivi** ..... Box biciclette ARETUS, dimensioni: Altezza totale ca. 1403 mm, larghezza totale di un elemento base ca. 850 mm, larghezza totale di un elemento aggiuntivo ca. 800 mm, profondità totale ca. 2000 mm, dimensioni porta ca. 750 x 1150 mm (larghezza x altezza). Struttura modulare composta da un elemento base combinato ad un numero di elementi aggiuntivi a seconda della quantità di biciclette da parcheggiare. Il tetto a forma di volta a botte longitudinale è costituito da una lamiera di acciaio zincata a caldo, più volte smussata. L'acqua presente sulla superficie del tetto viene raccolta in canaline laterali e evacuata all'indietro in modo controllato mediante lamiere di sgocciolamento. La struttura del tetto termina sul davanti con una lamiera bombata protettiva adattata al contorno del tetto. Lo scheletro portante in acciaio è costituito da profili quadrangolari accoppiati dinamicamente tra loro tramite elementi speciali di collegamento. L'intero scheletro in acciaio così come gli elementi di collegamento vengono zincati ad immersione come da norma DIN EN ISO 1461. Costruzioni saldate non sono ammissibili per la mancanza di modularità che non consente di sostituire singoli componenti se danneggiati. Il montaggio della struttura può essere eseguito direttamente dal cliente grazie all'agevole sistema di connettori di serraggio sopra descritto. Le pareti laterali e posteriori sono rivestite da pannelli in lamiera di acciaio particolarmente smussata. La superficie dei pannelli in lamiera viene protetta permanentemente dalla corrosione mediante processi di zincatura a caldo (entrambi i lati) e verniciatura in polveri (solo lati esterni), rispettando inoltre criteri di elevata esteticità La verniciatura viene eseguita nella tonalità RAL a scelta del committente. I pannelli di lamiera vengono fissati all'intelaiatura di acciaio mediante viti a testa cilindrica schiacciata, escludendo così uno svitamento dall'esterno del box. La porta è costituita da uno stabile pannello in lamiera di acciaio particolarmente sagomata, dello stesso materiale e della stessa superficie delle pareti laterali e posteriori. Nella porta viene integrato il sistema di chiusura. Il committente sceglie tra: ❑ serratura incassata, predisposta per l'alloggiamento di un cilindro profilato oppure ❑ lucchetto. La porta viene fissata all'intelaiatura in acciaio mediante stabili cerniere. Nell'area della serratura vi è una sovrapposizione tra la soglia della porta e i tubi quadrangolari che fungono da struttura portante. Ciò serve a scoraggiare tentativi di scardinamento del box. Nel vano interno del box per biciclette trova posto un gancio appendiabiti. La bicicletta viene parcheggiata all'interno del box per mezzo di una rotaia di posizionamento (zincata a caldo) disposta centralmente sul pavimento. Il box per biciclette deve essere installato su un apposito pavimento piano, preferibilmente su una lastra di calcestruzzo. Il telaio a pavimento è provvisto di diversi fori per consentire un fissaggio a tasselli a cura del cliente.	1		
2	Verniciatura dello scheletro in acciaio con sistema duplex. Primo passo: zincatura a caldo ad immersione come da DIN EN ISO 1461. Secondo passo: verniciatura in polveri in tonalità RAL a scelta del committente, spessore dello strato 80 – 120mµ Struttura verniciatura colorata: • strato fosfatizzato • primer speciale all'acqua • verniciatura con polveri in poliestere stabilizzati agli UV, cotta a ca. 240°C.			
	Box per biciclette ARETUS: ORION Bausysteme GmbH			

Questo testo può esserci richiesto su CD-ROM o via e-mail (info@eurotrias.it) oppure scaricato dal nostro sito www.parcheggialabici.it!

NOVITÀ

ARETUS Box per biciclette con colonna di energia integrata

Ultime notizie:

Una colonna di energia integrata nell'intelaiatura nel vano interno del box consente di prelevare corrente da una presa 230V. In tal modo si possono p.es. **ricaricare le batterie di Pedelecs, E-Bikes o luci azionate a batteria.**

La colonna contiene inoltre un dispositivo di sblocco di emergenza qualora una persona rimanga inavvertitamente chiusa all'interno del box. Oltre a fornire una sorgente luminosa, la colonna di energia presenta all'esterno una superficie di contatto per schede transponder che regolano l'autorizzazione all'accesso. La colonna di energia deve essere collegata a cura del cliente alla rete di corrente pubblica.

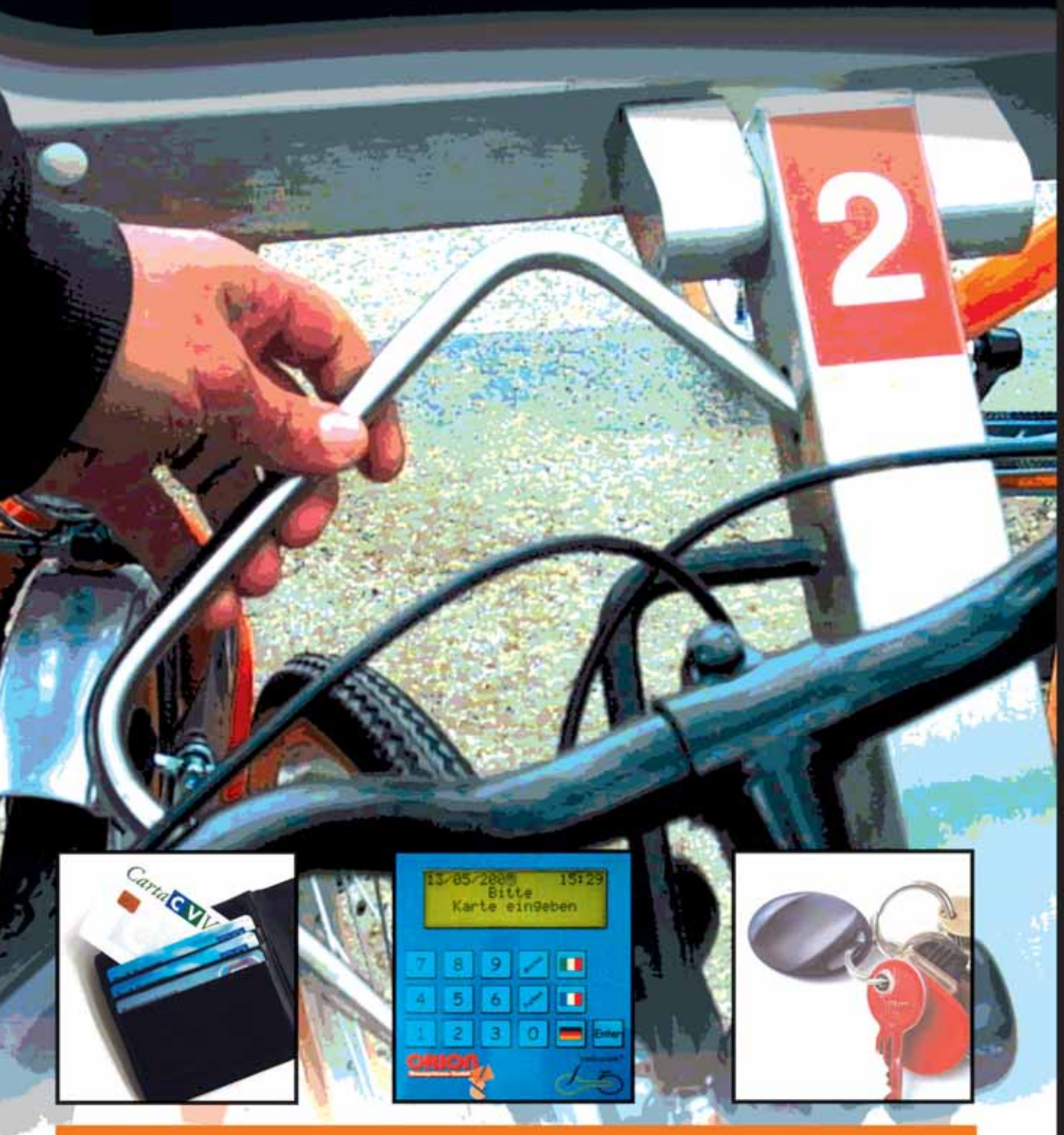
001

Sicurezza collettiva

VELOPARC
Kibitzenau

Scopo delle recinzioni coperte è consentire l'accesso all'area sensibile del parcheggio solo a persone in possesso dell'autorizzazione. L'accesso avviene mediante chiave oppure controllo accessi automatico a transponder.

Gestione intelligente dei parcheggi per biciclette



- ***Docking station VELOPARK***
- ***Controlli elettronici di accesso per ciclostazioni***

VeloPark®

Docking station

Breve descrizione

VeloPark è un sistema di parcheggio per biciclette con sistema di chiusura elettromagnetico, computerizzato ed integrato. I portabici ad altezza ergonomica sostengono il telaio della bici.

Grazie al lucchetto elettromagnetico possono essere parcheggiate stabilmente biciclette con geometrie di telaio molto differenti.

Proprio per la sua struttura modulare il sistema è infinitamente ampliabile. I posti di parcheggio sono disposti in rastrelliere caricabili da uno o due lati. All'utente viene consegnato un transponder, che sarà la sua chiave elettronica per il comando del sistema VeloPark.

Il transponder può essere a forma di portachiavi o di tessera del bancomat. In base a considerazioni di ordine pratico il gestore del VeloPark decide se caricare credito sul transponder. Oltre ai dati del cliente l'unità computer collegata memorizza data, ora e posto parcheggio, consentendo così di ripercorrere in un secondo momento i movimenti della bici.

Idee alla base del progetto – Possibilità di impiego per il sistema di parcheggio a comando elettronico *VeloPark®*

Esempi che fanno di VeloPark la scelta ideale:

Progetto 1: Noleggio di biciclette

Visto che le biciclette non conoscono ingorghi, non sono vincolate a orari di partenza e si possono parcheggiare ovunque, la disponibilità di biciclette a noleggio in diverse postazioni aumenta la mobilità individuale. Un sistema di noleggio biciclette attraente induce sempre più visitatori dei centri città a rinunciare all'automobile o all'autobus per coprire brevi distanze. Le biciclette a noleggio riducono il traffico motorizzato aumentando così l'attrattività delle città. Su tratte di breve percorrenza la bicicletta offre vantaggi temporali maggiori rispetto agli altri mezzi di trasporto. Il motivo per cui l'uso di biciclette non è diffuso maggiormente è spesso la mancanza la flessibilità e spontaneità di accesso alle bici.

- Il nostro sistema può essere sistemato in modo ottimale in postazioni strategiche dell'area urbana senza che sia richiesta la presenza di personale sul posto. In questo modo è possibile noleggiare una bici 24 ore su 24.
- Tramite GSM o cavo dati si può vedere quante biciclette sono disponibili in ciascuna stazione, facilitando così il lavoro del personale di assistenza. Rispetto ad altri sistemi, le biciclette non sono qui distribuite in tutta la città, non devono quindi essere localizzate singolarmente. Si possono noleggiare biciclette normali, dotate solo di un piccolo chip transponder nascosto nella bicicletta. Le biciclette VeloPark batterie ad elevata manutenzone possono pertanto fare a meno di.
- Una semplice legittimazione mediante scheda cliente/transponder basta ad abilitare una bicicletta. Le tariffe di noleggio sono riportate in modo comprensibile su display e vengono scalate dal credito presente sulla scheda. Per avviare l'operazione di riconsegna della bici occorre prima mostrare il documento, poi sul display viene assegnato un parcheggio e la serratura magnetica si apre. La bici a noleggio codificata viene riconosciuta e il tempo di noleggio fermato.

Il sistema memorizza dati importanti per le statistiche successive, come data e ora del prelievo, riconsegna della bici e nome dell'utente. Il gestore può selezionare se la bici noleggiata debba essere sempre riconsegnata alla stazione di prelievo o se possa invece essere parcheggiata in modo flessibile anche in altre ciclostazioni. La scheda viene venduta da un ufficio centrale già predisposta con un conto di noleggio; il cliente paga un determinato importo che che viene accreditato credito presente sulla scheda.
Secondo le condizioni di noleggio e i tempi di utilizzo il denaro viene scalato dalla scheda alla stazione di parcheggio. Al momento dell'emissione della scheda può venire richiesta una cauzione (p.es. € 5,00). Alternativamente ad una scheda, può essere utilizzato anche un transponder a forma di portachiavi.

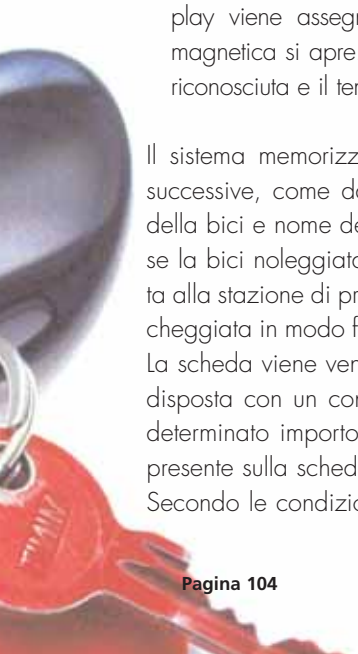
Progetto 2: Prenotazione di parcheggi privati

Necessità normative o amministrative possono rendere opportuna l'assegnazione di un determinato posto bici (analogamente a quanto avviene con i posti auto) sia in ambito industriale che nell'edilizia abitativa o commerciale (per dipendenti aziendale, condomini, ecc.)
In questi casi il sistema può essere configurato in modo molto semplice e chiaro: all'utente viene consegnata una scheda che lo autorizza all'accesso esclusivo di un posto bici (numerato) prestabilito.
Vantaggi del sistema: L'utente ha la certezza di trovare un determinato parcheggio, riservato per la sua bicicletta grazie anche all'ubicazione fissa della sua bicicletta (interessante soprattutto per ciclostazioni di grandi dimensioni). Come per l'assegnazione dei posti auto, anche l'assegnazione di un posto bici può rappresentare un particolare privilegio per l'utente (posteggio aziendale). Questo utilizzo razionale ed ordinato dei parcheggi scoraggia il temuto "parcheggio selvaggio".

Progetto 3: Itinerari turistici

A determinate tappe di cicloitinerari turistici (p.es. l'itinerario anulare intorno al Lago di Costanza) o in prossimità di attrazioni turistiche si potrebbero allestire ciclostazioni in cui parcheggiare (sostare) o riconsegnare la bicicletta noleggiata.
Collegando in rete le unità di comando è possibile interrogare su computer lo specifico stato (capacità) dei sistemi di parcheggio mediante diagnosi remota. L'utente di biciclette a noleggio o a prestito può terminare la corsa ad ogni ciclostazione intermedia senza dover ritornare alla stazione di partenza. Grazie anche alla possibilità di noleggiare una bicicletta ad ogni stazione intermedia, si ottiene una maggiore flessibilità/disponibilità delle biciclette a noleggio.
.

Progetto 4: Tragitto abitazione-lavoro



Il tragitto tra abitazione e luogo di lavoro si articola in diverse fasi. Esempio:

a) Percorso a piedi dall'abitazione alla fermata dell'autobus/tram
b) Con l'autobus/tram fino alla stazione ferroviaria
c) Con il treno dalla stazione ferroviaria di partenza alla stazione ferroviaria di arrivo
d) A piedi dalla stazione ferroviaria al luogo di lavoro.

Ammettiamo per es. di avviare un progetto riguardante la tratta d) che può essere effettuata utilizzando una bicicletta aziendale. Questa bicicletta aziendale può essere sia depositata alla stazione ferroviaria, sia all'interno dell'azienda. L'azienda può mettere a disposizione una bicicletta aziendale per ogni dipendente interessato assegnandogli un posto di parcheggio fisso e conferendogli la relativa autorizzazione all'utilizzo sul suo ID aziendale oppure assegnandogli una tessera di autorizzazione separata. Il dipendente può percorrere in modo più rapido il tragitto al lavoro sulla tratta d) e ha al contempo la certezza che la "sua" bicicletta aziendale sarà concretamente sempre a sua disposizione poiché solo lui può entrare ed uscire dal posteggio con la propria tessera di autorizzazione.

Progetto 5: Servizio biciclette all'interno del parcheggio auto al coperto

Molti parcheggi coperti per automobili sono situati alla periferia di zone commerciali. Le distanze dal parcheggio coperto alla zona dello shopping vengono percorse a piedi. Il parcheggio coperto per automobili acquista prestigio se viene istituito un servizio di biciclette a noleggio o a prestito. Il biglietto di ingresso serve da tessera di autorizzazione all'utilizzo di una bicicletta che viene riservata nella stazione VeloPark. Il pagamento ed il ritiro dell'automobile sono possibili solo una volta che la bicicletta è stata riportata alla stazione VeloPark.

Progetto 6: Biciclette gratuite per tutti (p.es. progetto: bikes4free)

Immaginiamoci di sistemare in ogni angolo della città delle biciclette che possano essere utilizzate a titolo gratuito. Alcuni utenti sarebbero interessati ad usufruirne – sia per fare shopping, sia per recarsi alla stazione ferroviaria, sia per coprire la breve distanza che li separa dalla piscina, dal museo, ecc. più vicini.
L'obiettivo perseguito da un progetto svizzero è proprio questo: installare in tutte le grandi città in modo capillare delle docking stations per cosiddette „free bikes" di modo che in una città di medie dimensioni venga prevista una stazione con 5 bikes per ogni 500-1000 abitanti.
Per il sistema di bici a prestito possono essere previste stazioni VeloPark. Chiunque voglia utilizzare la free bike deve registrarsi una sola volta. L'utente riceverà un chip o una tessera, verrà imposta una tariffa di cauzione.

Le biciclette possono essere prelevate da ogni ciclostazione e alla fine del tragitto possono essere riconsegnate in una ciclostazione a piacere. Il sistema VeloPark è in questo senso uno strumento ideale con cui gestire le free bikes in numerose postazioni del comune utilizzando un sistema di controllo elettronico collegato in rete. Questo sistema consente inoltre di bloccare in modo sicuro le free bikes nelle postazioni mediante una chiave elettronica. Il transponder consegnato agli utenti dietro pagamento di una cauzione consente inoltre di tracciare tutti i movimenti delle free bikes, relativamente all'utente in questione. Ciò non funge solo da ulteriore deterrente contro i furti ma permette inoltre di modificare o ottimizzare le dimensioni delle postazioni e quindi migliorare la mobilità sulla base di valutazioni statistiche. Dagli studi effettuati risulta che circa la metà di tutti i tragitti effettuati in automobile è minore di 6 km, un terzo è minore di 3 km, un ottavo persino minore di 1 km.

Queste brevi distanze potrebbero essere coperte in gran parte con biciclette. Con un servizio capillare di biciclette a prestito è possibile migliorare significativamente la qualità della vita. Oltre a contribuire alla riduzione di emissioni di CO_2 le free bikes mirano principalmente ad alleggerire il traffico nei centri urbani e a renderli più vivibili. Grazie all'elevata disponibilità di free bikes la bicicletta può ritornare di moda come mezzo di locomozione, con effetti benefici non solo sulla salute della popolazione ma anche sull'abbattimento del rumore e del numero di incidenti. Un altro effetto positivo è inoltre la riduzione del numero di furti di biciclette, venendo meno i furti occasionali perpetrati per usare una sola volta la bicicletta.

ORION - VeloPark®, ... comanda e gestisce stazioni di noleggio

Esempio fittizio di un progetto: installazione di stazioni anulare intorno

Varianti del progetto:

- Noleggio di biciclette (stazioni di noleggio pubbliche e/o private)
- Messa a disposizione di biciclette a titolo gratuito (stazioni di bici a prestito) p.es. "Bikes4free"
- Stazioni di parcheggio per assegnare posteggi privati (vicino ad abitazioni, ambulatori medici, aziende)
- Stazioni combinate di parcheggio e di noleggio su itinerari turistici
- Stazioni di parcheggio per tratte individuali tra abitazione e stazione ferroviaria o stazione ferroviaria e luogo di lavoro
- Stazioni di parcheggio (a noleggio o a prestito) in parcheggi coperti per automobili (migliore mobilità tra parcheggio coperto e destinazione)
- Mobilità urbana, collegamento in rete di postazioni bici nel centro città (università, stazione ferroviaria, attrazioni turistiche, zone pedonali)

in modo completamente elettronico, parcheggi, e prestito delle biciclette.

ORION - VeloPark® su itinerari turistici come p.es. il percorso al Lago di Costanza

Vantaggi per l'utente

- Maggiore mobilità
- Stazioni VeloPark® - allestite in modo capillare, non è quindi necessario ritornare con la bici al punto di partenza
- Riconsegna delle biciclette a noleggio/prestito in ogni stazione VeloPark®
- Disponibilità 24 ore su 24
- L'autorizzazione all'uso viene acquistata una sola volta
- Semplice comando mediante transponder (a forma di scheda del bancomat/di portachiavi)
- Display con guida operatore in tutte le stazioni
- Conteggio e prenotazione direttamente alla stazione VeloPark®
- Conteggio tariffe controllabile e tracciabile in qualsiasi momento
- Conteggio tariffe solo per la durata effettiva di utilizzo
- Prenotazione di posteggi bici privati e di biciclette a noleggio
- Protezione antifurto grazie al sistema a protezione elettronica

Vantaggi per il gestore

- Gestione centrale di tutte le stazioni VeloPark® mediante interrogazione dati remota
- Software di vendita integrato nel sistema
- Impostazione individuale delle tariffe
- Chiara separazione del conteggio del parcheggio e del noleggio
- Ampia gamma di analisi statistiche
- Monitoraggio/controllo dello stato degli impianti mediante interrogazione remota dati (GSM)
- Adattamento in qualsiasi momento delle tariffe alla specifica situazione

- Ampliamento senza problemi della capacità del sistema grazie alla struttura modulare
- Definizione della struttura di utilizzo in base al fabbisogno specifico
- Integrazione nei sistemi già esistenti di chip card p.es. "Bodensee Erlebniskarte" www.bodensee-radweg.com, tessere cliente, tessere aziendali ecc.

Controlli elettronici di accesso alle ciclostazioni

Poiché i controlli degli accessi alle ciclostazioni devono soddisfare esigenze molto diverse, la soluzione ideale deve essere elaborata in costante dialogo con il cliente tenendo conto delle politiche del gestore, delle esigenze locali e di altri fattori fondamentali.
Nel seguito Vi presentiamo una breve documentazione di alcuni progetti da noi realizzati a riprova della nostra competenza nell'offrire soluzioni ai vostri problemi, offrendovi al contempo la nostra collaborazione per l'attuazione del progetto che più vi sta a cuore.

Monaco di Baviera: Porta scorrevole comandata a trasponder come elemento fondamentale del controllo di accesso

Monaco di Baviera

Gronau

- Accesso simultaneo di utente e bicicletta attraverso il sistema a porta scorrevole
- La vendita di schede (chip card/transponder) avviene in un ufficio separato del gestore/nella centrale di mobilità
- Biglietti giornalieri possono essere acquistati dai distributori automatici.

Ciclostazione München-Kieferngarten

... ulteriori controlli elettronici di accesso per le ciclostazioni

Ciclostazione Università di Amburgo

- **Vendita di schede in rete in diversi sportelli delle biglietterie ferroviarie**

Stazione centrale di Graz

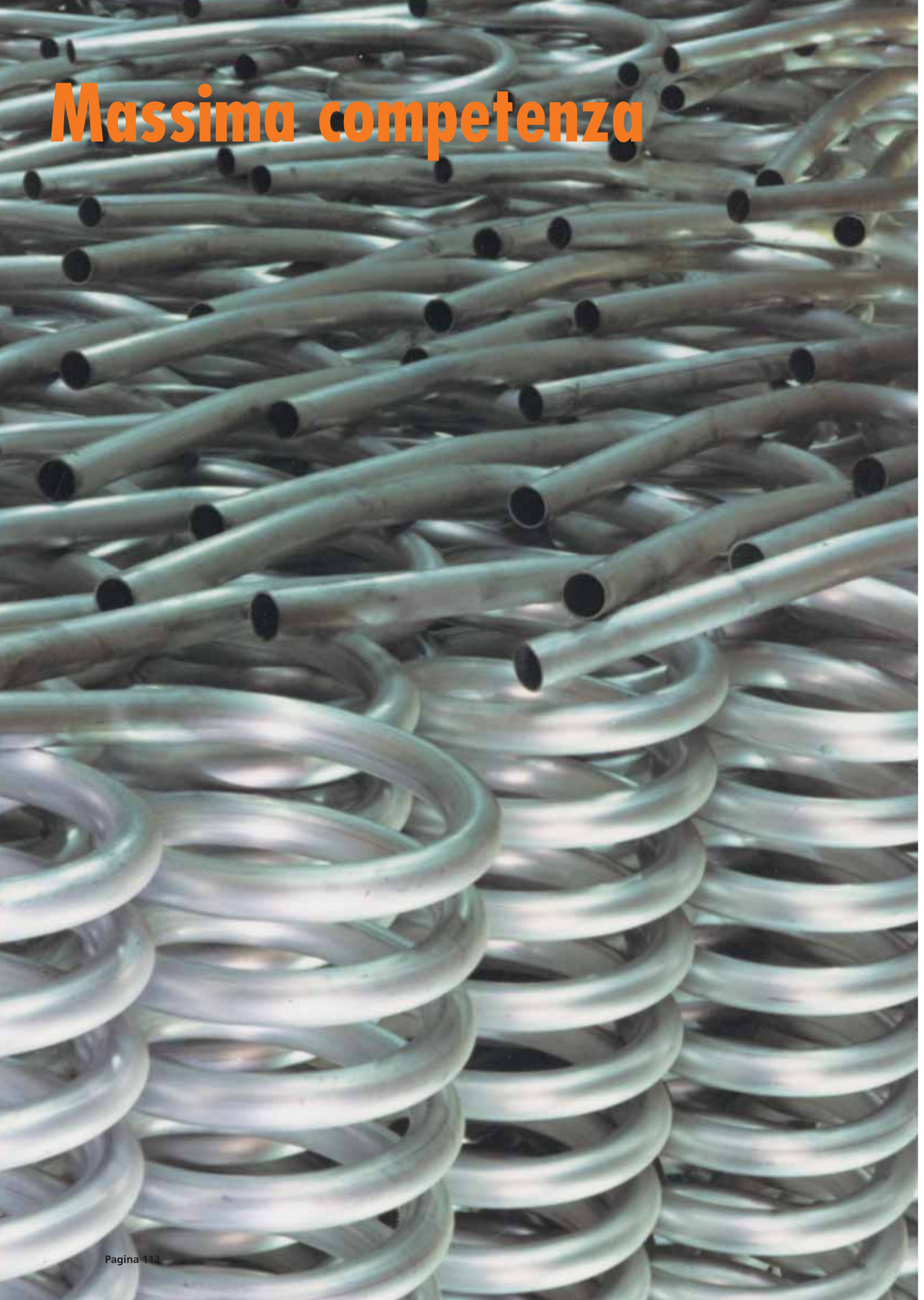
Stazione centrale di Darmstadt, am Fürstensteg

- **Accesso simultaneo di utente e bicicletta attraverso il varco a sbarre**
- **Emissione scheda all'ingresso premendo un pulsante. Pagamento alla cassa automatica in uscita**

- **Accesso separato di utente e bicicletta attraverso il tornello e la porta biciclette**
- **La vendita di schede (chip card/transponder) avviene in un ufficio separato del gestore (vendita delle schede integrata nel pacchetto software)**

Siegburg

Massima competenza



SISTEMA DI PARCHEGGIO PER BICICLETTE

OMEGA

Elegante, sbarazzino, innovativo,

Il Bike Rack OMEGA incarna in modo ideale il mix ottimale di design e funzionalità. Unicità, esteticità di forma, materiale e tonalità sono le caratteristiche che ci hanno indotto a brevettare questo sistema. Abbiamo riflettuto sui singoli dettagli per ridurre al minimo il rischio di lesioni per l'utente e creare quindi il sistema di parcheggio bici idoneo per i biker di tutte le età.

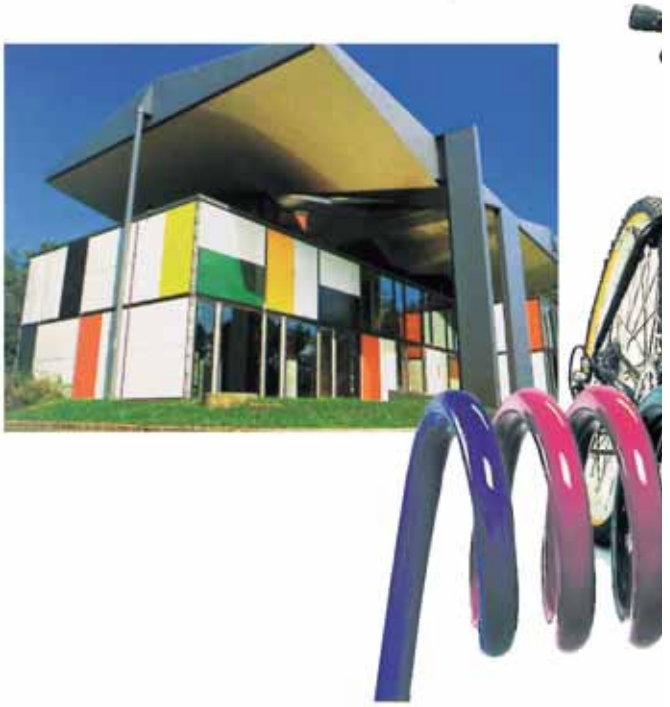
Parcheggiare la bici è semplicissimo. Utilizzando l'OMEGA, su due lati, si possono parcheggiare fino a 5 biciclette – dalla bicicletta per bambini fino alla mountain bike.

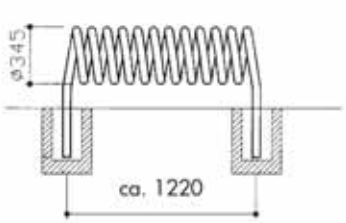
Nella scelta dei materiali e del loro dimensionamento abbiamo rivolto un'attenzione particolare alla qualità:

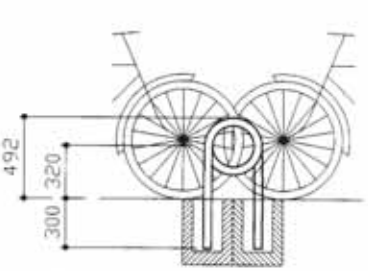
- *Acciaio inox, classe 1.4301, disponibile su richiesta decapato o addizionalmente pulito elettroliticamente. Dimensioni del tubo: 48,3 x 2,3 mm*
- *Alluminio, su richiesta, verniciatura colorata RAL. Dimensioni del tubo: 48,3 x 3,0 mm*
- *Acciaio, zincato a caldo. Dimensioni del tubo: 48,3 x 2,6 mm*

Il tipo di fissaggio lo decidete voi: cementato al pavimento o tassellato.

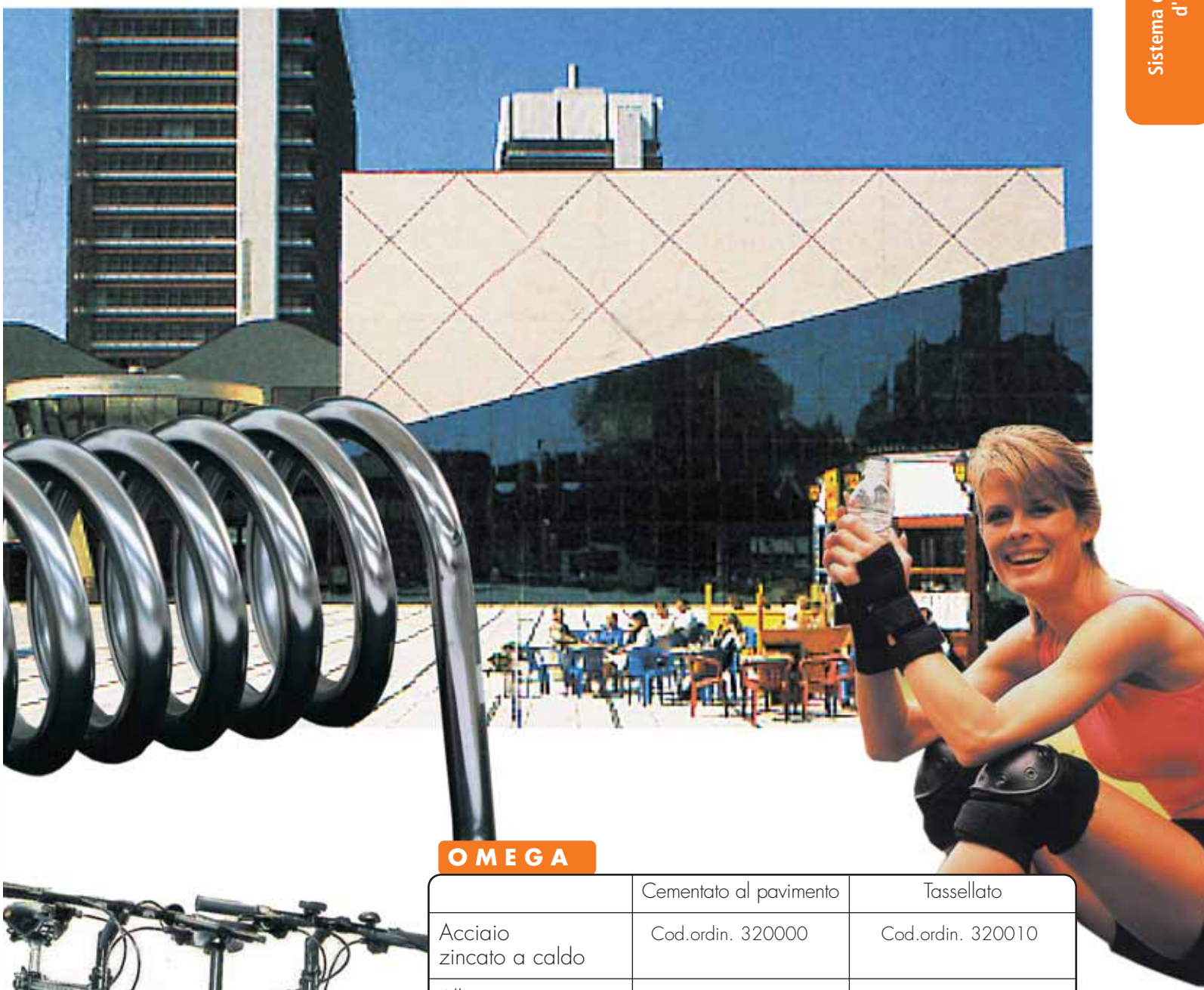
Tutto OMEGA ?!







ineguagliabile: OMEGA



OMEGA

	Cementato al pavimento	Tassellato
Acciaio zincato a caldo	Cod.ordin. 320000	Cod.ordin. 320010
Alluminio naturale	Cod.ordin. 321000	Cod.ordin. 321010
Alluminio verniciatura colorata	Cod.ordin. 322000	Cod.ordin. 322010
Alluminio arcobaleno	Cod.ordin. 323000	Cod.ordin. 323010
Acciaio inox naturale	Cod.ordin. 324000	Cod.ordin. 324010
Acciaio inox decapato	Cod.ordin. 325000	Cod.ordin. 325010
Acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod.ordin. 326000	Cod.ordin. 326010

Tutti i prezzi sono al pezzo, franco fabbrica, più IVA

Portabici

PSI

Bifunzionale:
Portabici + dissuasore tutto in uno
Coniuga design e funzionalità

- Dissuasore portabici con posizioni di parcheggio da uno o due lati, idoneo per tutti i tipi comuni di bicicletta,
- sicuro contro ribaltamento
- a prova di furto grazie al fissaggio della ruota anteriore e del telaio mediante lucchetto a cavo o a U,
- robusto contro vandalismi;
  colonna Ø ca. 76 mm, altezza ca. 880mm, supporto bici in tubo circolare Ø ca. 17,2 mm / tondo di acciaio Ø ca. 16 mm.
  Distanza consigliata tra biciclette: 600 mm.

Caratteristiche:

- Distanza di pulizia particolarmente ampia (ca. 260 mm) tra spigolo superiore da pavimento del portabici e spigolo inferiore.
- Ulteriore evoluzione del portabici GAMMA, progettato in collaborazione con le ferrovie tedesche DB AG per il trasporto di biciclette negli scompartimenti dei treni InterRegio.
- Tutti i componenti sono provvisti di grande raggio e sono privi di spigoli vivi.
- Nessuno "schiaccia-cerchi", stabilità della bicicletta grazie alla staffa di appoggio.
  Il punto del portabici che entra in contatto con i cerchi è rivestito da un tubo restringibile protettivo.
- Possibile disposizione delle bici in posizione alta/bassa; in tal modo si può ridurre la distanza tra bici a ca. 400 mm.
- Versioni alternative: paletto dissuasore „Mannheim" o „Frankfurt"; a richiesta possibilità di modifiche specifiche del cliente.

P S I

Materiale	Portabici a un posto cementato al pavimento	Portabici a un posto tassellato	Portabici a due posti cementato al pavimento	Portabici a due posti tassellato
Acciaio zincato a caldo	Cod.ordin. 410000	Cod.ordin. 410600	Cod.ordin. 410100	Cod.ordin. 410800
+ verniciato con polveri	Cod.ordin. 410099	Cod.ordin. 410699	Cod.ordin. 410199	Cod.ordin. 410899
Acciaio inox decapato	Cod.ordin. 410200	Cod.ordin. 410700	Cod.ordin. 410300	Cod.ordin. 410900
oppure pulito elettroliticamente	Cod.ordin. 410400	Cod.ordin. 410705	Cod.ordin. 410500	Cod.ordin. 410905

Tutti i prezzi sono franco fabbrica + IVA per posizione di parcheggio

Malgrado il „testa a testa“ c’è posto per tutti!

Cercate l'aggancio giusto?

Dissuasore + portabici

Design e funzionalità tutto in uno!

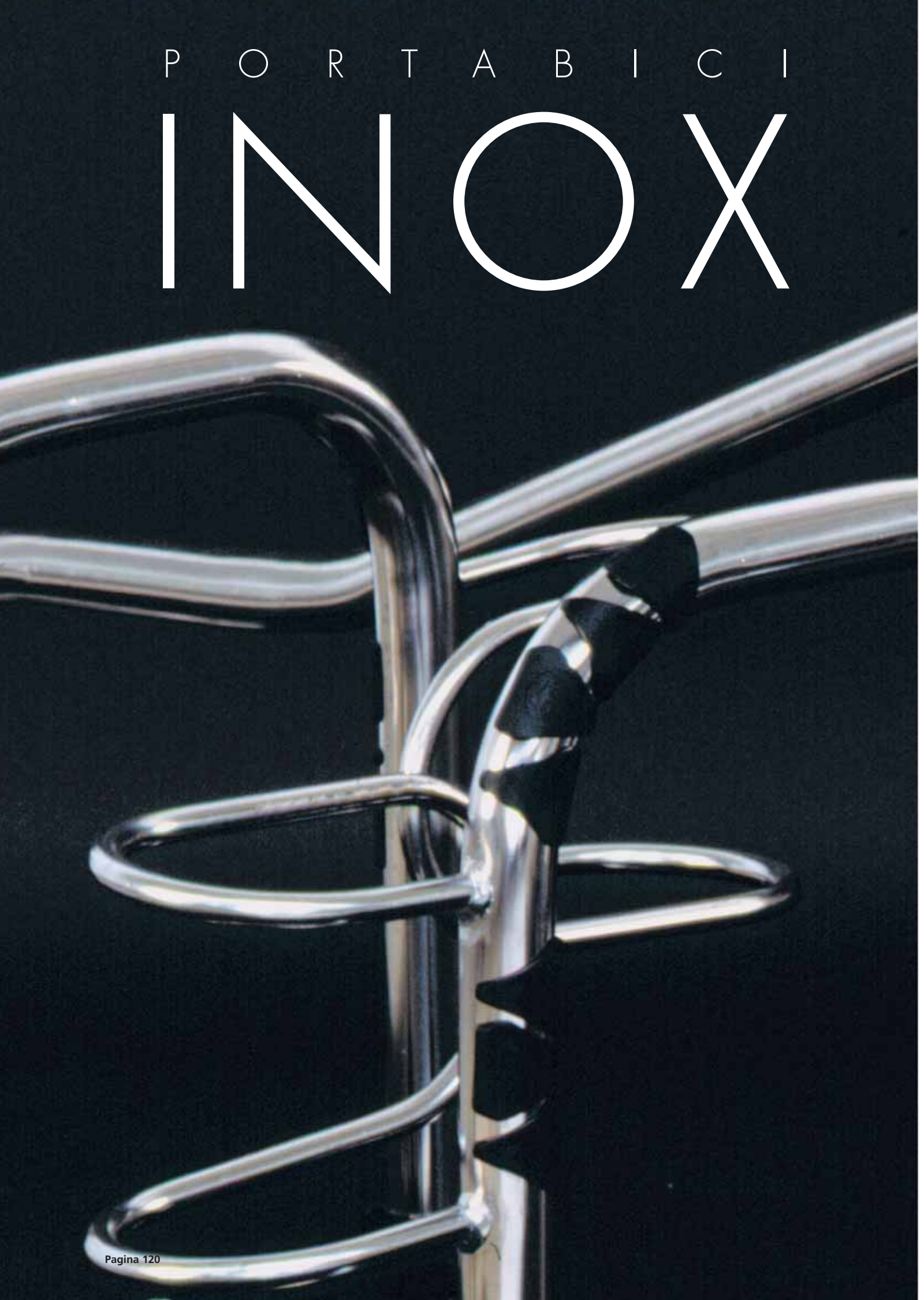
Particolari d'autore
Cappucci terminali
- disponibili senza sovrapprezzo -

Tipo FRANKFURT per paletto dissuasore a tubo quadrangolare.

Tipo MANNHEIM per paletto dissuasore a tubo circolare.

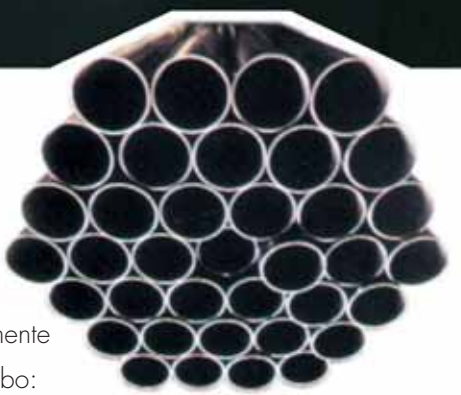
Verniciatura in polveri fluorescenti opzionale.
Visibile anche negli angoli più bui!

PORTABICI
INOX



Materiali e superfici “high end”

L'eleganza dell'acciaio



Nella scelta dei materiali e del loro dimensionamento abbiamo a cuore la qualità: **Acciaio inox, classe 1.4301**, disponibile su richiesta con trattamento della superficie, p.es. decapato o addizionalmente pulito elettroliticamente. Dimensioni del tubo: 48,3 x 2,3 mm

SIGMA
OMEGA

ALPHA

• Sistema di chiusura integrato • Stabilità della bicicletta • Protezione antifurto
• Funzionamento intuitivo • Ingombro minimo • Design accattivante

Il sistema di parcheggio per biciclette ALPHA è dotato di un sistema di chiusura che fissa la bici nel triangolo superiore del telaio. Il fissaggio al telaio avviene tramite un bullone di chiusura fermato da un normale lucchetto. Poiché il lucchetto è disposto all'interno del sistema di chiusura è quasi impossibile distruggerlo mediante un troncabulloni o attrezzi simili. In linea di principio le biciclette possono essere agganciate alla stabile staffa di appoggio anche con normali lucchetti a U o a cavo. I sistemi di parcheggio ALPHA sono disponibili come portabici a un posto, a due posti o a rastrelliera. Nel portabici ALPHA a due posti le biciclette vengono parcheggiate parallelamente una di fronte all'altra. Con la rastrelliera ALPHA le biciclette sono posizionate sfalsate una dietro l'altra consentendo così di ridurre al minimo il percorso di accesso necessario. Grazie a questa disposizione i tubi della rastrelliera fungono contemporaneamente da dissuasori per il traffico. Il sistema è utilizzabile sia su piazze pubbliche sia su ampi marciapiedi. Per ulteriori informazioni vedere pagina 48.

ALPHA

Denominazione	Portabici a un posto cementato al pavimento	Portabici a un posto tassellato	Portabici a due posti cementato al pavimento	Portabici a due posti tassellato
Acciaio inox naturale	Cod.ordin. 360160	Cod.ordin. 360190	Cod.ordin. 360220	Cod.ordin. 360250
Acciaio inox decapato	Cod.ordin. 360170	Cod.ordin. 360200	Cod.ordin. 360230	Cod.ordin. 360260
Acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod.ordin. 360180	Cod.ordin. 360210	Cod.ordin. 360240	Cod.ordin. 360270

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA in € al pezzo

OMEGA

Il Bike Rack OMEGA incarna in modo ideale il mix ottimale di design e funzionalità. Unicità, esteticità di forma, materiale e tonalità sono le caratteristiche che ci hanno indotto a brevettare questo sistema.
Abbiamo riflettuto sui minimi dettagli per ridurre al minimo il rischio di lesioni per l'utente e creare quindi il sistema di parcheggio bici idoneo per i biker di tutte le età.

Parcheggiare la bici è semplicissimo. Utilizzando l'OMEGA, su due lati, si possono parcheggiare fino a 5 biciclette – dalla bicicletta per bambini fino alla mountain bike.

Per ulteriori informazioni relative a OMEGA vedere pag. 113.

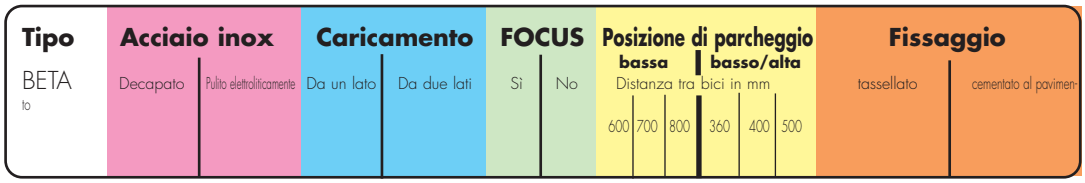
OMEGA

	Cementato al pavimento	Tassellato
Acciaio inox naturale	Cod.ordin. 324000	Cod.ordin. 324010
Acciaio inox decapato	Cod.ordin. 325000	Cod.ordin. 325010
Acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod.ordin. 326000	Cod.ordin. 326010

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA in € al pezzo

BETA

Il sistema di parcheggio per biciclette BETA rappresenta la soluzione perfetta a (quasi) tutti i problemi. La classe del BETA si nota in particolare dalla varietà di applicazioni offerte.
Fate la vostra scelta selezionando una lettera identificativa dai campi a sfondo colorato. Le singole lettere identificative del codice di ordinazione vengono assegnate in base ai colori (può essere selezionata solo una lettera per ciascun campo colorato). Il codice di ordinazione così ottenuto descrive nel minimo dettaglio la variante da voi scelta.



Per descrizioni dettagliate vedere capitolo „BETA“ a partire da pagina 18.

Codice di ordinazione **25**

Per trovare il prezzo di ciascuna posizione di parcheggio per la variante da voi selezionata, possono alla matrice sottostante. Con "posizione di parcheggio" descriviamo quante biciclette possono essere parcheggiate per ciascuna staffa principale. I prezzi si ricavano combinando i dati nelle colonne con quelli nelle righe della matrice. Le combinazioni di lettere utilizzate nella matrice corrispondono ai primi 4 caratteri del codice di ordinazione. Gli ultimi due caratteri del codice di ordinazione (campo giallo e arancione) servono solo ad identificare esattamente la rastrelliera BETA, tuttavia non a calcolare il prezzo.

La vostra ordinazione potrebbe essere così configurata:

120 pezzi
Posizioni di parcheggio,
Codice di ordinazione: 25DFGLM
Prezzo ___ per ciascuna posizione di parcheggio

BETA

	E G	E H	F G	F H
25 C				
25 D				

Avvertenza: Il portabici BETA è disponibile anche nella versione Mini. Qui viene adattato alle dimensioni di biciclette per bambini con ruote fino a 20 pollici. I prezzi si ricavano come sopra, tuttavia la prima cifra tipo del codice di ordinazione è 26, invece di 25. Per informazioni relative al BETA-MINI vedere pagina 22.

SIGMA È disponibile sia come portabici a due posti per parcheggio su entrambi i lati, sia come portabici ad un posto. Grazie alla sua conformazione come staffa di appoggio è possibile bloccare in modo ottimale sia la ruota anteriore che il telaio della bicicletta mediante lucchetto a cavo. Per informazioni relative a SIGMA vedere pag. 47.

SIGMA

Denominazione	Portabici a un posto cementato al pavimento	Portabici a un posto tassellato	Portabici a due posti cementato al pavimento	Portabici a due posti tassellato
Acciaio inox naturale	Cod.ordin. 350080	Cod.ordin. 350110	Cod.ordin. 350140	Cod.ordin. 350170
Acciaio inox decapato	Cod.ordin. 350090	Cod.ordin. 350120	Cod.ordin. 350150	Cod.ordin. 350180
Acciaio inox pulito elettroliticamente	Cod.ordin. 350100	Cod.ordin. 350130	Cod.ordin. 350160	Cod.ordin. 350190

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA in € **per ciascuna posizione di parcheggio**

Via libera all'economicità

SISTEMI DI PARCHEGGIO PER BICICLETTE

MINI

Supporto ruota anteriore

1

2

3

4

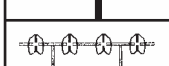
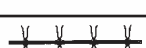
5

Supporto ruota anteriore BS oppure RASTO

- Realizzato in tondino di acciaio stabile ø12 mm
- Curvato a forma circolare (BS) o rettangolare (RASTO)
- Come portabici ad un posto per il fissaggio a parete o con piede di sostegno o anche come rastrelliera su idonea sottostruttura in tubo quadrangolare
- Piedi di sostegno provvisti di piastra base per avvitatura o con estremità diritte per consentire la cementazione al pavimento
- Angolo di posizionamento della bicicletta, a scelta 90° o 45°
- Distanza tra biciclette 500 mm.
- In caso di costruzione indipendente possibilità di caricamento da uno o due lati.
- Altezza di montaggio consigliata 320 mm (misurata dal "centro portabici" allo "spigolo superiore pavimento").
- Tutte le parti in acciaio zincate a caldo ad immersione come da DIN EN ISO 1461.

Vedere esempi fig. 1- 5

1. BS 100, posizione angolare 90° con linguetta di fissaggio per montaggio a parete a cura del cliente
2. RASTO 100, posizione angolare 45° con linguetta di fissaggio per montaggio a parete a cura del cliente
3. BS 200 su tubo di sostegno verticale per cementazione al pavimento
4. RASTO 300 su tubo di sostegno verticale, parcheggio da due lati, da avvitare al piede di base
5. RASTO 500 per 4 biciclette, posizione angolare 90°, caricamento da un lato, da cementare al pavimento

BS			RASTO		
N. pos. parcheggio	Avvitato	Cementato al pavimento	Avvitato	Cementato al pavimento	N. pos. parcheggio
1	**90°** Cod.ordin. 490000		**90°** Cod.ordin. 490100		1
	45° Cod.ordin. 490010		**45°** Cod.ordin. 490110		
1	Cod.ordin. 490020		Cod.ordin. 490120		1
2	Cod.ordin. 490030		Cod.ordin. 490130		2
 4	Cod.ordin. 490040		Cod.ordin. 490140		4
 8	Cod.ordin. 490050		Cod.ordin. 490150		8

Tutti i prezzi **per ciascuna posizione di parcheggio**.
Ordinativo minimo: 150 Euro

Ci riserviamo di apportare modifiche tecniche
Materiale di fissaggio non compreso nella fornitura

Portabici oppure...

Portabici anteriore tipo HARLEM

- Staffa di arresto in tondino d'acciaio stabile, curvata a semicerchio e saldata al telaio a pavimento.
- Unità con 4 o 6 posizioni di parcheggio con caricamento da un lato
- Essenzialmente indipendente per l'installazione mobile o per l'avvitamento a base idonea attraverso fori praticati nel telaio a pavimento, a cura del cliente.
- Angolo di posizionamento della bicicletta 90°
- Distanza tra biciclette 360 mm con angolo di posizionamento di 90°
- Tutte le parti in acciaio zincate a caldo come da DIN EN ISO 1461.

Esempi fig. a + b
a) HARLEM unità a 4 posti, caricamento da un lato, pos. parcheggio alta/bassa (meno ingombro) posizione angolare 90°
b) come a) tuttavia a 6 posti

HARLEM caricamento da un lato, 90°

Quantitativi ordinabili[1]	1	5	10	20	50	100
4 posizioni di parcheggio Cod. ordin. 490200	_____ / posizione di parcheggio					
6 posizioni di parcheggio Cod. ordin. 490220	_____ / posizione di parcheggio					

[1] in unità complete a 4 o a 6 posti. Tutti i prezzi sono franco fabbrica, più IVA per ciascuna posizione di parcheggio. Ci riserviamo di apportare modifiche. Ordinativo minimo.

Staffe di appoggio

BETA - BASIS

Il sistema di parcheggio BETA-BASIS rappresenta il ritorno alle origini della versione high-end del BETA: la classica staffa di appoggio.

Caratteristiche come la struttura modulare e la possibilità di scegliere tra distanze diverse tra biciclette sono rimaste immutate. In tal modo il BETA-BASIS è di gran lunga superiore alla classica staffa di appoggio. Questa superiorità si manifesta anche sotto il profilo economico economico. Facendo un confronto diretto con staffe di appoggio o blocca-ruote economici, il BETA-BASIS si distingue dalla concorrenza. E questo non soltanto perché, diversamente dalla classica staffa di appoggio il BETA-BASIS non richiede fondazioni ma può essere montato "liberamente" grazie al suo telaio di pavimento.
Il BETA-BASIS viene perfezionato dall'elemento di centratura FOCUS (opzionale). In tal modo la bicicletta è sempre appoggiata alla staffa principale. Il BETA-BASIS può essere sostanzialmente utilizzato come portabici a due posti, quindi con caricamento dai due lati.

CLASSICO

XXL

CARO

BETA BASIS CLASSICO

La nostra reazione alle raccomandazioni dell'ADFC e alle mutate direttive di sovvenzionamento in alcuni stati federati:
Disponibili immediatamente in versione standard

Distanza tra biciclette in mm	Posizione di parcheggio	Codice ordinazione
700	bassa	X

1) Come da TR 6102 punto 3.1.2 A+B

FOCUS

Il dispositivo di centratura brevettato può essere installato su sistemi preesistenti.
1 coppia cod. ordin. 300 600

Fate la vostra scelta selezionando una lettera identificativa dai campi a sfondo colorato. I prezzi si ricavano combinando i dati nelle colonne con quelli nelle righe della matrice. Per maggiori dettagli vedere le **rastrelliere BETA** a pag. **18 e 19**.

Il BETA BASIS è disponibile nelle varianti seguenti:

Tipo	Acciaio	Caricamento	FOCUS		Posizione di parcheggio bassa			Fissaggio
	Zincato a caldo	Da due lati	Sì	No	Distanza tra bici in mm 600	700	800	Avvitato
BETA-Basis CLASSICO **27**	**A**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**M**
BETA-Basis XXL **28**	**A**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**M**
BETA-Basis CARO **29**	**A**	**F**	**G**	**H**	**I**	**X**	**J**	**M**

oppure 28 o 29

Codice di ordinazione

27	A	F			M

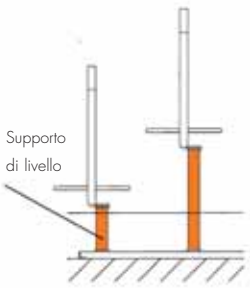
		G	H
27	A		

I prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna posizione di parcheggio. 2 posizioni di parcheggio per ciascuna staffa principale!

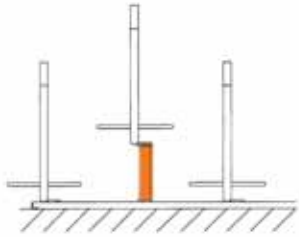
WEGA:

Staffa di appoggio con occhiello per un fissaggio sicuro del telaio e della ruota anteriore

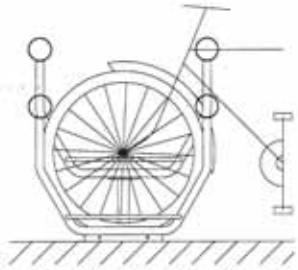
Installazione "sotto pavimento"



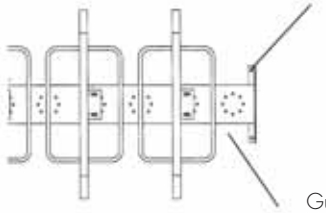
Installazione "sopra pavimento"



A Alto/basso da due lati



Linguetta di adattamento per allineamento infinito della guida universale (GU) e per avvitamento a pavimento idoneo.



WEGA

	Zincatura a caldo	Più verniciatura con polveri
Caricamento da un lato	Cod.ordin. 331100	Cod.ordin. 331199
Caricamento da due lati	Cod.ordin. 332100	Cod.ordin. 332199

Accessori

Guida universale (GU)		
L= 600 mm	Cod.ordin. 333000	Cod.ordin. 333005
L= 800 mm	Cod.ordin. 333010	Cod.ordin. 333015
L= 1000 mm	Cod.ordin. 333020	Cod.ordin. 333025
Supporto di livello		
Posizione parcheggio: **bassa** GU "sotto pavimento"	Cod.ordin. 333050	Cod.ordin. 333055
Posizione parcheggio: **alta** GU "sopra pavimento	Cod.ordin. 333060	Cod.ordin. 333065
Posizione parcheggio: **alta** GU "sotto pavimento	Cod.ordin. 333070	Cod.ordin. 333075

Tutti i prezzi per ciascuna posizione di parcheggio. Ci riserviamo di apportare modifiche.

SATURN

Supporto ruota anteriore tipo SATURN

- Staffa di appoggio in tondino di acciaio, curvata longitudinalmente, di forma ovale e saldata al telaio a pavimento.
- Unità a 4 o 6 posizioni parcheggio
- Distanza tra biciclette 360 mm
- Caricamento da uno o due lati
- Fissaggio al pavimento a cura del cliente mediante annegamento nel calcestruzzo
- Angolo di posizionamento della bici 90°
- Posizione di parcheggio solo bassa oppure alternata alta/bassa
- Disponibile anche come portabici singolo; distanza consigliata tra biciclette min. 600 mm
- Tutte le parti in acciaio zincate a caldo ad immersione come da DIN EN ISO 1461.

SATURN

Caricamento Pos. parcheggio		Da un lato		Da due lati	
	Bassa	Bassa	Bassa/alta	Bassa	Bassa/alta
Portabici singolo	Cod.ordin. 493000	————	————	————	————
Unità a 4 posti	————	Cod.ordin. 493010	Cod.ordin. 493040	Cod.ordin. 493060	Cod.ordin. 493080
Unità a 6 posti	————	Cod.ordin. 493020	Cod.ordin. 493050	Cod.ordin. 493070	Cod.ordin. 493090

Tutti i prezzi sono franco fabbrica più IVA per ciascuna posizione di parcheggio.

ARREDI PER ESTERNI

Arredi per l'area di sosta ufficiale ADFC

Per non rinunciare alle pause

Picnic all'aperto: dove si mangia meglio!?
Fissare la bicicletta al portabici.
Sedersi al tavolo per lo spuntino e rilassarsi.
Se piove, ci si mette al riparo.
E una volta terminato lo spuntino, i rifiuti si gettano negli appositi cestini!
Dopo di che si dà un ultimo sguardo all'itinerario sulla vetrina informazioni.
e si riparte! Sareste interessati ad un'offerta?
Indicate quantità e mittente sulla risposta fax a tergo - inviateci il modulo ed è fatta!

Portabici

Tipo BETA-Focus
Catalogo Sistemi di parcheggio per biciclette, pagina 12

Tipo SIGMA
Catalogo Sistemi di parcheggio per biciclette, pagina 47

BETA-Focus

Alternative

SIGMA

Gruppo di seduta con tavolino

Tipo RELAX-Family
Catalogo Coperture intelligenti, pagina 264 / 265

Tipo RELAX-INOX
Catalogo Coperture intelligenti, pagina 266 / 267

RELAX-Family

RELAX-INOX

Moduli di copertura a piramide con protezione antivento

Copertura con moduli in lamiera di acciaio sottostruttura in acciaio zincata a caldo

Riparo PYRAST

con pareti antivento

Cestino portarifiuti

Tipo RONDO 50
Catalogo Coperture intelligenti, pagina 247

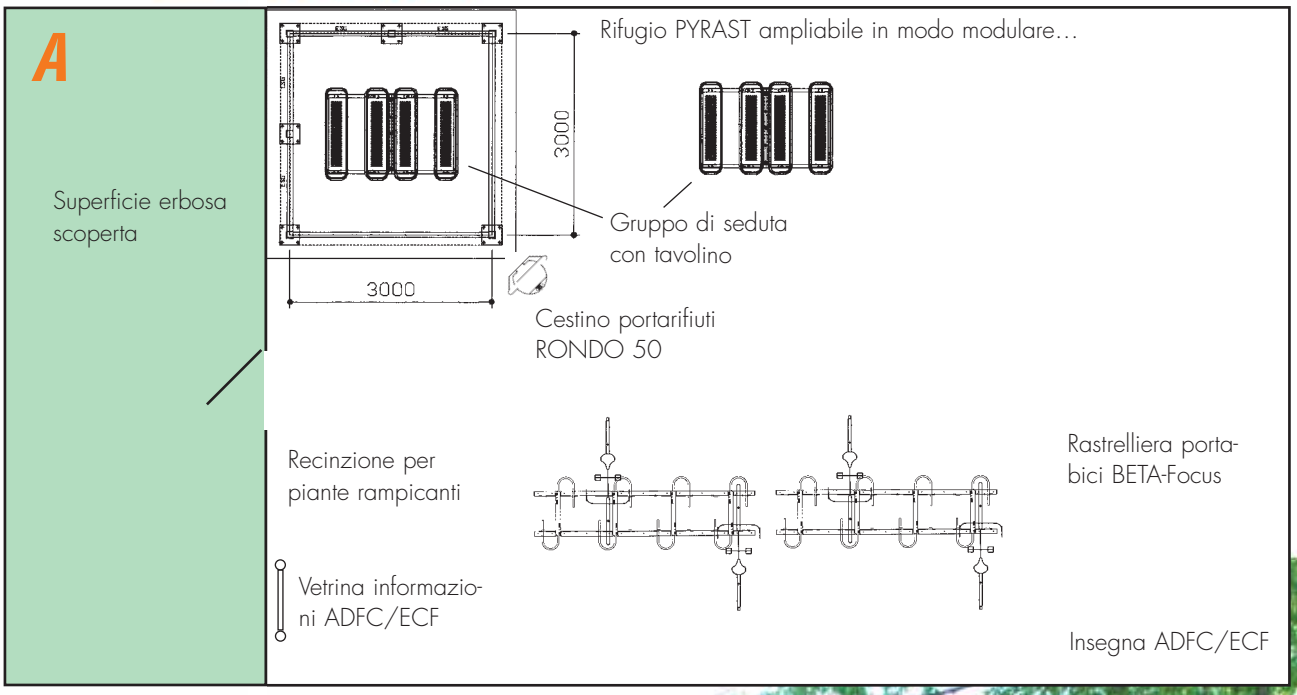
Tipo RONDO MONTE
Catalogo Coperture intelligenti, pagina 249

RONDO 50

RONDO MONTE

Esempio di equipaggiamento per area di sosta con una superficie base di ca. 150 - 200 m² in base alle linee guida dell' ADFC

Allgemeiner Deutscher Fahrrad-Club



Vetrina informazioni ADFC/ECF

Insegna ADFC/ECF

Recinzione per piante rampicanti

Vetrina informazioni ADFC/ECF

NOVITÀ

Trasporto della bici semplicissimo!

Con il sistema di parcheggio modulare per biciclette

„RACK ´n´ Roll“

le offerte di cicloturismo fornite dalle società di trasporti e dai tour operator del cicloturismo vengono integrate in modo ottimale.

Scegliendo un caricamento dai due lati e posizioni di parcheggio alternate alta/bassa si riduce al minimo l'ingombro sulla superficie del carrello, massimizzando così il numero di parcheggi!

La stabile struttura in acciaio con superficie zincata a caldo è sinonimo di durevolezza.

Cod. ordin. 420000
Prezzo: su richiesta

Ci riserviamo di apportare modifiche tecniche

CITARO

Centro di addestramento ORION Bausysteme

Qualità con tutti i sensi: toccate, provate, confrontate

Visitate lo showroom ORION Bausysteme

Compilate questo modulo ed inviatelo per fax alla Eurotrias Srl: 0471-201689

❑ *Sì, vengo volentieri. Data desiderata* _____

❑ *No, non possiamo passare da Voi, ma saremmo interessati ad una dimostrazione nella nostra sede.*

_____

Nome

_____ _____

Società/ente *Dipartimento*

_____ _____

e-mail *Telefono*

_____ _____

Indirizzo *Fax*

_____ _____

CAP *Località*

Sistemi di parcheggio per biciclette ORION

Copertura tipo TG

Copertura tipo RATIO Twin

Copertura tipo FG

Copertura tipo RATIO Twin

Sistemi di parcheggio per biciclette ORION

Copertura tipo RATIO Twin

Copertura tipo RATIO Single

Copertura tipo ELBA

Sistemi di parcheggio per biciclette ORION

una zoomata

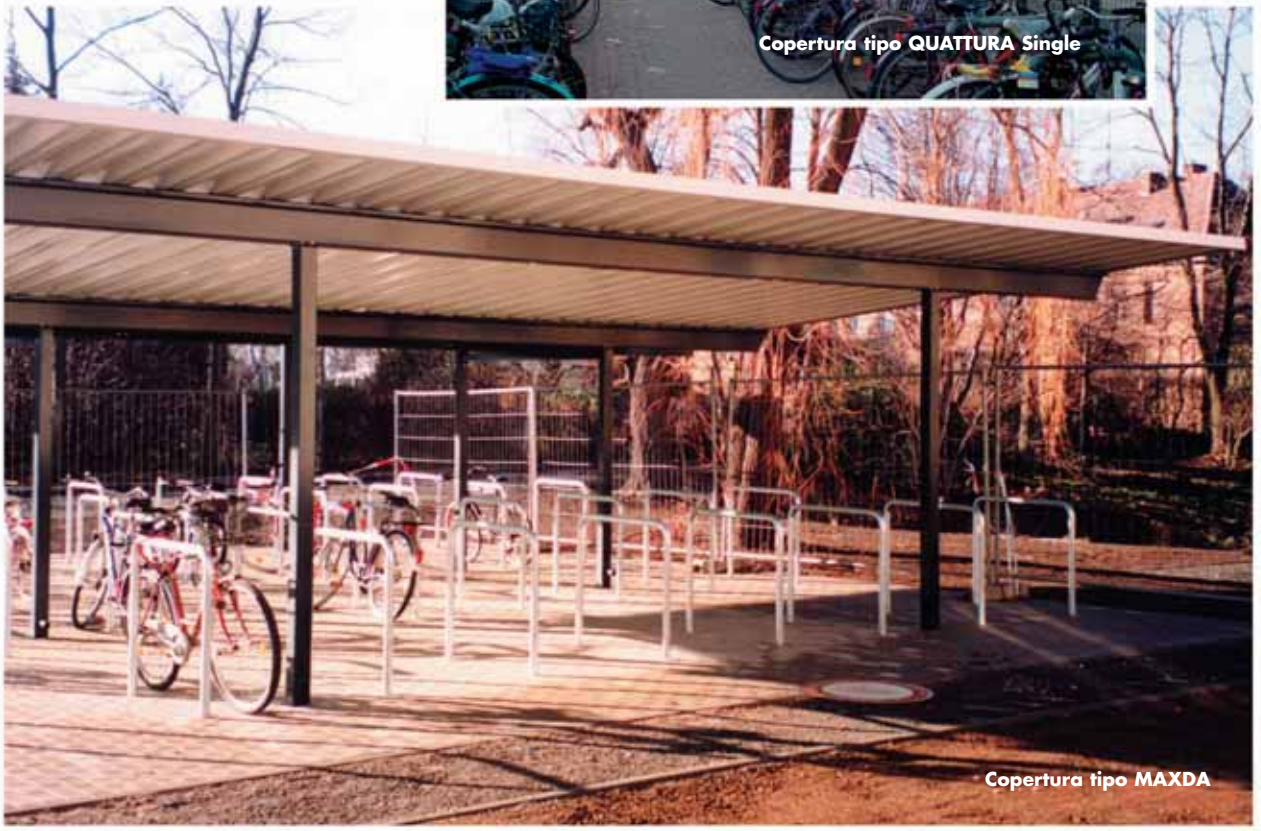
sulla nostra attenzione al dettaglio

2
DB

Copertura tipo CREDO

Copertura tipo QUATTURA Twin

Copertura tipo QUATTURA Single



Copertura tipo MAXDA

Copertura tipo FG

Copertura tipo TG

Trattamento superficiale dell'acciaio

Per un impiego creativo e costruttivo dell'acciaio è necessaria una vasta esperienza accompagnata dalla volontà di ricercare soluzioni innovative in ambito di protezione dalla corrosione e di tonalità del colore. Nel settore degli arredi da esterno, il cui requisito fondamentale è resistere alle intemperie e ai vandalismi, trovano applicazione procedimenti di trattamento della superficie quali la zincatura a caldo e la verniciatura in polveri. Di seguito vi descriviamo gli aspetti caratteristici dei procedimenti da noi applicati.

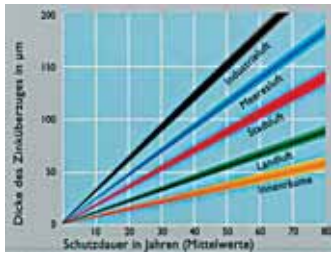
Zincatura a caldo

Con la zincatura a caldo l'acciaio viene provvisto di uno spesso rivestimento zincato metallico, che lo protegge a lungo termine dalla corrosione. Con il termine „Zincatura a caldo" si intendono due procedimenti diversi: il procedimento discontinuo ed il procedimento continuo [1)]
La norma DIN EN ISO 1461 definisce tutti i requisiti da soddisfare ed i test da eseguire per la zincatura discontinua delle parti in acciaio. Si tratta qui della zincatura a caldo di parti singole nel procedimento discontinuo. [2.)]

Tabella di classificazione corrosività come da norma DIN EN ISO 14713

Korrosivitäts-Kategorie	Korrosions-belastung	Durchschnittlicher Zink-Abtrag
C 1	unbedeutend	<0,1 µm/a
C 2	gering	0,1 bis 0,7 µm/a
C 3	mäßig	0,7 bis 2,1 µm/a
C 4	stark	2,1 bis 4,2 µm/a
C 5-I	sehr stark (Industrie)	4,2 bis 8,4 µm/a
C 5-M	sehr stark (Meer)	> 4,2 bis 8,4 µm/a

Nella zincatura a caldo le parti in ferro ed in acciaio vengono provviste di un rivestimento di zinco mediante un'immersione nel bagno di zinco.
Durante l'immersione queste parti vengono riscaldate ad una temperatura di ca. 450°C. La diffusione alternata fa sì che sulla superficie si formino strati di leghe ferro-zinco (anche chiamati strati di zinco solido) Nell'estrarre le parti di acciaio dal bagno di zinco questi strati di leghe si ricoprono di uno strato di zinco puro. In tal modo si viene a creare un rivestimento lucido argenteo talvolta caratterizzato da uno spiccato motivo di fiori di zinco. [3.)]



Domanda fondamentale: Da dove deriva l'efficacia anticorrosiva dei rivestimenti in zinco?

Risposta: Lo zinco non è un metallo nobile, non può pertanto proteggere dalla corrosione la superficie di un altro metallo più nobile. Tuttavia, sotto l'influsso dell'aria, lo zinco forma strati superficiali stabili – analogamente al rame e all'alluminio. Questi strati - anche chiamati patina di zinco - sono prevalentemente costituiti da carbonato di zinco basico /Zn_5 $(OH)_6$ $(CO_3)_2$) e provvedono alla protezione vera e propria dalla corrosione.
Questi strati sono difficilmente solubili in acqua, e sebbene vengano asportati in piccole quantità dal vento e dagli agenti atmosferici, essi si riformano velocemente dallo zinco presente, garantendo così una protezione dalla corrosione che dura decenni.
Altri motivi in favore di un rivestimento di zinco sono: la sua massiccia struttura metallica che gli conferisce un'eccellente resistenza meccanica, la sua azione protettiva catodica, che fa sì che piccoli graffi e ammaccature del rivestimento non diventino un problema, così come la sua eccellente azione protettiva sui bordi del pezzo che è normalmente molto superiore ad altri sistemi protettivi.
Considerate le sue proprietà, la zincatura a caldo è complessivamente un procedimento molto valido. [4.)]

Fonte: [1)] + [2)] Fogli di lavoro zincatura a caldo -28 (1999)-1
[3)] Fogli di lavoro zincatura a caldo
[4)] Fogli di lavoro zincatura a caldo -25 (1996)-3
Autore: -ma- Fig. 1,2,3: Verband der Feuerverzinkungsindustrie (associazione tedesca dell'industria di zincatura a caldo) Düsseldorf

Verniciatura in polveri

I componenti del sistema ORION in acciaio non rivestito vengono sostanzialmente zincati a caldo. È inoltre possibile eseguire una verniciatura in polveri in procedimento duplex secondo le linee guida delle associazioni di sistemi duplex, foglio di lavoro AGL K 20 e dell'associazione GSB/ verniciature Duplex. Vi mettiamo pertanto a disposizione l'intera gamma di colori RAL secondo le norme HR 840 e 841. Per lo strato superficiale vengono impiegate solo le sostanze di verniciatura a polveri testate GSB e Qualicot. La superficie verniciata colorata è resistente all'abrasione e ai raggi UV. Lo spessore dello strato ammonta a circa 80-120 mµ, equivalente a circa 2 - 5-volte quello di una verniciatura a liquido. Il trattamento preliminare dei componenti zincati a caldo segue criteri ecologici, vale a dire avviene in assenza di • cromo • metalli pesanti • solventi Anche la verniciatura in polveri viene realizzata con metodi ecologici poiché si basa su poliestere e quindi

• senza TGIC
• senza solventi • senza metalli pesanti
• senza residui tossici • al momento dello smaltimento non è rifiuto speciale

La polvere in eccesso viene recuperata nella verniciatura fino a ca. 95% riducendo così al minimo la quantità di rifiuti generata. Le verniciature in polveri sono insensibili agli sbalzi termici, non diventano molli per il caldo in estate né friabili per il freddo in inverno.
Diversamente da quanto avviene per la verniciatura a liquido la verniciatura in polveri non necessita di tempi di essiccazione. Al momento in cui lascia il forno di cottura, la superficie ha già raggiunto la durezza massima. Rispetto alla verniciatura a liquido questo metodo assicura una maggiore capacità di carico meccanico e chimico. Un ulteriore pregio della verniciatura in polveri è rappresentato dalla brillantezza della superficie.
Vi facciamo presente che le superfici zincate a caldo da verniciare presentano normalmente delle inevitabili irregolarità dovute alla struttura metallica. Tenere inoltre presente che per le prove visive a cui viene sottoposta una superficie ad occhio nudo, deve essere osservata la distanza di >5m per parti utilizzate all'esterno e di >3m per parti interne.

Stratificazione

• Rimozione chimica dell'acido dalla superficie zincata
• Sgrassaggio a caldo a 60 - 70 °C
• Applicazione di uno strato di fosfatizzazione che funge da collante al primer speciale applicato successivamente
• Lavaggio, rilavaggio e essiccazione a 150-180°C nell'essiccatore a ricircolo d'aria
• Isolamento con primer speciale ad acqua e cottura a ca. 250°C
• Verniciatura in polveri sulla superficie zincata ancora calda, trattata a primer e con polveri di poliestere stabilizzate agli UV e cottura a 240°C, spessore totale dello strato 80-120 mµ.

Estratto dalla cartella colori RAL

RAL 9010 bianco puro

RAL 6005 verde muschio

RAL 4006 porpora traffico

RAL 3000 rosso fuoco

RAL 5013 blu cobalto

RAL 8014 marrone seppia

RAL 5018 blu turchese

RAL 1023 giallo traffico

RAL 5014 blu colomba

Scostamenti cromatici dalla cartella colori sono dovuti alla tecnica di stampa utilizzata. Sono disponibili tutti i colori della cartella colori RAL ufficiale, vi possono tuttavia essere differenze di prezzo tra le singole tonalità cromatiche.